



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 16 ottobre 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 35 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Giunta regionale

<p>Codice 25.2 D.D. 1 aprile 2003, n. 427</p>	pag. 35	<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 772</p>	pag. 37
<p>Codice 25.2 D.D. 1 aprile 2003, n. 439</p>	pag. 35	<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 773</p>	pag. 37
<p>Codice 25.2 D.D. 2 aprile 2003, n. 450</p>	pag. 35	<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 774</p>	pag. 37
<p>Codice 25.2 D.D. 29 aprile 2003, n. 590</p>	pag. 35	<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 775</p>	pag. 37
<p>Codice 25.6 D.D. 7 maggio 2003, n. 644</p>	pag. 35	<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 776</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 9 maggio 2003, n. 668</p>	pag. 36	<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 777</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 23 maggio 2003, n. 746</p>	pag. 36	<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 778</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 23 maggio 2003, n. 747</p>	pag. 36	<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 779</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 23 maggio 2003, n. 749</p>	pag. 36	<p>Codice 25.2 D.D. 29 maggio 2003, n. 782</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 23 maggio 2003, n. 750</p>	pag. 36	<p>Codice 25.2 D.D. 29 maggio 2003, n. 783</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 23 maggio 2003, n. 751</p>	pag. 37	<p>Codice 25.2 D.D. 30 maggio 2003, n. 787</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 23 maggio 2003, n. 753</p>	pag. 37	<p>Codice 25.4 D.D. 30 maggio 2003, n. 788</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 23 maggio 2003, n. 754</p>	pag. 37	<p>Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 791</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 759</p>	pag. 37	<p>Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 792</p>	pag. 38
<p>Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 771</p>	pag. 37	<p>Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 793</p>	pag. 39
		<p>Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 794</p>	pag. 39
		<p>Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 795</p>	pag. 39
		<p>Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 796</p>	pag. 39
		<p>Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 797</p>	pag. 39

Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 798	pag. 39	Codice 25.6 D.D. 5 giugno 2003, n. 827	pag. 45
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 799	pag. 39	Codice 25.6 D.D. 5 giugno 2003, n. 830	pag. 46
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 800	pag. 39	Codice 25.2 D.D. 6 giugno 2003, n. 833	pag. 47
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 801	pag. 39	Codice 25.2 D.D. 6 giugno 2003, n. 834	pag. 47
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 802	pag. 40	Codice 25.2 D.D. 6 giugno 2003, n. 835	pag. 47
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 803	pag. 40	Codice 25.2 D.D. 9 giugno 2003, n. 843	pag. 47
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 804	pag. 40	Codice 25.2 D.D. 9 giugno 2003, n. 844	pag. 47
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 805	pag. 40	Codice 25.2 D.D. 9 giugno 2003, n. 845	pag. 47
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 806	pag. 40	Codice 25.6 D.D. 9 giugno 2003, n. 846	pag. 47
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 807	pag. 40	Codice 25.2 D.D. 9 giugno 2003, n. 847	pag. 48
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 808	pag. 40	Codice 25.6 D.D. 9 giugno 2003, n. 849	pag. 48
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 809	pag. 40	Codice 25.6 D.D. 9 giugno 2003, n. 850	pag. 49
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 810	pag. 40	Codice 25.11 D.D. 9 giugno 2003, n. 851	pag. 50
Codice 25.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 811	pag. 40	Codice 25.6 D.D. 9 giugno 2003, n. 852	pag. 50
Codice 25.6 D.D. 3 giugno 2003, n. 813	pag. 41	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2003, n. 859	pag. 51
Codice 25.6 D.D. 3 giugno 2003, n. 814	pag. 41	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2003, n. 860	pag. 51
Codice 25.9 D.D. 4 giugno 2003, n. 821	pag. 42	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2003, n. 861	pag. 51
Codice 25.9 D.D. 4 giugno 2003, n. 822	pag. 43	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2003, n. 862	pag. 51
Codice 25.9 D.D. 4 giugno 2003, n. 823	pag. 43	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2003, n. 863	pag. 52
Codice 25.6 D.D. 5 giugno 2003, n. 824	pag. 44	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2003, n. 864	pag. 52
Codice 25.6 D.D. 5 giugno 2003, n. 826	pag. 45	Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2003, n. 865	pag. 52

Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2003, n. 866	pag. 52	Codice 25.2 D.D. 17 giugno 2003, n. 900	pag. 63
Codice 25.2 D.D. 10 giugno 2003, n. 867	pag. 52	Codice 25.2 D.D. 17 giugno 2003, n. 902	pag. 63
Codice 25.6 D.D. 10 giugno 2003, n. 870	pag. 52	Codice 25.2 D.D. 17 giugno 2003, n. 903	pag. 63
Codice 25.9 D.D. 11 giugno 2003, n. 871	pag. 52	Codice 25.6 D.D. 17 giugno 2003, n. 904	pag. 63
Codice 25.2 D.D. 11 giugno 2003, n. 872	pag. 53	Codice 25.6 D.D. 18 giugno 2003, n. 905	pag. 63
Codice 25.2 D.D. 11 giugno 2003, n. 873	pag. 53	Codice 25.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 906	pag. 64
Codice 25.2 D.D. 11 giugno 2003, n. 874	pag. 54	Codice 25.9 D.D. 19 giugno 2003, n. 907	pag. 65
Codice 25.2 D.D. 11 giugno 2003, n. 875	pag. 54	Codice 25.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 908	pag. 65
Codice 25.2 D.D. 11 giugno 2003, n. 877	pag. 54	Codice 25.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 909	pag. 65
Codice 25.9 D.D. 11 giugno 2003, n. 878	pag. 54	Codice 25.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 910	pag. 66
Codice 25.9 D.D. 12 giugno 2003, n. 881	pag. 55	Codice 25.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 911	pag. 67
Codice 25.2 D.D. 12 giugno 2003, n. 884	pag. 55	Codice 25.7 D.D. 19 giugno 2003, n. 912	pag. 68
Codice 25.2 D.D. 12 giugno 2003, n. 885	pag. 61	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 913	pag. 69
Codice 25.9 D.D. 13 giugno 2003, n. 886	pag. 61	Codice 25.6 D.D. 19 giugno 2003, n. 914	pag. 69
Codice 25.9 D.D. 13 giugno 2003, n. 887	pag. 61	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 915	pag. 69
Codice 25.2 D.D. 13 giugno 2003, n. 888	pag. 62	Codice 25.6 D.D. 19 giugno 2003, n. 916	pag. 69
Codice 25.2 D.D. 16 giugno 2003, n. 890	pag. 62	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 917	pag. 70
Codice 25.2 D.D. 16 giugno 2003, n. 891	pag. 62	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 918	pag. 70
Codice 25.2 D.D. 16 giugno 2003, n. 893	pag. 62	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 919	pag. 70
Codice 25.2 D.D. 16 giugno 2003, n. 895	pag. 62	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 920	pag. 70
Codice 25.6 D.D. 17 giugno 2003, n. 899	pag. 62	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 921	pag. 70

Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 922	pag. 70	Codice 25.9 D.D. 25 giugno 2003, n. 944	pag. 77
Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 923	pag. 71	Codice 25.9 D.D. 25 giugno 2003, n. 945	pag. 78
Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 924	pag. 71	Codice 25.3 D.D. 26 giugno 2003, n. 946	pag. 79
Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 925	pag. 71	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2003, n. 947	pag. 79
Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 926	pag. 71	Codice 25.5 D.D. 26 giugno 2003, n. 948	pag. 79
Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 927	pag. 71	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2003, n. 949	pag. 80
Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2003, n. 928	pag. 71	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2003, n. 950	pag. 80
Codice 25.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 929	pag. 71	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2003, n. 951	pag. 80
Codice 25.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 930	pag. 72	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2003, n. 952	pag. 80
Codice 25.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 931	pag. 72	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2003, n. 953	pag. 80
Codice 25.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 932	pag. 72	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2003, n. 954	pag. 80
Codice 25.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 933	pag. 73	Codice 25.2 D.D. 26 giugno 2003, n. 955	pag. 80
Codice 25.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 934	pag. 73	Codice 25.3 D.D. 26 giugno 2003, n. 956	pag. 81
Codice 25.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 935	pag. 73	Codice 25.3 D.D. 26 giugno 2003, n. 957	pag. 82
Codice 25.9 D.D. 20 giugno 2003, n. 936	pag. 74	Codice 25.6 D.D. 26 giugno 2003, n. 958	pag. 82
Codice 25.7 D.D. 23 giugno 2003, n. 938	pag. 74	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2003, n. 959	pag. 82
Codice 25.7 D.D. 23 giugno 2003, n. 939	pag. 75	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2003, n. 960	pag. 82
Codice 25.9 D.D. 25 giugno 2003, n. 940	pag. 75	Codice 25.2 D.D. 27 giugno 2003, n. 961	pag. 82
Codice 25.7 D.D. 25 giugno 2003, n. 941	pag. 76	Codice 25.3 D.D. 30 giugno 2003, n. 965	pag. 82
Codice 25.2 D.D. 25 giugno 2003, n. 942	pag. 76	Codice 25.9 D.D. 30 giugno 2003, n. 966	pag. 83
Codice 25.9 D.D. 25 giugno 2003, n. 943	pag. 76	Codice 25.2 D.D. 1 luglio 2003, n. 967	pag. 84

Codice 25.2 D.D. 1 luglio 2003, n. 968	pag. 84	Codice 25.3 D.D. 4 luglio 2003, n. 996	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 1 luglio 2003, n. 969	pag. 84	Codice 25.3 D.D. 7 luglio 2003, n. 999	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 1 luglio 2003, n. 970	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 7 luglio 2003, n. 1000	pag. 90
Codice 25.4 D.D. 1 luglio 2003, n. 971	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 7 luglio 2003, n. 1001	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 1 luglio 2003, n. 972	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 7 luglio 2003, n. 1002	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 1 luglio 2003, n. 973	pag. 84	Codice 25.1 D.D. 7 luglio 2003, n. 1003	pag. 90
Codice 25.2 D.D. 2 luglio 2003, n. 978	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 7 luglio 2003, n. 1004	pag. 91
Codice 25.2 D.D. 2 luglio 2003, n. 979	pag. 85	Codice 25.3 D.D. 7 luglio 2003, n. 1005	pag. 91
Codice 25.2 D.D. 2 luglio 2003, n. 980	pag. 85	Codice 25.8 D.D. 7 luglio 2003, n. 1006	pag. 91
Codice 25.2 D.D. 2 luglio 2003, n. 981	pag. 85	Codice 25.4 D.D. 7 luglio 2003, n. 1010	pag. 92
Codice 25.2 D.D. 2 luglio 2003, n. 982	pag. 85	Codice 25.4 D.D. 7 luglio 2003, n. 1012	pag. 92
Codice 25.2 D.D. 2 luglio 2003, n. 983	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 8 luglio 2003, n. 1017	pag. 93
Codice 25.2 D.D. 2 luglio 2003, n. 984	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 8 luglio 2003, n. 1019	pag. 93
Codice 25.9 D.D. 3 luglio 2003, n. 985	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 8 luglio 2003, n. 1020	pag. 93
Codice 25.9 D.D. 3 luglio 2003, n. 986	pag. 86	Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2003, n. 1021	pag. 93
Codice 25.9 D.D. 3 luglio 2003, n. 987	pag. 87	Codice 25.8 D.D. 8 luglio 2003, n. 1022	pag. 94
Codice 25.9 D.D. 3 luglio 2003, n. 988	pag. 88	Codice 25.3 D.D. 8 luglio 2003, n. 1024	pag. 95
Codice 25.3 D.D. 3 luglio 2003, n. 990	pag. 88	Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1025	pag. 96
Codice 25.8 D.D. 4 luglio 2003, n. 991	pag. 88	Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1026	pag. 96
Codice 25.8 D.D. 4 luglio 2003, n. 992	pag. 89	Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1027	pag. 97
Codice 25.3 D.D. 4 luglio 2003, n. 995	pag. 90	Codice 25.6 D.D. 9 luglio 2003, n. 1028	pag. 97

Codice 25.2 D.D. 9 luglio 2003, n. 1029	pag. 98	Codice 25.9 D.D. 10 luglio 2003, n. 1052	pag. 103
Codice 25.2 D.D. 9 luglio 2003, n. 1030	pag. 98	Codice 25.4 D.D. 11 luglio 2003, n. 1053	pag. 103
Codice 25.2 D.D. 9 luglio 2003, n. 1031	pag. 98	Codice 25.3 D.D. 11 luglio 2003, n. 1054	pag. 104
Codice 25.2 D.D. 9 luglio 2003, n. 1032	pag. 98	Codice 25.6 D.D. 11 luglio 2003, n. 1055	pag. 105
Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1033	pag. 98	Codice 25.3 D.D. 11 luglio 2003, n. 1056	pag. 106
Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1034	pag. 99	Codice 25.2 D.D. 11 luglio 2003, n. 1057	pag. 106
Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1035	pag. 99	Codice 25.2 D.D. 11 luglio 2003, n. 1058	pag. 107
Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1036	pag. 100	Codice 25.6 D.D. 11 luglio 2003, n. 1059	pag. 107
Codice 25.2 D.D. 9 luglio 2003, n. 1037	pag. 100	Codice 25.6 D.D. 11 luglio 2003, n. 1060	pag. 107
Codice 25.2 D.D. 9 luglio 2003, n. 1038	pag. 100	Codice 25.7 D.D. 11 luglio 2003, n. 1062	pag. 108
Codice 25.2 D.D. 9 luglio 2003, n. 1039	pag. 100	Codice 25.3 D.D. 11 luglio 2003, n. 1063	pag. 108
Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1041	pag. 100	Codice 25.7 D.D. 14 luglio 2003, n. 1064	pag. 109
Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1042	pag. 100	Codice 25.6 D.D. 14 luglio 2003, n. 1065	pag. 109
Codice 25.6 D.D. 9 luglio 2003, n. 1043	pag. 101	Codice 25.6 D.D. 14 luglio 2003, n. 1066	pag. 110
Codice 25.9 D.D. 9 luglio 2003, n. 1044	pag. 101	Codice 25.6 D.D. 14 luglio 2003, n. 1067	pag. 110
Codice 25.9 D.D. 10 luglio 2003, n. 1045	pag. 102	Codice 25.6 D.D. 14 luglio 2003, n. 1068	pag. 111
Codice 25.1 D.D. 10 luglio 2003, n. 1046	pag. 102	Codice 25.6 D.D. 14 luglio 2003, n. 1069	pag. 111
Codice 25.1 D.D. 10 luglio 2003, n. 1047	pag. 102	Codice 25.6 D.D. 14 luglio 2003, n. 1070	pag. 111
Codice 25.9 D.D. 10 luglio 2003, n. 1048	pag. 103	Codice 25.7 D.D. 14 luglio 2003, n. 1071	pag. 111
Codice 25.9 D.D. 10 luglio 2003, n. 1049	pag. 103	Codice 25.7 D.D. 14 luglio 2003, n. 1072	pag. 112
Codice 25.9 D.D. 10 luglio 2003, n. 1051	pag. 103	Codice 25.7 D.D. 14 luglio 2003, n. 1073	pag. 112

Codice 25.7 D.D. 14 luglio 2003, n. 1074	pag. 112	Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 1106	pag. 124
Codice 25.8 D.D. 15 luglio 2003, n. 1076	pag. 112	Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 1107	pag. 124
Codice 25.9 D.D. 15 luglio 2003, n. 1077	pag. 113	Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 1108	pag. 124
Codice 25.4 D.D. 15 luglio 2003, n. 1079	pag. 114	Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 1109	pag. 124
Codice 25.3 D.D. 15 luglio 2003, n. 1084	pag. 114	Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 1110	pag. 124
Codice 25.9 D.D. 16 luglio 2003, n. 1085	pag. 115	Codice 25.7 D.D. 21 luglio 2003, n. 1111	pag. 124
Codice 25.6 D.D. 16 luglio 2003, n. 1086	pag. 116	Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 1112	pag. 125
Codice 25.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 1088	pag. 117	Codice 25.9 D.D. 22 luglio 2003, n. 1113	pag. 125
Codice 25.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 1089	pag. 117	Codice 25.9 D.D. 22 luglio 2003, n. 1114	pag. 126
Codice 25.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 1090	pag. 118	Codice 25.8 D.D. 22 luglio 2003, n. 1115	pag. 127
Codice 25.9 D.D. 17 luglio 2003, n. 1091	pag. 118	Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 1116	pag. 128
Codice 25.9 D.D. 17 luglio 2003, n. 1092	pag. 119	Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 1117	pag. 128
Codice 25.2 D.D. 17 luglio 2003, n. 1093	pag. 120	Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 1118	pag. 128
Codice 25.2 D.D. 17 luglio 2003, n. 1094	pag. 120	Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 1119	pag. 128
Codice 25.4 D.D. 18 luglio 2003, n. 1096	pag. 120	Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 1120	pag. 128
Codice 25.6 D.D. 18 luglio 2003, n. 1097	pag. 121	Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 1121	pag. 128
Codice 25.4 D.D. 21 luglio 2003, n. 1100	pag. 121	Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2003, n. 1122	pag. 128
Codice 25.5 D.D. 21 luglio 2003, n. 1101	pag. 122	Codice 25.2 D.D. 23 luglio 2003, n. 1123	pag. 128
Codice 25.5 D.D. 21 luglio 2003, n. 1102	pag. 122	Codice 25.9 D.D. 23 luglio 2003, n. 1125	pag. 128
Codice 25.5 D.D. 21 luglio 2003, n. 1103	pag. 123	Codice 25.9 D.D. 23 luglio 2003, n. 1126	pag. 129
Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 1105	pag. 123	Codice 25.9 D.D. 24 luglio 2003, n. 1127	pag. 129

Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1128	pag. 130	Codice 25.7 D.D. 29 luglio 2003, n. 1150	pag. 139
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1129	pag. 130	Codice 25.7 D.D. 29 luglio 2003, n. 1151	pag. 139
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1130	pag. 131	Codice 25.7 D.D. 29 luglio 2003, n. 1152	pag. 139
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1131	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 1153	pag. 139
Codice 25.5 D.D. 24 luglio 2003, n. 1132	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 1154	pag. 139
Codice 25.5 D.D. 24 luglio 2003, n. 1133	pag. 131	Codice 25 D.D. 29 luglio 2003, n. 1155	pag. 139
Codice 25.5 D.D. 24 luglio 2003, n. 1134	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 1156	pag. 139
Codice 25.9 D.D. 24 luglio 2003, n. 1135	pag. 131	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 1160	pag. 139
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1136	pag. 132	Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2003, n. 1161	pag. 140
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1137	pag. 132	Codice 25 D.D. 30 luglio 2003, n. 1162	pag. 140
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1138	pag. 133	Codice 25 D.D. 30 luglio 2003, n. 1163	pag. 141
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1139	pag. 134	Codice 25.2 D.D. 30 luglio 2003, n. 1164	pag. 141
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1140	pag. 135	Codice 25.2 D.D. 30 luglio 2003, n. 1165	pag. 141
Codice 25.3 D.D. 24 luglio 2003, n. 1141	pag. 136	Codice 25.6 D.D. 30 luglio 2003, n. 1166	pag. 142
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1142	pag. 137	Codice 25.6 D.D. 31 luglio 2003, n. 1167	pag. 142
Codice 25.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 1143	pag. 137	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 1168	pag. 142
Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2003, n. 1144	pag. 138	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 1169	pag. 142
Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2003, n. 1145	pag. 138	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 1170	pag. 142
Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2003, n. 1146	pag. 138	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 1171	pag. 143
Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2003, n. 1147	pag. 138	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 1172	pag. 143
Codice 25.2 D.D. 24 luglio 2003, n. 1148	pag. 139	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 1173	pag. 143

Codice 25.6 D.D. 31 luglio 2003, n. 1174	pag. 143	Codice 25.8 D.D. 5 agosto 2003, n. 1192	pag. 156
Codice 25.6 D.D. 31 luglio 2003, n. 1175	pag. 144	Codice 25.7 D.D. 5 agosto 2003, n. 1193	pag. 157
Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2003, n. 1176	pag. 145	Codice 25.7 D.D. 5 agosto 2003, n. 1194	pag. 158
Codice 25.6 D.D. 31 luglio 2003, n. 1177	pag. 145	Codice 25.1 D.D. 5 agosto 2003, n. 1197	pag. 158
Codice 25 D.D. 31 luglio 2003, n. 1178	pag. 146	Codice 25.5 D.D. 6 agosto 2003, n. 1206	pag. 158
Codice 25.2 D.D. 1 agosto 2003, n. 1180	pag. 146	Codice 25.6 D.D. 6 agosto 2003, n. 1209	pag. 159
Codice 25.7 D.D. 1 agosto 2003, n. 1181	pag. 146	Codice 25.6 D.D. 6 agosto 2003, n. 1212	pag. 159
Codice 25 D.D. 4 agosto 2003, n. 1183	pag. 147	Codice 25.6 D.D. 7 agosto 2003, n. 1215	pag. 160
Codice 25.6 D.D. 4 agosto 2003, n. 1185	pag. 156	Codice 25.6 D.D. 7 agosto 2003, n. 1216	pag. 160
Codice 25.6 D.D. 4 agosto 2003, n. 1188	pag. 156		

INDICE SISTEMATICO

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.2

D.D. 1 aprile 2003, n. 427

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Montemagno - Lavori di pronto intervento per sede municipale, distretto e ambulatorio A.S.L. ed edificio scolastico. Contributo Euro 51.645,69

pag. 35

Codice 25.2

D.D. 1 aprile 2003, n. 439

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Cumiana. Lavori di pronto intervento per consolidamento franoso su strada comunale in B.ta Fida e ripristino viabilità comunale a seguito piogge di maggio. Contributo Euro 309.874,14

pag. 35

Codice 25.2

D.D. 2 aprile 2003, n. 450

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Belveglio. Lavori di pronto intervento per ripristino transito lungo strada comunale Via Marconi. Contributo Euro 15.493,71

pag. 35

Codice 25.2

D.D. 29 aprile 2003, n. 590

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Casale Corte Cerro (VCO). Lavori di pronto intervento lotto 1 - 3 - 4 - 5. Contributo Euro 340.861,55 (L. 660.000.000.=)

pag. 35

Codice 25.6

D.D. 7 maggio 2003, n. 644

Autorizzazione idraulica n. 4027 - Costruzione di un ponte pedonale sul Rio Vallone Ciancamentes in comune di Aisone - Richiedente: Parco Alpi Marittime -

pag. 35

Codice 25.2**D.D. 9 maggio 2003, n. 668**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Belveglio. Lavori di pronto intervento per ripristino transito lungo strada comunale Via Marconi. Contributo Euro 15.493,71. Rettifica e integrazioni alla D.D. n° 450 del 02/04/2003 pag. 36

Codice 25.2**D.D. 23 maggio 2003, n. 746**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Casale Corte Cerro (VCO). Lavori di pronto intervento lotto 1 - 3 - 4 - 5. Contributo Euro 340.861,55 (L. 660.000.000.=). Rettifica D.D. n° 590 del 29/04/2003 pag. 36

Codice 25.2**D.D. 23 maggio 2003, n. 747**

L.R. n° 18/84 - Rettifica al programma approvato con determinazione dirigenziale n° 1025 del 24/07/2001 pag. 36

Codice 25.2**D.D. 23 maggio 2003, n. 749**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Borgofranco D'Ivrea - Lavori di somma urgenza per disalveo e sistemazione idraulica del Rio Lo Riale. Contributo Euro 14.000,00 pag. 36

Codice 25.2**D.D. 23 maggio 2003, n. 750**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Borgofranco D'Ivrea - Lavori di somma urgenza per disalveo e sistemazione idraulica Rio dei Mulini. Contributo Euro 135.000,00 pag. 36

Codice 25.2**D.D. 23 maggio 2003, n. 751**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Borgofranco D'Ivrea - Lavori di somma urgenza per acquedotto comunale. Contributo Euro 32.000,00 pag. 37

Codice 25.2**D.D. 23 maggio 2003, n. 753**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Montemagno - Lavori di pronto intervento per sede municipale, distretto e ambulatorio A.S.L. ed edificio scolastico. Contributo Euro 51.645,69. Rettifica alla D.D. n° 427 dell'01/04/2003 - Integrazioni alla D.D. n° 670 del 09/05/2003 pag. 37

Codice 25.2**D.D. 23 maggio 2003, n. 754**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Cumiana. Lavori di pronto intervento per consolidamento franoso su strada comunale in B.ta Fida e ripristino viabilità comunale a seguito piogge di maggio. Contributo Euro 309.874,14. Rettifica D.D. n° 439 dell'1/04/2003 pag. 37

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 759**

Alluvione ottobre 1996 - Provincia di Cuneo. Lavori di formazione scogliera, muro cellulare e attraversamento a km. 2+600 - S.P. 216 tratto Cantarana e Caprauna - Importo Euro 103.291,38 - quota parte del contributo complessivo di Euro 2.788.867,26 (L. 5.400.000.000.=) pag. 37

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 771**

Evento alluvionale 2000. Ordinanza ministro dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3090/00 e s.m.i.. - Anticipazione al Comune di Casale Monferrato per l'avvio delle operazioni di ricostruzione. Spesa di Euro 1.381.496,38 (Cap. 24104/2002) pag. 37

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 772**

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16. Comune di Bioglio. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria di diversi parcheggi frazionali. Importo complessivo di Euro 17.669,88 pag. 37

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 773**

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16. Comune di Pecco. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di ampliamento e sistemazione dell'area cimiteriale. Importo complessivo di Euro 6.275,72 pag. 37

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 774**

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16. Comune di Rocca De' Baldi - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di rifacimento acquedotto e sistemazione strada comunale Faramello - Importo complessivo di Euro 2.452,66 pag. 37

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 775**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Rassa - Lavori di somma urgenza per lo sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza sindacale - Contributo Euro 40.000,00 contabilità finale pag. 37

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 776**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Alagna Valsesia - Lavori di sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza sindacale. - Contributo Euro 13.000,00 contabilità finale pag. 38

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 777**

Alluvione ottobre 1996 - Provincia di Cuneo. Lavori di ricostruzione muro di controriva tratto Canosio - Preit di Canosio - S.P. n° 283. Importo Euro 175.595,35 - quota parte del contributo complessivo di Euro 2.788.867,26 (L. 5.400.000.000.=) pag. 38

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 778**

Alluvione ottobre 1996 - Provincia di Cuneo. Lavori di adeguamento condotta scarico acque presso ponte T. Belbo - S.P. n° 31 tratto S. Stefano Belbo - Confine Provincia di Asti. Importo Euro 9.441,25 - quota parte del contributo complessivo di Euro 2.788.867,26 (L. 5.400.000.000.=) pag. 38

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 779**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Roburent (CN) - Lavori di ripristino acquedotto comunale e sistemazione Rio Miasola. Contributo Euro 67.139,40 - Contabilità finale pag. 38

Codice 25.2**D.D. 29 maggio 2003, n. 782**

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Noasca. Variazione programmi precedentemente approvati pag. 38

Codice 25.2**D.D. 29 maggio 2003, n. 783**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Cabella Ligure - Lavori di somma urgenza. Contributo complessivo Euro 14.300,00 pag. 38

Codice 25.2**D.D. 30 maggio 2003, n. 787**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Canelli - Lavori di pronto intervento per scuola media "C. Gancia" - Contributo Euro 25.822,84. Rettifica alla D.D. n° 458 del 03/04/2003 pag. 38

Codice 25.4**D.D. 30 maggio 2003, n. 788**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione Novembre 2002. Comune di Rocchetta Ligure. Contributo totale Euro 22.970,00 pag. 38

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 791**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Lavori di ripristino strade comunali, difesa spondale, sistemazione disalvei. Contributo Euro 135.000,00. Contabilità finale pag. 38

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 792**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Moiola (CN) - Lavori di ripristino ufficialità sezione e consolidamento ponte S. Membotto Stura. Contributo Euro 4.000,00. Contabilità finale pag. 38

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 793**

DL. 364/95 - L. 438/95 - Alluvione novembre 1994. Pagamento somme relative a lavori di ripristino opere pubbliche danneggiate di cui alla D.G.R. n. 456-14942 del 29.11.96. Impegno di spesa di Euro 12.234,32= sul Cap. 26966/2003 pag. 39

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 794**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Tortona. - Lavori di ripristino infrastrutture danneggiate dalla grandinata del 26/09/1994. (Sostituzione della copertura in lastre ondulate con nuova copertura nel fabbricato adibito a Mercato Ortofrutticolo e nella scuola media Patri in Viale Kennedy. Contributo Euro 103.291,38 (L. 200.000.000.=) pag. 39

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 795**

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Campanile della Chiesa di S. Maria in località Castello nel Comune di Ponti (AL). Concessione contributo Euro 68.688,77 (L. 133.000.000) (Cap. 24098/2001) pag. 39

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 796**

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Chiesa Parrocchiale San Dalmazio, Comune di Quargnento (AL). Concessione contributo Euro 40.800,10 (L. 79.000.000) (Cap. 24098/2001) pag. 39

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 797**

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Oratorio S.S. Annunziata. Comune di Spigno Monferrato (AL). Concessione contributo Euro 36.668,44 (L. 71.000.000) (Cap. 24098/2001) pag. 39

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 798**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Vinadio (CN) - Lavori di ripristino strade e sistemazione T. Neraissa. Contributo Euro 80.000,00. Contabilità finale pag. 39

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 799**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sanfront (CN) - Lavori di sistemazione movimento franoso V. Borgo Vecchio loc. Castello, sistemazione Via Borgata But. Contributo Euro 7.747,00. Contabilità finale pag. 39

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 800**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Damiano Macra (CN) - Lavori di sistemazione strade comunali. Contributo Euro 7.000,00. Contabilità finale pag. 39

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 801**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Robilante (CN) - Lavori di ripristino strade comunali e sistemazione rii. Contributo Euro 101.000,00. Contabilità finale pag. 39

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 802**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN) - Lavori di ripristino s.c. Piovero, Fr. Gorrino-Concentrico, Bricco della Croce, Cà Nandot, Rio della Torre e sistemazione idraulica Rio Grosso e varie. Contributo Euro 26.450,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 803**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Peveragno (CN) - Lavori di sistemazione strade, disalvei, consolidamento ponti, sistemazioni idrauliche. Contributo Euro 350.000,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 804**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ormea (CN) - Lavori di ripristino alveo Rio Chiappino. Contributo Euro 7.500,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 805**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Margarita (CN) - Lavori di sistemazione alvei T. Brobbio e Colla. Contributo Euro 13.500,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 806**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Frabosa Sottana (CN) - Lavori di ripristino viabilità, disalvei, difese spondali, fognatura e acquedotto. Contributo Euro 264.000,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 807**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Demonte (CN) - Lavori di ripristino strade, rimozione materiali ponti e ripristino argini T. Kant. Contributo Euro 2.600,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 808**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cossano Belbo (CN) - Lavori di adeguamento attraversamenti s.c. S. Bovo-Chiosa, S. Libera-Monsignore, Cà da Cane e Talleri-Piandini. Contributo Euro 6.420,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 809**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Brossasco (CN) - Lavori di ripristino s.c. Borgata Dovetta e Gilba. Contributo Euro 6.000,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 810**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bastia Mondovì (CN) - Lavori di costruzione muro di sostegno strada accesso scuole. Contributo Euro 29.600,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 811**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bossolasco (CN) - Lavori di ripristino viabilità comunale. Contributo Euro 3.470,00. Contabilità finale pag. 40

Codice 25.6**D.D. 3 giugno 2003, n. 813**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4083 - Lavori di realizzazione platea a scivolo e bacino di dissipazione nel Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedente: Fenice S.r.l. - Saluzzo pag. 41

Codice 25.6**D.D. 3 giugno 2003, n. 814**

Autorizzazione idraulica n. 4078 per la realizzazione di ripristino opere di derivazione sul Torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Consorzio irriguo Bealera Norea - Roccaforte Mondovì pag. 41

Codice 25.9**D.D. 4 giugno 2003, n. 821**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Baceno. Sistemazione e regimazione Rio Locciabella. Euro 50.000= pag. 42

Codice 25.9**D.D. 4 giugno 2003, n. 822**

Società Casa & Vela S.r.l.. Amministratore delegato Sig.ra Silvia Cherubin. Nulla osta ai soli fini idraulici per la richiesta di concessione del prolungamento del pontile galleggiante esistente censito al N.C.T. sul mapp. n. 437 del Fg. n. 15. Lago Maggiore - Comune di Oggebbio pag. 43

Codice 25.9**D.D. 4 giugno 2003, n. 823**

Regione Piemonte Settore Navigazione Interna e Mercati. Nulla osta ai soli fini idraulici per manutenzione ordinaria area adiacente al pontile del servizio pubblico di linea in località Lido di Carciano di Stresa pag. 43

Codice 25.6**D.D. 5 giugno 2003, n. 824**

Autorizzazione idraulica 4091 per la realizzazione di una difesa spondale sul Rio Salet in Comune di Vernante - Richiedente: Dalmazzo Carlo - Borgo San Dalmazzo pag. 44

Codice 25.6**D.D. 5 giugno 2003, n. 826**

Autorizzazione idraulica 4086 per la ricostruzione traversa a servizio della derivazione d'acqua dal Rio Val Grande in Comune di Vernante - Richiedente: S.r.l. Industria Mineraria - Limone Piemonte pag. 45

Codice 25.6**D.D. 5 giugno 2003, n. 827**

Polizia Idraulica n. 4093 - Lavori di ripristino delle prese danneggiate dagli eventi alluvionali di giugno e luglio 2002 sul Torrente Pesio in Comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Consorzio Irriguo "Acque Torrente Pesio" - Chiusa Pesio pag. 45

Codice 25.6**D.D. 5 giugno 2003, n. 830**

Polizia Idraulica n. 4066 - Lavori di realizzazione ripristino di una difesa spondale lungo la sponda orografica destra del T. Pesio in frazione Vigna del Comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Gastaldi Renato - Chiusa di Pesio pag. 46

Codice 25.2**D.D. 6 giugno 2003, n. 833**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Tollegno - Lavori di somma urgenza preventivo approvato per sostituzione bruciatore gasolio della C.T. delle scuole elementari - Contributo Euro 2.028,00 pag. 47

Codice 25.2**D.D. 6 giugno 2003, n. 834**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Tavigliano - Lavori di somma urgenza sistemazione strade e attraversamenti - Contributo Euro 10.178,00 - Contabilità finale pag. 47

Codice 25.2**D.D. 6 giugno 2003, n. 835**

D.L. 646/94 - L. 22/95 - Alluvione novembre 1994. Impegno delle somme di Euro 3.000.000,00= sul cap. 24076/2003 per consentire il pagamento delle obbligazioni in scadenza sui programmi precedentemente approvati pag. 47

Codice 25.2**D.D. 9 giugno 2003, n. 843**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Ticineto - Lavori di pronto intervento per sistemazione fognature. Contributo Euro 27.888,67 (L. 54.000.000.=). Rettifica D.D. n° 687 del 14/05/2003 pag. 47

Codice 25.2**D.D. 9 giugno 2003, n. 844**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Serralunga di Crea - Lavori di somma urgenza - Ord. n° 23 del 30/11/2002 - Movimento franoso strada comunale Noo. Contributo Euro 2.945,00 pag. 47

Codice 25.2**D.D. 9 giugno 2003, n. 845**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Sarezzano - Lavori di ripristino viabilità loc. Palazzina e Bricco S. Michele. Contributo Euro 700,00 pag. 47

Codice 25.6**D.D. 9 giugno 2003, n. 846**

Autorizzazione idraulica 4094 per realizzazione di difesa spondale sul Torrente Mongia in Comune di Mombasiglio - Richiedente Comune di Mombasiglio pag. 47

Codice 25.2**D.D. 9 giugno 2003, n. 847**

Alluvione novembre 1994 - L. n° 35/95 - Comune di Cissone. Variazione programmi precedentemente approvati. Rettifica D.D. n° 975 del 13/09/2000 pag. 48

Codice 25.6**D.D. 9 giugno 2003, n. 849**

Autorizzazione idraulica n. 3998 per la realizzazione di opere di presa sul Torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente Consorzio Irriguo Bealera Martinet pag. 48

Codice 25.6**D.D. 9 giugno 2003, n. 850**

Autorizzazione idraulica n. 3962 per la realizzazione di opera di presa sul Torrente Corsaglia in Comune di Montaldo Mondovì - Richiedente Gianfranco Regis, Presidente del Consorzio Irriguo "Pian Valentino" pag. 49

Codice 25.6**D.D. 9 giugno 2003, n. 852**

Autorizzazione idraulica per attraversamenti aerei dei corsi d'acqua denominati Rio Furpes, Bealera Nuova e Rivo Caldo nei Comuni di Caramagna e Racconigi con linea elettrica MT a 15.000 V Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba pag. 50

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2003, n. 859**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di San Cristoforo - Lavori di somma urgenza - Ripristino viabilità secondaria strade com.li. - Contributo Euro 880,00 pag. 51

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2003, n. 860**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Carentino. Lavori di manutenzione straordinaria colombario di ingresso cimitero comunale. Importo Euro 10.329,14 (L. 20.000.000.=) pag. 51

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2003, n. 861**

Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n° 2856 dell'1/10/1998. Erogazione saldo contributi a privati cittadini danneggiati a seguito degli eventi alluvionali dei giorni 4-5 settembre 1998 delle province del Verbano-Cusio Ossola e Vercelli. Spesa di Euro 18.642,56 - Cap. 24097/2003 pag. 51

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2003, n. 862**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Ponzano M.to - Lavori di somma urgenza. Frana. s.c. "Delle Casae" - Contributo Euro 3.000,00 pag. 51

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2003, n. 863**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Volpedo - Lavori di pulizia fossati in loc.tà Buffalora - Contributo Euro 4.500,00 pag. 52

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2003, n. 864**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fracnalto - Lavori di somma urgenza. Danni s.c. "Campilunghi" - Contributo Euro 4.000,00 pag. 52

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2003, n. 865**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Boccioleto - Lavori di somma urgenza, sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza sindacale. - Contributo Euro 40.000,00 contabilità finale pag. 52

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2003, n. 866**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Rossa - Lavori di somma urgenza di sgombero materiali e interventi d'urgenza - Contributo Euro 10.000,00 contabilità finale pag. 52

Codice 25.2**D.D. 10 giugno 2003, n. 867**

L.R. n° 18/84 - Comune di Cavaglio Spocchia - Opere stradali - Contributo di Euro 25.822,84 (pari a L. 50.000.000.=) pag. 52

Codice 25.6**D.D. 10 giugno 2003, n. 870**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento in subalveo di una condotta fognante sul Torrente Riddone in Comune di Piobesi d'Alba - Richiedente; Azienda Consortile Alba - Langhe - Roero - Alba pag. 52

Codice 25.9**D.D. 11 giugno 2003, n. 871**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 54/03 per i lavori di realizzazione di nuovo muro d'argine in massi a difesa del terreno di proprietà in sponda sinistra del torrente Strona nel Comune di Omegna (VB). Istante: Ditta Prometalsidea s.a.s. pag. 52

Codice 25.2**D.D. 11 giugno 2003, n. 872**

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Usseglio. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento parziale dei lavori di manutenzione straordinaria strada comunale "della Processione", per l'importo complessivo di Euro 6.887,17 pag. 53

Codice 25.2**D.D. 11 giugno 2003, n. 873**

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Alice Superiore. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria acquedotto comunale, per l'importo complessivo di Euro 5.856,34 pag. 53

Codice 25.2**D.D. 11 giugno 2003, n. 874**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00. Evento sismico 21/08/2000. Comune di Odalengo Grande. Indagini geognostiche su versante di proprietà comunale sottostante la Chiesa Parrocchiale in Loc. Castello. Importo Euro 12.808,13 (L. 24.800.000.=) pag. 54

Codice 25.2**D.D. 11 giugno 2003, n. 875**

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Formazza - Lavori di sistemazione idraulica rii vari - rimozione detriti rio Rich (programma 1992) - Importo Euro 36.151,98 (parte di contributo di Euro 309.874,14 - Rettifica D.D. n° 1602 del 28/11/2002) pag. 54

Codice 25.2**D.D. 11 giugno 2003, n. 877**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Suno - Lavori di ripristino viabilità comunale interna e di collegamento alle frazioni e regimazione acque di scorrimento superficiale - Contributo Euro 50.000,00 - Contabilità finale pag. 54

Codice 25.9**D.D. 11 giugno 2003, n. 878**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 55/03 per i lavori di variante al progetto di sistemazione al contorno del terreno di proprietà in sponda sinistra del Rio Barca in località San Fermo nel Comune di Omegna (VB). Istante Sig. Brizzi Ferruccio pag. 54

Codice 25.9**D.D. 12 giugno 2003, n. 881**

Impianto turistico-sportivo denominato "Società canottieri Intra". Nulla osta ai soli fini idraulici per la richiesta di recupero funzionale dell'impianto in questione. Lago Maggiore - Comune di Verbania pag. 55

Codice 25.2**D.D. 12 giugno 2003, n. 884**

L.R. n. 38/78 - Istruttoria richieste di finanziamento per lavori di pronto soccorso. Approvazione programma di intervento. Spesa complessiva Euro 542.282,00= sul Cap. 24080/2003 pag. 55

Codice 25.2**D.D. 12 giugno 2003, n. 885**

L.R. n. 38/78 - Comune di Rosignano Monferrato. Finanziamento lavori di pronto soccorso per rinforzo strutturale parapetto in muratura a protezione via della Battaglia. Impegno di spesa Euro 32.000,00 e devoluzione precedente contributo di Euro 12.911,42 di cui alla D.D. n. 252 del 23.02.2001 pag. 61

Codice 25.9**D.D. 13 giugno 2003, n. 886**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di San Bernardino Verbano. Lavori protezione sottoservizi traversa via Europa e sistemaz. via Piodetta in loc. Bieno + disalveo e sistemaz. spond. rio Giroldo. Imp. progetto Euro 29.224,00=. Imp. finanz. Euro 20.000,00 + 8.000,00 per un tot. di Euro 28.000,00= pag. 61

Codice 25.9**D.D. 13 giugno 2003, n. 887**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Ditta: Enel Green Power S.p.A. (Gruppo Enel). Lavori di: ripristino opere di presa di Bogna e Vagna nel comune di Bognanco (VB) - sistemazione idrogeologica lungo il torrente Bogna in comune di Bognanco per ripristino danni causati dall'alluvione del giugno 2002 pag. 61

Codice 25.2**D.D. 13 giugno 2003, n. 888**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Serravalle Sesia - Lavori di somma urgenza quali sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza Sindacale - Contributo Euro 44.000,00 - contabilità finale pag. 62

Codice 25.2**D.D. 16 giugno 2003, n. 890**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Coggiola - Lavori di sistemazione dissesto pendio lungo s.c. Coggiola-Viera - Importo Euro 25.822,85 pag. 62

Codice 25.2**D.D. 16 giugno 2003, n. 891**

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comunità Montana Antigorio - Divedro - Formazza - Lavori di potenziamento sciistico del comprensorio Alpe Devero in Comune di Baceno - realizzazione Seggiovia Monte Cazzola in Comune di Baceno - Importo Euro 1.807.599,15 - Rettifica D.D. n° 1552 del 22/11/2002 pag. 62

Codice 25.2**D.D. 16 giugno 2003, n. 893**

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Formazza - Lavori di ripristino strutture fermanve in loc. Turciulti a protezione dell'abitato e della strada statale di Grovella. Importo Euro 129.114,22 (Programma '93-'94) - Rettifica D.D. n° 1548 del 22/11/2002 pag. 62

Codice 25.2**D.D. 16 giugno 2003, n. 895**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione Novembre 2002. Comune di Rocchetta Ligure. Contributo totale Euro 22.970,00. Annullamento D.D. n° 788 del 30/05/2003 pag. 62

Codice 25.6**D.D. 17 giugno 2003, n. 899**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Acceglio) - Progetto per lavori di ricostruzione ponte in località Saretto S.P. n. 263 Tronco: Acceglio-Chiappera. Finanziamento di Euro 350.000,00 pag. 62

Codice 25.2**D.D. 17 giugno 2003, n. 900**

Evento alluvionale ottobre 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n° 3090 del 18.10.2000. Comune di Pessinetto. "Opere di messa in sicurezza dell'edificio Municipio - Scuole comunali. - Devoluzione economie" pag. 63

Codice 25.2**D.D. 17 giugno 2003, n. 902**

Evento alluvionale del 28-29 maggio 1998 - Comune di Sandigliano (BI) lavori di sistemazione idrogeologica a difesa dell'abitato - Contributo Euro 206.582,76 pag. 63

Codice 25.2**D.D. 17 giugno 2003, n. 903**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Massimo Visconti (NO) lavori di consolidamento statico s.c. Via Crose per fraz. S. Salvatore Monte e Faurige - Contributo Euro 103.291,38 pag. 63

Codice 25.6**D.D. 17 giugno 2003, n. 904**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione ponte pedonale sul Torrente Gesso in comune di Valdieri - Richiedente: Ente Parco Naturale Alpi Marittime pag. 63

Codice 25.6**D.D. 18 giugno 2003, n. 905**

Variante alla determinazione dirigenziale n. 733/25.6 del 20/5/2003 relativa all'autorizzazione idraulica n. 4064 - Ricostruzione tratti di muri spondali a difesa delle aree di pertinenza delle Palazzine Reali sul Torr. Gesso in comune di Valdieri Loc. S. Anna - Richiedente: Società Agricola Stella Alpina pag. 63

Codice 25.7**D.D. 19 giugno 2003, n. 906**

Alluvione primavera-estate 2002. Lavori di consolidamento ponte e stabilizzazione alveo in corrispondenza attraversamento su torrente Agamo in Comune di Mezzomerico (NO). Importo Euro 30.000,00 pag. 64

Codice 25.9**D.D. 19 giugno 2003, n. 907**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide alveo torrente Ovesca in Comune di Villadossola Ditta Minacci. Approvazione schema di disciplinare pag. 65

Codice 25.7**D.D. 19 giugno 2003, n. 908**

Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale in Comune di Arona (NO), per la realizzazione di una rampa a lago. Ditta: CO.PAR.EDILE con sede in Borgomanero pag. 65

Codice 25.7**D.D. 19 giugno 2003, n. 909**

Autorizzazione idraulica per la ricostruzione di difesa spondale in sinistra e risagomatura di una tratta della sezione d'alveo del torrente Vevera in territorio del Comune di Arona (NO). Ditte: Arona S.p.A. - Autoarona S.r.l. - Immobiliare Vevera S.a.s. pag. 65

Codice 25.7**D.D. 19 giugno 2003, n. 910**

Autorizzazione idraulica per la ricostruzione del muro di difesa spondale in dx orografica del rio Conturbia, in territorio del Comune di Momo (NO) frazione Castelletto. Ditta: Comune di Momo pag. 66

Codice 25.7**D.D. 19 giugno 2003, n. 911**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Grua, con tubazione fognaria, per allacciamento alla fognatura comunale del fabbricato residenziale in via Mora e Gibin, nel territorio del Comune di Borgomanero (NO). Ditta: Soc. Cooperativa Edilizia Lago Maggiore a.r.l. pag. 67

Codice 25.7**D.D. 19 giugno 2003, n. 912**

Autorizzazione idraulica per la costruzione di un ponticello sul torrente Lagone, nel territorio del Comune di Borgomanero (NO). Ditta: Autocusio S.p.A. pag. 68

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 913**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Guardabosone (VC). Lavori di sistemazione generale idraulica e studio idraulico del Torrente Strona - Lotto n° 1 e Lotto n° 2 - Contributo Euro 800.508,19 (L. 1.550.000.000.=) pag. 69

Codice 25.6**D.D. 19 giugno 2003, n. 914**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea area bt 0.380/0.220 kV del corso d'acqua pubblica Torrente Grana in Comune di Bagnolo Piemonte. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 69

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 915**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Gravellona Toce (VCO) - Lavori di ritombamento base scogliere Rio Lovich e ripristino sezioni Rio Val Faita (2° lotto) - Contributo Euro 20.658,28 pag. 69

Codice 25.6**D.D. 19 giugno 2003, n. 916**

Autorizzazione idraulica per due attraversamenti, di cui il primo in linea aerea bt 0.220 kV ed il secondo con linea bt 0.400 kV in caso staffato al ponte, del corso d'acqua pubblico Rio Grosso in Comune di Peveragno. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 69

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 917**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di ripristino e consolidamento rivestimento spondale, inalveamento e regolarizzazione confluenza nel T. S. Giovanni, costruzione scogliera in sponda sx sul canale scolmatore Rio Iselle - Contributo Euro 36.151,98 pag. 70

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 918**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di rimozione detriti alluvionali, taglio piante, inalveamenti sui rii minori e compluvi naturali - Contributo Euro 25.822,85 pag. 70

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 919**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di rimozione detriti alluvionali, taglio piante, costruzione difese longitudinali e trasversali e rifacimento attraversamento stradale Via F. Filzi sul Rio S. Eusebio - Contributo Euro 25.822,85 pag. 70

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 920**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di rimozione detriti taglio piante, inalveamento, costruzione difese longitudinali e rifacimento attraversamento stradale di Via M. Rosa su Rio S. Rocco in loc. Torchiedo - Contributo Euro 41.316,55 pag. 70

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 921**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Gravellona Toce (VCO) - Lavori di sistemazione idraulica briglia Rio Inferno - Contributo Euro 36.151,98 pag. 70

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 922**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania (VCO) - Lavori di ripristino viabilità comunale su Via Vignolo in loc. Biganzolo, lungo lago in loc. Pallanza, Via Valle Ballona, Via La Guaradia - Contributo Euro 87.797,67 pag. 70

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 923**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Ghiffa (VCO) - Lavori di ripristino tratti sc. (Via dei Mulini, Via Monte Zeda, Parco Trinità, Caronio-Pollino, Villa Volpi-Deccio) - Contributo Euro 51.645,69 pag. 71

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 924**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Ghiffa (VCO) - Lavori di ripristino condotte acquedotti Luera, Villaggio Valdora, loc. Caronio e Trinità - Contributo Euro 37.184,90 pag. 71

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 925**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Ghiffa (VCO) - Lavori di adeguamento opere di raccolta e smaltimento acque superficiali - Contributo Euro 51.645,69 pag. 71

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 926**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Parrocchia Nostra Signora Assunta, Comune di Trisobbio (AL). Concessione contributo Euro 33.569,70 (L. 65.000.000) (Cap. 24098/2001) pag. 71

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 927**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Oratorio Sant'Antonio Abate, Frazione Malvino - Comune di Sardiigliano (AL). Concessione contributo Euro 56.810,26 (L. 110.000.000) (Cap. 24098/2001) pag. 71

Codice 25.2**D.D. 19 giugno 2003, n. 928**

Alluvione ottobre 1996 - Contributi a privati cittadini danneggiati - Erogazione saldo - Spesa di Euro 9.296,23 - Cap. 24318/2003 pag. 71

Codice 25.6**D.D. 20 giugno 2003, n. 929**

Ordinanza n. 3051 del 31/03/2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Villanova Solaro) - Progetto per lavori di ricostruzione del ponte sul Torrente Varaita in Comune di Villanova Solaro sulla S.P. n. 133. Finanziamento di Euro 1.136.205,18 - Lire 2 miliardi e 200 milioni pag. 71

Codice 25.6**D.D. 20 giugno 2003, n. 930**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Comune di Vernante - Progetto dei lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Rapiitone, torrente Valle Grande e acquedotto comunale - Importo totale del progetto Euro 250.000,00 - Finanziamento regionale Euro 196.656,97 pag. 72

Codice 25.6**D.D. 20 giugno 2003, n. 931**

Occupazione di sedime demaniale per la ricostruzione di traversa a servizio della derivazione d'acqua dal Torrente Valgrande in comune di Vernante - Richiedente: Industria Mineraria Limone Piemonte S.r.l. pag. 72

Codice 25.6**D.D. 20 giugno 2003, n. 932**

Occupazione sedime demaniale per ricostruzione ponticello sul Combale Comba in comune di Valgrana - Richiedente: Amministrazione Comunale di Valgrana - pag. 72

Codice 25.6**D.D. 20 giugno 2003, n. 933**

Occupazione sedime demaniale per derivazione provvisoria dal Torrente Mondalavia in comune di Benevegienna - Richiedente: Autostrada Torino-Savona S.p.A. pag. 73

Codice 25.6**D.D. 20 giugno 2003, n. 934**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione ripristino opere di derivazione sul Torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Consorzio Irriguo Bealera Norea - Roccaforte Mondovì pag. 73

Codice 25.6**D.D. 20 giugno 2003, n. 935**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione lavori di ricollocazione opera di captazione acquedotto comunale di Barge nei Comuni di Barge e Bagnolo Piemonte - Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge pag. 73

Codice 25.9**D.D. 20 giugno 2003, n. 936**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Sistemazione idraulica torrente Ovesca nell'abitato di Villadossola, mediante lavori di ripristino, consolidamento e costruzione nuove difese arginali nelle tratte a monte abitato loc. Malgietto e nella tratta terminale dal ponte sulla S.P., alla confluenza fiume Toce. Importo Euro 258.000= pag. 74

Codice 25.7**D.D. 23 giugno 2003, n. 938**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento di un ponte in c.a. sul torrente Meia, a servizio della strada provinciale Ghemme-Cavaglio-Suno, in territorio del Comune di Suno (NO). (art. 199 di 2° C.D.). Ditta: Provincia di Novara pag. 74

Codice 25.7**D.D. 23 giugno 2003, n. 939**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento di un ponte e n. 3 opere di scarico acque piovane nel torrente Meia, a servizio della circonvallazione del centro abitato di Bogogno (NO), sulla strada provinciale Castelletto di Momo-Oleggio Castello. Ditta: Provincia di Novara pag. 75

Codice 25.9**D.D. 25 giugno 2003, n. 940**

Autorizzazione idraulica n. 59/03 per la realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Vova in Comune di Premia (VB). Ditta: SIRV S.r.l. pag. 75

Codice 25.7**D.D. 25 giugno 2003, n. 941**

Alluvione autunno 2000. Lavori di ripristino sezioni di deflusso e sistemazione spondale lungo il rio Scolatore, in Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). Importo Euro 100.000,00 pag. 76

Codice 25.2**D.D. 25 giugno 2003, n. 942**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Castello di Bruno, Comune di Bruno (AT). Concessione contributo di Euro 129.114,22 (L. 250.000.000) (Cap. 24098/2001) pag. 76

Codice 25.9**D.D. 25 giugno 2003, n. 943**

Autorizzazione idraulica n. 60/03 per la realizzazione di una passerella in legno sul rio Bacenetto in comune di Domodossola (VB). Ditta: Sig. Claudio Anderlini pag. 76

Codice 25.9**D.D. 25 giugno 2003, n. 944**

Autorizzazione idraulica n. 61/03 per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria su metanodotto Snam in comune di Gravellona Toce (VB). Ditta: Snam Rete Gas S.p.A. pag. 77

Codice 25.9**D.D. 25 giugno 2003, n. 945**

Autorizzazione idraulica n. 62/03 per la realizzazione di attraversamento aereo del torrente Anza con impianto a funi motorizzato in comune di Ceppo Morelli (VB). Ditta: Fabris Paolo e altri pag. 78

Codice 25.3**D.D. 26 giugno 2003, n. 946**

Lavori di risagomatura della sezione di deflusso del torrente Stura, alla confluenza del torrente Ceronda, nei Comuni di Borgaro Torinese e Venaria Reale, loc. Altesano, con estrazione di 9.900 mc. Richiedente: Impresa Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio, con sede in Via Perino n. 12 - 10078 Venaria Reale (TO) pag. 79

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2003, n. 947**

Alluvione primavera-estate 2002 - Impegno della somma di Euro 10.911.736,91 sul Cap. 26980/2003 destinate agli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi di cui alla D.D. n° 1626 del 29/11/2002 e rettifica della stessa pag. 79

Codice 25.5**D.D. 26 giugno 2003, n. 948**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Rocchetta Tanaro (AT). Intervento: lavori di adeguamento s.c. Borioso e sistemazione movimento franoso su s.c. Mogliotti pag. 79

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2003, n. 949**

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Rettifica D.D. n° 1594/2002 pag. 80

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2003, n. 950**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Fubine. Lavori di consolidamento statico edificio municipale. Importo Euro 103.291,38 (L. 200.000.000.=). Rettifica D.D. n° 280 del 07/03/2003 pag. 80

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2003, n. 951**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Vignone (VCO) - Lavori di inalveamento tratto Rio dell'acqua Benedetta, opere di ripristino strada accesso acquedotto e tratta tubazione acquedotto, costruzione briglia e opere disalveo Rio Bienna loc. S. Martino - Contributo Euro 23.240,56 (10.329,14+12.911,42) pag. 80

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2003, n. 952**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pradlevés (CN) - Lavori di ripristino strade, acquedotto e difese spondali - Contributo Euro 6.000,00 - Contabilità finale pag. 80

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2003, n. 953**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Cossano Belbo - Lavori di sistemazione strada S. Bovo e rii Vassa e S. Maria - Contributo Euro 40.800,10 - Contabilità finale pag. 80

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2003, n. 954**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Crissolo (CN) - Lavori di sistemazione opera presa acquedotto e strade comunali - Contributo Euro 4.500,00 - Contabilità finale pag. 80

Codice 25.2**D.D. 26 giugno 2003, n. 955**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Stroppa (CN) - Lavori di consolidamento e ripristino s.c. Stroppa-Caudano-Centenero - Contributo Euro 41.316,55 - Contabilità finale pag. 80

Codice 25.3**D.D. 26 giugno 2003, n. 956**

Autorizzazione idraulica n. 28/03 per l'esecuzione di interventi sulle opere di derivazione d'acqua dal Rio Marone e dal canale della Vecchia, danneggiate dall'evento alluvionale del mese di ottobre 2000, in Comune di Cavour. Ditta richiedente: Consorzio Irriguo Cavour pag. 81

Codice 25.3**D.D. 26 giugno 2003, n. 957**

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 22/02 per il taglio di alberi ed arbusti nell'alveo e lungo le sponde del torrente Casternone nel tratto compreso tra il confine fra il Comune di San Gillio e il Comune di Druento e la confluenza con il torrente Ceronda in Comune di Druento già autorizzato con provvedimento in data 30.04.2002 n. 22/02. Ditta: Comune di Druento pag. 82

Codice 25.6**D.D. 26 giugno 2003, n. 958**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione ponte sul Rio San Biagio in comune di Corneliano d'Alba - Richiedente: Consorzio Imprese Artigiane del Comune di Corneliano d'Alba pag. 82

Codice 25.2**D.D. 27 giugno 2003, n. 959**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Montegioco - Lavori di ripristino viabilità strada Saliceti, strada Pragasso, strada fraz. Montegioco. Contributo Euro 2.000,00 pag. 82

Codice 25.2**D.D. 27 giugno 2003, n. 960**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Silvano D'Orba - Lavori di ripristino viabilità - Contributo Euro 27.600,00 pag. 82

Codice 25.2**D.D. 27 giugno 2003, n. 961**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Pozzol Groppo - Lavori di somma urgenza - Contributo complessivo Euro 34.100,00 pag. 82

Codice 25.3**D.D. 30 giugno 2003, n. 965**

R.D. 523/1904, D.Lgs 275/1993. Estrazione/acquisizione di mc. 9922,7 di materiale demaniale d'alveo del torrente Dora Riparia, in Comune di Salbertrand. Richiedente: Ditta Imprebeton S.p.A. pag. 82

Codice 25.9**D.D. 30 giugno 2003, n. 966**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Piedimulera. Lavori di ripristino difesa spondale sinistra e formazione soglia sul torrente Anza. Importo: Euro 150.000,00= (1° e 2° stralcio) pag. 83

Codice 25.2**D.D. 1 luglio 2003, n. 967**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania (VCO) - Lavori di ripristino viabilità comunale su Via Vignolo in loc. Biganzolo, lungo lago in loc. Pallanza, Via Valle Ballona, Via La Guaradia - Contributo Euro 87.797,67 - Rettifica D.D. n° 922 del 19/06/2003 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 1 luglio 2003, n. 968**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Elva (CN) - Lavori di ripristino transito e opere consolidamento e regimazione acque lungo le s.c. varie, ripristino acquedotto Chiosso Sottano e ripristino rio Maggiore - Contributo Euro 51.645,69 - Contabilità finale pag. 84

Codice 25.2**D.D. 1 luglio 2003, n. 969**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Lequio Tanaro (CN) - Lavori di consolidamento tratto muro di sostegno piazzale Curreno nel concentrico - Contributo Euro 52.000,00 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 1 luglio 2003, n. 970**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 - Comune di Cremolino - Lavori di consolidamento soletta e tetto centro polivalente - Importo Euro 10.329,14 + Euro 25.822,85 sommano Euro 36.151,99 (L. 20.000.000 + L. 50.000.000.=) pag. 84

Codice 25.4**D.D. 1 luglio 2003, n. 971**

Comune di Borghetto Borbera (AL). Autorizzazione estrazione materiale litoide in esubero dal Torrente Borbera in località Persi nel Comune di Borghetto Borbera pag. 84

Codice 25.2**D.D. 1 luglio 2003, n. 972**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Monleale - Lavori di somma urgenza. Contributo complessivo Euro 15.300,00 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 1 luglio 2003, n. 973**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Albera Ligure - Lavori di somma urgenza. Contributo complessivo Euro 11.900,00 pag. 84

Codice 25.2**D.D. 2 luglio 2003, n. 978**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Vinadio (CN). Lavori di ripristino strada comunale Vallone, sistemazioni idrauliche lungo T. Neraissa, Rio Freddo, Rio S. Anna, Rio Corborant. Contributo Euro 129.114,22 - Contabilità finale pag. 84

Codice 25.2**D.D. 2 luglio 2003, n. 979**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Rocchetta Belbo - Lavori di sistemazione idraulica in Rocchetta Vecchia, Sorie e Corticelle. Contributo Euro 10.329,14 - Contabilità finale pag. 85

Codice 25.2**D.D. 2 luglio 2003, n. 980**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Pagno (CN). Lavori di ripristino viabilità strada comunale Rocca e Via Bonante. Contributo Euro 20.658,28 - Contabilità finale pag. 85

Codice 25.2**D.D. 2 luglio 2003, n. 981**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Argentera (CN). Lavori di ripristino sezioni di deflusso Fiume Stura, Rio Becchi Rossi, Giorgia della Madonna di Roburent, muro sostegno fraz. Bersezio. Contributo Euro 15.493,71 - Contabilità finale pag. 85

Codice 25.2**D.D. 2 luglio 2003, n. 982**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Macra (CN). Lavori di consolidamento onte strada comunale Villette e ripristino strada Caricatori e Aramola, regimazione acque presso presa acquedotto. Contributo Euro 20.658,28 - Contabilità finale pag. 85

Codice 25.2**D.D. 2 luglio 2003, n. 983**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Monchiero (CN). Lavori di consolidamento sponde Rio Monforte presso confluenza Torrente Rea. Contributo Euro 12.911,42 - Contabilità finale pag. 85

Codice 25.2**D.D. 2 luglio 2003, n. 984**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Morozzo (CN). Lavori di sistemazione e pulizia T. Brobbio e ripristino depuratore comunale. Contributo Euro 11.500,00. Contabilità finale pag. 85

Codice 25.9**D.D. 3 luglio 2003, n. 985**

Autorizzazione idraulica n. 64/03 per la realizzazione di attraversamento del rio Calcestre con condotta fognaria in comune di Craveggia (VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo pag. 85

Codice 25.9**D.D. 3 luglio 2003, n. 986**

Autorizzazione idraulica n. 65/03 per la realizzazione di attraversamento del torrente Melezzo Orientale con condotta fognaria in comune di Malesco (VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo pag. 86

Codice 25.9**D.D. 3 luglio 2003, n. 987**

Autorizzazione idraulica n. 66/03 per la realizzazione di attraversamento del rio Inferno con tubazione per gas metano in comune di Gravello Toce (VB). Ditta: Nova Gas S.r.l. pag. 87

Codice 25.9**D.D. 3 luglio 2003, n. 988**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Anza in comune di Piedimulera (VB). Ditta: Elis S.r.l. - Approvazione schema di disciplinare pag. 88

Codice 25.3**D.D. 3 luglio 2003, n. 990**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993. Estrazione/acquisizione di mc. 9125,57 di materiale demaniale d'alveo del torrente Orco, in Comune di Sparone. Richiedente: Ditta Scavi Ter Morletto S.r.l. pag. 88

Codice 25.8**D.D. 4 luglio 2003, n. 991**

Autorizzazione idraulico - pratica n. 1866 - Enel Distribuzione - Zona di Vercelli - interferenza L.E. aera a 15000 volt con Rio Fontanelle in Comune di Varallo Sesia pag. 88

Codice 25.8**D.D. 4 luglio 2003, n. 992**

Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 1869 - Ditta B.R.V. Bonetti Rubinetterie Valduggia - difesa spondale già realizzata lungo il rio Maddalena in Comune di Valduggia pag. 89

Codice 25.3**D.D. 4 luglio 2003, n. 995**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 20/12/2002 n. 36 di rep. per l'acquisizione di 4524,34 m3 di materiale litoide dall'alveo del torrente Viana in Comune di Busano. Ditta: Grosso Giuseppe Romualdo. Importo cauzione: Euro 588,16 pag. 90

Codice 25.3**D.D. 4 luglio 2003, n. 996**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 17/03/2003 n. 40 di rep. per l'acquisizione di 2485,21 m3 di materiale litoide dall'alveo del torrente Chiusella in Comune di Vistrorio. Ditta: Inerti Alto Canavese snc. Importo cauzione: Euro 323,08 pag. 90

Codice 25.2**D.D. 7 luglio 2003, n. 1000**

Ordinanza Ministeriale n° 3124/01 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Guazzora. Lavori di ripristino e miglioramento sismico del Palazzo Tagliacarne. Importo Euro 25.000,00 pag. 90

Codice 25.2**D.D. 7 luglio 2003, n. 1001**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Garbagna - Lavori di rifacimento manto di copertura tetto loculi nel Cimitero comunale. Contributo Euro 16.000,00 pag. 90

Codice 25.2**D.D. 7 luglio 2003, n. 1002**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Masio - Lavori di pronto intervento per consolidamento stazione di pompaggio acquedotto comunale in fraz. Abbazia (Rio Anitra). Contributo Euro 13.900,00 pag. 90

Codice 25.1**D.D. 7 luglio 2003, n. 1003**

L.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di Via inerente il progetto "Costruz. di una nuova cab. primaria a 132/15 kV denominata "Riva Valdobbia" e della L.E. a 132 kV della centrale di Fervento alla nuova cab. Riva Valdobbia che attraversa i comuni di Boccioleto, Mollia e Riva Valdobbia", presentato dall'Enel Distrib. S.p.A.. Necessità di sottoporre Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 pag. 90

Codice 25.2**D.D. 7 luglio 2003, n. 1004**

L.R. n° 18/84 - Comune di Venaria Reale - Modifica determinazione n° 53 del 16/01/2002 di autorizzazione utilizzo quote residue mutui Cassa DD.PP. pag. 91

Codice 25.3**D.D. 7 luglio 2003, n. 1005**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 13.1.2003 n. 38 di rep. per l'acquisizione di 25100 m³ di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora di Melezet in Comune di Bardonecchia - Bacino Sette Fontane. Ditta: Imprebeton S.p.A.. Importo cauzione: Euro 3.263,00 pag. 91

Codice 25.8**D.D. 7 luglio 2003, n. 1006**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1868 - Enel Distribuzione-Zona di Vercelli - interferenza L.E. a 15000/400 Volt staffata al ponte sul torr. Olen in comune di Alagna Valsesia pag. 91

Codice 25.4**D.D. 7 luglio 2003, n. 1010**

Costruzione collettore finale ed ampliamento impianto di depurazione. 3° lotto pag. 92

Codice 25.4**D.D. 7 luglio 2003, n. 1012**

Costruzione collettore finale ed ampliamento impianto di depurazione. 4° lotto importo complessivo Euro 82.000,00 pag. 92

Codice 25.3**D.D. 7 luglio 2003, n. 999**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, già stoccato fuori alveo in loc. Pianetto nel Comune di Usseglio, per un volume di 3.086 mc. Richiedente: Ditta Marietta S.p.A., con sede in Via Corio n. 52, Balangero (To) pag. 90

Codice 25.2**D.D. 8 luglio 2003, n. 1017**

Ordinanze Ministeriali n° 3084/00 e n° 3124/01 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Pietra Marazzi. Lavori di consolidamento edificio municipale. Importo Euro 54.000,00 pag. 93

Codice 25.2**D.D. 8 luglio 2003, n. 1019**

LL.RR. 54/75 e 18/84 - Decreto del Presidente Consiglio Ministri n. 556 del 23.8.93 - Movimenti franosi loc. Campo della Vigna in Comune di Novalesa - Anticipazione di un ulteriore acconto di Euro 43.516,46 (Cap. 24306/2003) pag. 93

Codice 25.2**D.D. 8 luglio 2003, n. 1020**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pombia - Lavori di consolidamento sommità versante Sud strada comunale della Rocca. Contributo Euro 87.000,00 pag. 93

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2003, n. 1021**

Autorizzazione idraulica n. 3789 per la costruzione di due ponti provvisori, sul torrente Malonetto in Comune di Brandizzo, per il transito dei mezzi di cantiere per la realizzazione della linea ferroviaria da Alta Capacità Torino - Milano. Ditta: Consorzio CAV. TO - MI pag. 93

Codice 25.8**D.D. 8 luglio 2003, n. 1022**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1865 - Comunità Montana Valle Sessera - costruzione passerella sul Rio Gisiola in loc. Alpe d'Aigra in Comune di Postua pag. 94

Codice 25.3**D.D. 8 luglio 2003, n. 1024**

Autorizzaz. idraulica n. 29/03 per la realizzazione di una difesa spondale in sinistra orografica del rio S. Pietro com. di Villastellone nei pressi area industriale di c.so Savona Sud, Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.A. pag. 95

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1025**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bognanco. Lavori di sistemazione movimento franoso a monte strada comunale per la frazione S. Marco. Importo progetto: Euro 30.000,00=. Importo finanziamento: Euro 30.000,00= pag. 96

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1026**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.02. Eventi alluv. autunno 2000 e primav. estate 2002 - Conf. di Serv. di Verbania. Com. di Cannero Riv.. Lav. riprist. lungolago Itarì, campetto comun. e ripr. foce Rio Itarì+ripr. mulat. Cann. Riv.-Donego in loc. Cappella Grande e regimaz. acque+ripr. deflus. Rio Baraggia in loc. Orponte. Imp. prog. Euro 95.000=. Imp. fin. Euro 20.000+25.000+50.000 per tot. Euro 95.000= pag. 96

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1027**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bognanco. Lavori di regimazione acque superficiali su strada comunale Graniga-S. Bernardo a monte del ponte. Importo progetto: Euro 242.000,00=. Importo finanziamento: Euro 242.000,00= pag. 97

Codice 25.6**D.D. 9 luglio 2003, n. 1028**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4099 - Realizzazione opere di derivazione ad uso idroelettrico nel Rio Preit in comune di Canosio - Richiedente: Idreg Piemonte - pag. 97

Codice 25.2**D.D. 9 luglio 2003, n. 1029**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Piode - Lavori di somma urgenza quali sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza Sindacale - Contributo Euro 47.000,00 - Contabilità finale pag. 98

Codice 25.2**D.D. 9 luglio 2003, n. 1030**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Quittengo - Lavori di somma urgenza quali pulizia strade e rii, ripristini acquedotti e fognature - Contributo Euro 80.000,00 - Contabilità finale pag. 98

Codice 25.2**D.D. 9 luglio 2003, n. 1031**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Nebbiuno - Lavori vari di somma urgenza - Contributo vari per complessivi Euro 33.000,00 - Contabilità finale pag. 98

Codice 25.2**D.D. 9 luglio 2003, n. 1032**

L.R. n° 18/84 - Comune di Sarezzano - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 41.306,58 pag. 98

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1033**

Ditta: Comune di Cannero Riviera. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di banchina d'attracco percorso Lido/Sciaretta - variante pag. 98

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1034**

Autorizzazione idraulica n. 68/03 per la realizzazione di una passerella sul Rio Larino in Comune di Ornavasso (VB). Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore Pianificazione territoriale, urbanistica e trasporti pag. 99

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1035**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premosello Chiovenda. Lavori di pronto intervento per la regimazione delle acque, disintasamento, rifacimento n. 2 ponti ed argini Rio Palera. Importo: Euro 25.822,84= (4° stralcio) pag. 99

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1036**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluv. autunno 2000 e primavera estate 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Calasca Castiglione. Lavori pronto intervento sistemaz. S.C. Val Segnara con realizzaz. vasca sedimentazione a monte strada con rifacim. attravers. impluvio e sistemaz. ciglio superiore versante a monte strada. Imp. finanziato Euro 30.000. Imp. prog. Euro 30.000 pag. 100

Codice 25.2**D.D. 9 luglio 2003, n. 1037**

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Finanziamento a favore della Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza di ulteriori interventi a carattere idrogeologico. Contributo Euro 273.722,15 - contabilità finale pag. 100

Codice 25.2**D.D. 9 luglio 2003, n. 1038**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Garbagna - Opere di prevenzione movimento franoso loc. Agliani, Bagnara, Ramero. Importo Euro 144.607,93 pag. 100

Codice 25.2**D.D. 9 luglio 2003, n. 1039**

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Toceno - Lavori di consolidamento versante loc. Arvogno. Importo Euro 206.582,76 - Riparti 89/90 - 92 - 94 utilizzo ribasso d'asta Euro 20.658,28 pag. 100

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1041**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Calasca Castiglione. Lavori di sottomurazione muro di sostegno strada comunale Castiglione-Selvecchia sul Rio Loira. Importo finanziato: Euro 25.000=, Importo progetto: Euro 25.000= pag. 100

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1042**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 73/03 per il rifacimento del tronco fognario posato nel subalveo dei torrenti Nigoglia e Strona nel comune di Omegna (VB). Istante Ditta Acque Cusio S.p.A. pag. 100

Codice 25.6**D.D. 9 luglio 2003, n. 1043**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione impianto idroelettrico "Frere 2" in comune di Acceglio - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira - pag. 101

Codice 25.9**D.D. 9 luglio 2003, n. 1044**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 166 Della Val D'Ossola. Comune di Vogogna. Loc. Masone. Verifica della sezione Idraulica e interventi per l'adeguamento e consolidamento fondazioni del Ponte. Progetto definitivo. Importo finanziato: Euro 516.456,90=. Importo progetto: Euro 516.456,90=

pag. 101

Codice 25.9**D.D. 10 luglio 2003, n. 1045**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 166 Della Val D'Ossola. Comune di Ornavasso e Premosello Chiovenda. Loc. Migiadone. Verifica della sezione Idraulica e interventi per l'adeguamento e consolidamento fondazioni del Ponte. Progetto definitivo. Importo finanziato: Euro 516.456,90=. Importo progetto: Euro 516.456,90=

pag. 102

Codice 25.1**D.D. 10 luglio 2003, n. 1046**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla ricostruzione, demolizione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 498/VC, a 132000 Volt, con carattere di inamovibilità, costituito da un tratto di linea elettrica aerea per il collegamento alla nuova cabina primaria a 132/15 kV nel comune di Trino (VC)

pag. 102

Codice 25.1**D.D. 10 luglio 2003, n. 1047**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla variazione di tensione della L.E. n. 1247 "Savigliano Isorella" da 120 a 132 kV nel tratto Savigliano - Cervere, nei comuni di Savigliano, Marene, Cherasco, Cervere e costruzione di una nuova cabina primaria a 132/15 kV denominata "Cappellazzo" in comune di Cervere (CN)

pag. 102

Codice 25.9**D.D. 10 luglio 2003, n. 1048**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Calasca Castiglione. Lavori di consolidamento spalla del Ponte strada comunale loc. Selvavecchia sul rio Sponda. Importo finanziato: Euro 40.000=. Importo progetto: Euro 40.000=

pag. 103

Codice 25.9**D.D. 10 luglio 2003, n. 1049**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 51 Delle Quarne. Progetto dei lavori di posa barriere paramassi dal km. 2+000 in tratti saltuari. Importo finanziato: Euro 150.000,00=. Importo progetto: Euro 150.000,00=

pag. 103

Codice 25.9**D.D. 10 luglio 2003, n. 1051**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Gravello Toce. Lavori di sistemazione idraulica rio Inferno tratta terminale di Via Pedulazzi. Importo finanziato: Euro 150.000=. Importo progetto: Euro 150.000=

pag. 103

Codice 25.9**D.D. 10 luglio 2003, n. 1052**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di ripristino attraversamento del torrente Ovesca di acquedotto comunale in loc. Madonna. Importo Euro 61.151,98=

pag. 103

Codice 25.4**D.D. 11 luglio 2003, n. 1053**

Ditta Società Italiana per il gas S.p.A.. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per rifacimento attraversamento nel Torrente Besante nel Comune di Cantalupo Ligure (AL)

pag. 103

Codice 25.3**D.D. 11 luglio 2003, n. 1054**

Autorizzazione idraulica n. 30/03 per la realizzazione dell'allacciamento al collettore fognario c.le, esistente in alveo del rio del Piano delle acque reflue provenienti dal nuovo edificio c.le adibito a scuola materna ed elementare ed ubicato nella via Cocconato, comune di Lauriano. Ditta: comune di Lauriano

pag. 104

Codice 25.6**D.D. 11 luglio 2003, n. 1055**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione opere di derivazione ad uso idroelettrico nel Rio Preit in Comune di Canosio - Richiedente: Idreg Piemonte -

pag. 105

Codice 25.3**D.D. 11 luglio 2003, n. 1056**

Autorizzazione idraulica n. 3788 all'attraversamento del torrente Chisola, con condotta gas, metano a bassa pressione, staffata al ponte della loc. Burdini, in comune di Cumiana

pag. 106

Codice 25.2**D.D. 11 luglio 2003, n. 1057**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Brignano Frascata - Lavori di pronto intervento per ripristino danni alluvionali novembre 2002 - Contributo Euro 4.282,00 pag. 106

Codice 25.2**D.D. 11 luglio 2003, n. 1058**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Carrega Ligure - Lavori di ripristino urgente alla viabilità comunale - Contributo Euro 7.000,00 (complessivo) pag. 107

Codice 25.6**D.D. 11 luglio 2003, n. 1059**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4078 - Realizzazione difesa spondale con muro in massi a secco in sponda destra del Rio Secco in comune di Barge - Richiedente: Sig. Chiri Paolo - pag. 107

Codice 25.6**D.D. 11 luglio 2003, n. 1060**

A.I. n. 4101 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Talloria in comune di Diano d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Diano d'Alba - pag. 107

Codice 25.7**D.D. 11 luglio 2003, n. 1062**

Restituzione cauzione versata dalla Ditta Impresa Pri- ni Luigi S.r.l. con sede in Belgirate (VB) via 4 Novembre, 17, per intervento sistematico della foce del torrente Erno con asportazione di materiale lapideo in Comune di Lesa (NO) pag. 108

Codice 25.3**D.D. 11 luglio 2003, n. 1063**

Autorizzazione idraulica n. Au-0464 per l'attraversamento in subalveo del torrente Fisca, con linea elettrica a 15.000 V, in Comune di Lombardore. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete Piemonte e Liguria - Zona di Ivrea pag. 108

Codice 25.7**D.D. 14 luglio 2003, n. 1064**

Autorizzazione idraulica per il ripristino della difesa spondale in sx orografica del torr. Erno, danneggiata dall'evento alluvionale del maggio 2002, in territorio del Comune di Lesa (NO). Ditta: Rattone Carlo e Facco Lina pag. 109

Codice 25.6**D.D. 14 luglio 2003, n. 1065**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo in cavo precordato bt a 380 V del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Riddone nel Comune di Corneliano - Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba pag. 109

Codice 25.6**D.D. 14 luglio 2003, n. 1066**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo interrato staffato al ponte con linea a 15 kV del corso d'acqua pubblica Rio Torto nel Comune di Saluzzo. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 110

Codice 25.6**D.D. 14 luglio 2003, n. 1067**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4103 - Lavori di ricostruzione difesa spondale lungo la sponda orografica sinistra del Torrente Pesio mediante scogliera in massi in comune di Carrù. Richiedente Enel Green Power - istanza del 21 maggio 2003 pag. 110

Codice 25.6**D.D. 14 luglio 2003, n. 1068**

Eventi all. autunno 2000 - Amministrazione provinciale di Cuneo (Comune di Melle). Progetto per lavori sulla S.P. n. 8 e n. 105 di Valle Varaita e diramazioni, lavori di messa in sicurezza del corpo stradale mediante l'esecuzione di scogliere in massi e banchettoni. Finanziamento di Euro 154.937,07 pag. 111

Codice 25.6**D.D. 14 luglio 2003, n. 1069**

Eventi all. autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Alto/Ormea/Caprauna) Progetto per lavori di ricostruzione di tubazioni, muri scogliere, ponticelli e scarpate a progressive varie sulla S.P. n. 216 tronco: Ormea-Caprauna. Finanziamento di Euro 258.228,45 pag. 111

Codice 25.6**D.D. 14 luglio 2003, n. 1070**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Brondello - progetto per lavori di pulizia alveo, sottomurazione e rinforzo briglie Torrente Bronda. Finanziamento di Euro 25.822,84 - Lire 50 milioni. Finanziamento della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste pag. 111

Codice 25.7**D.D. 14 luglio 2003, n. 1071**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Boca - Lavori di ripristino difese spondali e sezione idraulica del rio Marellò. Importo Euro 40.000,00 pag. 111

Codice 25.7**D.D. 14 luglio 2003, n. 1072**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Pettenasco - Lavori di regimazione acque superficiali in località Giardinetto a protezione abitato e viabilità pubblica. Importo Euro 77.000,00 pag. 112

Codice 25.7**D.D. 14 luglio 2003, n. 1073**

Ditta: Mugnai Ovidio, in qualità di Amministratore delegato del "Distretto Turistico dei Laghi". Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (17.07.03-22.07.03) di area demaniale in loc. Punta Ververa (fg. 29 mapp. 131/parte) per l'allestimento di strutture atte allo svolgimento della manifestazione denominata "Lago Maggiore Jazz 2003" in Comune di Arona pag. 112

Codice 25.7**D.D. 14 luglio 2003, n. 1074**

Ditta: Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae". Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un ponfile fisso provvisorio in Comune di Orta San Giulio (NO) antistante il mapp. 30 Fg. 3 pag. 112

Codice 25.8**D.D. 15 luglio 2003, n. 1076**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1867 - Ditta Campione Dina Eva e Tota Raffaele - costruzione di ponte carraio sul rio della Prera in Comune di Gattinara pag. 112

Codice 25.9**D.D. 15 luglio 2003, n. 1077**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Ovesca in Comune di Villadossola (VB) - Ditta Minacci S.r.l. pag. 113

Codice 25.4**D.D. 15 luglio 2003, n. 1079**

T. Ossona e Roggie. Taglio ceduo sul suolo demaniale in Comune di Tortona (Ditta: Città di Tortona) pag. 114

Codice 25.3**D.D. 15 luglio 2003, n. 1084**

Autorizzazione idraulica n. 3790, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque nere depurate, nel rio del Molino, in Comune di Brusasco pag. 114

Codice 25.9**D.D. 16 luglio 2003, n. 1085**

Autorizzazione idraulica n. 79/03 per la realizzazione di n. 5 attraversamenti dei Rii dei Cep, di Valsorda, Vignola, Senza Nome e Torrente Brevettola lungo la S.C. Montescheno-Vallemiola in Comune di Montescheno (VB). Ditta: Comune di Montescheno pag. 115

Codice 25.6**D.D. 16 luglio 2003, n. 1086**

Autorizzazione idraulica N. 4100 per costruzione di un ponte sul Rio di Roaschia in Comune di Roaschia - Località Cava Monfranco - Richiedente: Società Buzzi Unicem - Robilante pag. 116

Codice 25.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 1088**

Autorizzazione all'occupazione di area demaniale per la realizzazione di lavori di difesa spondale nel tratto del Torrente Ossona, prospiciente al fabbricato in strada Viola n° 6 in Comune di Tortona pag. 117

Codice 25.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 1089**

Comune di Fabbria Curone. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la realizzazione di un guado pedonabile provvisorio nell'alveo del Torrente Curone in frazione Bruggi nel Comune di Fabbria Curone pag. 117

Codice 25.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 1090**

Comune di Camino. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di manutenzione idraulica del Rio Dardagna e sistemazione frana pag. 118

Codice 25.9**D.D. 17 luglio 2003, n. 1091**

Autorizzazione idraulica n. 80/03 per la realizzazione di attraversamento di n. 4 Rii con impianto elettrico nei Comuni di Ceppo Morelli (VB) e Macugnaga (VB). Ditta: Enel Distribuzione S.p.A. pag. 118

Codice 25.9**D.D. 17 luglio 2003, n. 1092**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 81/03. Ditta Enel Green Power. Lavori di sfangamento del bacino dell'opera di presa sul Torrente Bogna con asportazione di materiale litoide in Comune di Bognanco pag. 119

Codice 25.2**D.D. 17 luglio 2003, n. 1093**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Gavi - Lavori di somma urgenza. Contributo complessivo Euro 19.273,00 pag. 120

Codice 25.2**D.D. 17 luglio 2003, n. 1094**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Montaldo Bormida. Lavori di consolidamento serbatoio acquedotto comunale. Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=) pag. 120

Codice 25.4**D.D. 18 luglio 2003, n. 1096**

Revoca dell'autorizzazione idraulica (PI n° 87 R.P. - T. Dorzegna). Realizzazione di un canale scolmatore sul T. Dorzegna in Comune di Grondona e nuova autorizzazione idraulica (PI n° 87/a T. Dorzegna) per l'esecuzione dei lavori di "costruzione nuovo canale scolmatore - Via Sasso Lemmi" in Comune di Grondona. Ditta: Garrone Riccardo - Genova pag. 120

Codice 25.6**D.D. 18 luglio 2003, n. 1097**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di opere di presa sul Torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Consorzio Irriguo Bealera Martinet - Frabosa Sottana pag. 121

Codice 25.4**D.D. 21 luglio 2003, n. 1100**

Comune di Cassinelle. Ripristino sponda destra della traversa sul Torrente Orba di protezione della tubazione di mandata acquedotto di Cassinelle pag. 121

Codice 25.5**D.D. 21 luglio 2003, n. 1101**

Autorizzazione idraulica n. 1177 per lavori di disalveo e pulizia del rio Morello. Comune di Montegrosso d'Asti (AT). Richiedente: Comune di Montegrosso d'Asti (AT) pag. 122

Codice 25.5**D.D. 21 luglio 2003, n. 1102**

Autorizzazione idraulica n. 1178 per la realizzazione di un guado provvisorio sul fosso Maggiolino iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al numero 82 - Comune di Castell'Alfero (AT). Richiedente: Ditta Picco Bartolomeo S.r.l. pag. 122

Codice 25.5**D.D. 21 luglio 2003, n. 1103**

Subingresso nella concessione già intestata al Sig. Bona Dario per attraversamento del Torrente Tinella con ponte lungo la strada Bona in Comune di Calosso pag. 123

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 1105**

Occupazione di sedime demaniale per costruzione canale di scarico in sponda destra del Torrente Belbo in Comune di Santo Stefano Belbo - Richiedente: Ditta Capetta I.V.I.P. S.p.A. - Santo Stefano Belbo pag. 123

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 1106**

Occupazione di sedime demaniale per costruzione di un ponte sul Rio di Roaschia in Comune di Roaschia - loc. Cava Monfranco - Richiedente: Società Buzzi Unicem - Robilante pag. 124

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 1107**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cardè - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Ballari Aldo - Cardè pag. 124

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 1108**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Limone Piemonte - Progetto per lavori di opere di difesa spondale in Rio San Bernardo in località Gerb. - Finanziamento di Euro 12.911,00 - Lire 25 milioni pag. 124

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 1109**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Beinette - Progetto per lavori di sistemazioni idrauliche e spondali dei torrenti Brobbio e Josina a salvaguardia dell'abitato. Importo totale del progetto Euro 79.498,29. Approvazione parziale del progetto solo per l'intervento di realizzazione scogliera a valle di Via Roma pag. 124

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 1110**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale (Comune di Brondello) - Progetto per lavori di ricostruzione muri di consolidamento del corpo stradale sulla S.P. n. 47 di Valle Bronda tronco: abitato di Brondello. Importo di Euro 206.582,76 pag. 124

Codice 25.7**D.D. 21 luglio 2003, n. 1111**

Ditta: Caterina Santoro, in qualità di Presidente dell'Associazione Promoflor. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (04.09.03-08.09.03) di area demaniale in loc. C.so Europa e Punta Vevera (fg. 29 mapp. 131/parte, fg. 24 mapp. 15 e 24/parte) per l'allestimento di strutture atte allo svolgimento della manifestazione denominata "Sinfonia Floreale 2003" in Comune di Arona (NO) pag. 124

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2003, n. 1112**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4096 - Lavori di realizzazione difesa spondale con massi di cava in sponda sinistra del Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedente: Società Alfa di Forniglia Isabella e C. s.a.s. - Torino pag. 125

Codice 25.9**D.D. 22 luglio 2003, n. 1113**

Ditta: Comune di Stresa. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di opere afferenti alla navigazione interna - realizzazione nuovo porto - Variante suppletiva e di variante - in Comune di Stresa pag. 125

Codice 25.9**D.D. 22 luglio 2003, n. 1114**

Ditta: Comune di Belgirate. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione delle opere necessarie per il ripristino della rampa di alaggio e del muro di sostegno al Lido comunale pag. 126

Codice 25.8**D.D. 22 luglio 2003, n. 1115**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1861 - Società Valsesiana Pescatori Sportivi - ripristino del bacino di invaso della derivazione idrica di alimentazione dell'impianto di allevamento ittico lungo il torr. Duggia in Comune di Quarona pag. 127

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 1116**

L.R. n° 18/84 - Comune di Cerrione - Lavori di ampliamento e bitumatura strade e piazza abitato. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 4.178,83 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 128

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 1117**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Robilante (CN). Lavori di ripristino strade comunali Funga, Cirinot, Malandrè e ricostruzione muro Bedale Soprano. Contributo Euro 23.240,56 - Contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 1118**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Pagno (CN) - Lavori di ripristino viabilità strada comunale Roccia e V. Bonanate. Contributo Euro 15.493,71 - Contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 1119**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Montaldo Mondovì (CN). Lavori di consolidamento drenaggio strada comunale fr. Mellani e attraversamento loc. Chiappera. Contributo Euro 25.822,85 - Contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 1120**

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Narzole (CN). Lavori di ripristino campi sportivi e scarichi fognatura. Contributo Euro 10.000,00 - Contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 1121**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Cravanzana (CN) - Lavori di ripristino strada S. Pietro. Contributo Euro 15.493,71 - Contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 22 luglio 2003, n. 1122**

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Mondovì (CN). Lavori di somma urgenza su edifici di proprietà comunale. Contributo Euro 41.316,55. Contabilità finale pag. 128

Codice 25.2**D.D. 23 luglio 2003, n. 1123**

L.R. n° 18/84 - Comune di Camandona - Opere stradali - Contributo di Euro 25.822,84 (pari a L. 50.000.000.=) pag. 128

Codice 25.9**D.D. 23 luglio 2003, n. 1125**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per n. 2 opere di scarico acque bianche nel torrente Strona a servizio del centro produttivo ex Area Pietra in comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna pag. 128

Codice 25.9**D.D. 23 luglio 2003, n. 1126**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per un'opera di scarico acque bianche nel torrente Fiumetta in comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna pag. 129

Codice 25.9**D.D. 24 luglio 2003, n. 1127**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Anzola D'Ossola. Prolungamento tubazione di scarico acque meteoriche nell'alveo del Fiume Toce per eliminazione rigurgito. Importo Euro 75.000= pag. 129

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1128**

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Ente Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi (Comune di Chiusa D'Osola) - Progetto per lavori di ripristino strade sterrate "Gorre-Saut" - "Ardua-Canavere" - "Vallone del Cavallo" - "San Michele" - Finanziamento di Euro 60.000,00 pag. 130

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1129**

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte pedonale sul Rio Vallone Ciancamentes in Comune di Aisone - Richiedente: Ente Parco Naturale Alpi Marittime - Valdieri pag. 130

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1130**

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Cuneo - Progetto per lavori di riprofilatura dell'alveo del torrente Grana in località Via Macagno - Finanziamento di Euro 85.800,00 pag. 131

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1131**

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 e dell'Autunno 2000 - Comune di Frabosa Soprana - Progetto per lavori di ripristino danni alluvionali su strade comunali della Torretta e San Martino. Finanziamento di Euro 62.345,00 - Alluvione Luglio 2002 e Alluvione Autunno 2000 pag. 131

Codice 25.5**D.D. 24 luglio 2003, n. 1132**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Cisterna d'Asti (AT). Intervento: lavori di disalveo del rio Maggiore pag. 131

Codice 25.5**D.D. 24 luglio 2003, n. 1133**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Villanova d'Asti (AT). Intervento: rifacimento attraversamenti lungo la s.c. Chiallano località Stazione, la s.c. Turello Milone nel concentrico, la s.c. Valminier e interventi di sistemazione idraulica del rio Robeirano e del rio Traversola pag. 131

Codice 25.5**D.D. 24 luglio 2003, n. 1134**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Ente di Gestione parchi e riserve naturali astigiani - Asti. Intervento: lavori di ripristino della viabilità delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture della Riserva naturale Speciale della Valleandona e Valle Botto pag. 131

Codice 25.9**D.D. 24 luglio 2003, n. 1135**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Evento alluvionale primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Pallanzeno. Lavori di ripristino opera di presa e tratti di tubazione dell'acquedotto in loc. Valmaggioro e Oraccio. Importo progetto: Euro 16.046,84=. Importo finanziamento: Euro 20.000,00= pag. 131

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1136**

Autorizzazione idraulica n. 4104 - Attraversamento in subalveo con condotta gas metano sul Torrente Mellea nei Comuni di S. Vittoria d'Alba e Monticello d'Alba - Richiedente: Società S.N.A.M. - San Donato Milanese pag. 132

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1137**

Autorizzazione idraulica n. 4094 per realizzazione di opere di difesa spondale sul Rio di Carrù in Comune di Carrù - Richiedente: Viglietti Bartolomeo - Carrù pag. 132

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1138**

Autorizzazione idraulica n. 4109 per ricostruzione muro spondale sul Torrente Vermenagna in Comune di Limone Piemonte - Loc. S. Caterina - Richiedente: Longo Valeria - Cavallermaggiore pag. 133

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1139**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4088 - Lavori di consolidamento di difesa spondale mediante una struttura in massi cementati lungo la sponda orografica destra del Torrente Pesio in Comune di Pianfei - Richiedente: L.E.A.R. Corporation S.p.A. - Pianfei. Istanza del 2.5.2003 pag. 134

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1140**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4089 - Lavori di consolidamento di difesa spondale mediante una struttura in massi cementati lungo la sponda orografica destra del Torrente Pesio in Comune di Pianfei - Richiedente: Fulcheri Alessandro e Dimitri - Pianfei. Istanza del 12.4.03 pag. 135

Codice 25.3**D.D. 24 luglio 2003, n. 1141**

Autorizzazione idraulica n. 3791 per la realizzazione di opere di derivazione dal torrente Piantonetto e scarico nel medesimo corso d'acqua, ad uso idroelettrico ed irriguo, in comune di Locana. Richiedente sig. Roscio Pietro pag. 136

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1142**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4111 - Lavori di realizzazione di difese spondali in destra orografica e di sottomurazione muro spondale in sinistra orografica del Torrente Pesio in Comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Giraudi Giuseppe - Chiusa di Pesio. Istanza del 30-06-2003 pag. 137

Codice 25.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 1143**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4110 - Lavori di realizzazione difese spondali mediante scogliere in massi e di manutenzione a due ponticelli sul corso d'acqua Vallone del Cavallo in Comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi - Chiusa di Pesio - Istanza del 10-06-2003 pag. 137

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2003, n. 1144**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Postua. - Lavori di somma urgenza ripristino viabilità strade comunali frazione Roncole e cimitero. - Contributo Euro 8.000,00 contabilità finale pag. 138

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2003, n. 1145**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Adorno Micca. - Lavori di somma urgenza pulizia strade Via Golzio. - Contributo Euro 12.110,00 contabilità finale pag. 138

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2003, n. 1146**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Adorno Micca. - Lavori di somma urgenza pulizia idraulica Rio Nelva. - Contributo Euro 15.691,00 contabilità finale pag. 138

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2003, n. 1147**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Borgomanero. Lavori di pronto intervento per consolidamento statico strada comunale Via Piovino in località Cascina Mirasole. Contributo Euro 36.151,98 pag. 138

Codice 25.2**D.D. 24 luglio 2003, n. 1148**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Casalvolone - Lavori di rifacimento impermeabilizzazione colombari cimitero comunale. Contributo Euro 10.000,00 pag. 139

Codice 25.7**D.D. 29 luglio 2003, n. 1150**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Colazza - Lavori di realizzazione opere di sostegno s.c. Colazza-Ameno a servizio bacini di captazione acquedotto. Importo Euro 25.000,00 pag. 139

Codice 25.7**D.D. 29 luglio 2003, n. 1151**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Ameno. Lavori di pulizia vasca, ripristino recinzione e sistemazione strada di accesso alla presa dell'acquedotto sul rio Tacchino. Importo Euro 20.000,00 pag. 139

Codice 25.7**D.D. 29 luglio 2003, n. 1152**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Ameno - Lavori di disintasamento e ripristino tubazione fognaria all'interno del cortile del palazzo comunale. Importo Euro 10.000,00 pag. 139

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 1153**

LL.RR. n° 38/78 - Comune di Rivara. Rettifica D.D. 425 dell'1/04/2003 pag. 139

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 1154**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Rettifica meri errori materiali contenuti nella D.D. n° 1018 dell'8/07/2003 pag. 139

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 1156**

L.R. n° 18/84 - Comune di Fobello - Lavori di opere stradali - Contributo di Euro 36.151,98 (pari a L. 70.000.000.=) pag. 139

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 1160**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Pontecurone - Lavori di sgombero materiale ligneo dalle campate della passerella. Contributo Euro 7.000,00 pag. 139

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2003, n. 1161**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Isola S. Antonio - Lavori di pronto intervento per nubifragio del 05/08/2002 - Primi interventi di ripristino. Contributo Euro 20.000,00 pag. 140

Codice 25**D.D. 30 luglio 2003, n. 1162**

Ditta Provincia di Alessandria. Autorizzazione idraulica, (P.I. n. 491 Rio Vargo) per lavori di rifacimento del ponte sul rio vargo lungo la S.P. 135 in Comune di Stazzano pag. 140

Codice 25**D.D. 30 luglio 2003, n. 1163**

Ditta A.M.A.G. S.p.A.. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la posa di una condotta nell'alveo del Rio Sambuy nel Comune di Alessandria Fraz. Castelceriolo pag. 141

Codice 25.2**D.D. 30 luglio 2003, n. 1164**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Gabiano. Lavori di risanamento parte della muratura perimetrale del cimitero comunale. Importo Euro 41.316,55 (L. 80.000.000.=) pag. 141

Codice 25.2**D.D. 30 luglio 2003, n. 1165**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Pavone Canavese - Lavori di ricostruzione ponte sul Rio Ribes per frazione Sanguignolo - Studio Preliminare - Importo Euro 87.797,67 pag. 141

Codice 25.6**D.D. 30 luglio 2003, n. 1166**

Autorizzazione idraulica per tre attraversamenti del corso d'acqua pubblica Rio S. Anna nel Comune di Sampeyre. Autorizzazione con prescrizione. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 142

Codice 25.6**D.D. 31 luglio 2003, n. 1167**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Prali (TO) - Progetto per ricostruzione ponte torrente Germanasca Borgata Orgere. Importo del progetto Euro 310.906,67 - Importo finanziato dalla Regione Euro 207.615,67 richiesto ulteriore integrazione di Euro 103.291,00 pag. 142

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 1168**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Montemarzino - Lavori di sgombero ghiaia. Contributo Euro 4.000,00 pag. 142

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 1169**

O.P.C.M. n° 3237 del 12/08/2002 - L.L.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Prasco - Lavori di consolidamento muro in pietra su piazza della chiesa - Contributo Euro 7.000,00 pag. 142

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 1170**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Felizzano - Lavori di consolidamento e ripristino manto di copertura dell'edificio scuola media - Importo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=) pag. 142

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 1171**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Carrega Ligure - Lavori di pronto intervento per disgreggio e pulizia parete rocciosa a monte strada comunale in loc. Cartasegna - Contributo Euro 10.000,00 pag. 143

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 1172**

L.R. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Bricherasio. Lavori di somma urgenza: arginatura balera com.le e raccordo rete fognaria bianca. Euro 22.207,65 (L. 43.000.000) Contabilità finale pag. 143

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 1173**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Corneliano D'Alba (CN). Lavori di completamento ripristino viabilità e sistemazione frana V. Valeirole e V. Lemonte. Contributo Euro 51.645,69 - Contabilità finale pag. 143

Codice 25.6**D.D. 31 luglio 2003, n. 1174**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4098 - Realizzazione difesa spondale con massi di cava in sponda sinistra del Rio Preit in comune di Canosio in corrispondenza del mappale 130 del Foglio 9 - Richiedente: Società Condotte S.r.l. pag. 143

Codice 25.6**D.D. 31 luglio 2003, n. 1175**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4097 - Torrente Maira - Lavori di manutenzione straordinaria con sfanamento del bacino di accumulo di Saretto in comune di Acceglio - Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.A. pag. 144

Codice 25.2**D.D. 31 luglio 2003, n. 1176**

Sisma dell'11 aprile 2003. Erogazione di contributi riferiti ai primi 3 mesi di autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30/04/2003. Impegno di Euro 173.975,00 pag. 145

Codice 25.6**D.D. 31 luglio 2003, n. 1177**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4108 - Manutenzione straordinaria con imbottimento sponde ed asportazione di materiale ostruente la sezione di deflusso dell'alveo del Rio Rialasso, Rio Comunale, Rio Bello in comune di Villar S. Costanzo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Villar S. Costanzo pag. 145

Codice 25**D.D. 31 luglio 2003, n. 1178**

Attraversamento del T. Lemme in corrispondenza del ponticello di accesso alla S.P. 160 in località Molini di Fraconalto pag. 146

Codice 25.2**D.D. 1 agosto 2003, n. 1180**

L.R. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Bibiana. Lavori di somma urgenza: sistemazione Via Bassa del Castello e Viol Marches. Euro 34.602,61 (L. 67.000.000) Contabilità finale pag. 146

Codice 25.7**D.D. 1 agosto 2003, n. 1181**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Meina. Lavori di ripristino viabilità strada comunale per Ghevio e consolidamento movimenti franosi in località Acquedotto e Lago d'Argento. Importo Euro 385.000,00 pag. 146

Codice 25**D.D. 4 agosto 2003, n. 1183**

L.R. n° 18/84 - Piano di contributi per opere pubbliche di competenza comunale e di interesse regionale pag. 147

Codice 25.6**D.D. 4 agosto 2003, n. 1185**

Autorizzazione idraulica n. 4105 - Attraversamento in subalveo con condotta gas metano - Torrente Brobbio in comune di Margarita - Richiedente: Società S.N.A.M. Rete Gas con sede in S. Donato Milanese pag. 156

Codice 25.6**D.D. 4 agosto 2003, n. 1188**

Autorizzazione taglio ceduo in comune di Cortemilia - Fiume Bormida e Torrente Uzzone - Richiedente: Amministrazione Comunale di Cortemilia pag. 156

Codice 25.8**D.D. 5 agosto 2003, n. 1192**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1873 - Ditta Camuzzi Divisione Distribuzione - Zona di Gattinara - spostamento tubazione gas metano sull'intradosso del ponte sul Rio Balmella in Comune di Serravalle Sesia pag. 156

Codice 25.7**D.D. 5 agosto 2003, n. 1193**

Sig.ra Bellosta Giuseppina. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di una darsena nel lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio pag. 157

Codice 25.7**D.D. 5 agosto 2003, n. 1194**

Ditta: Massimo Giacomini. Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale, antistante il mapp. 379 fg. 6, per l'esecuzione di lavori di ripristino del muro a lago pag. 158

Codice 25.1**D.D. 5 agosto 2003, n. 1197**

Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L. 56/77, per la realizzazione del Progetto Territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti per i Comuni consorziati non inclusi nell'obiettivo Ob. 5b, nel Comune di Caraglio (CN) pag. 158

Codice 25.5**D.D. 6 agosto 2003, n. 1206**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Settime (AT). Intervento: lavori di disalveo di un tratto del rio Rilate pag. 158

Codice 25.6**D.D. 6 agosto 2003, n. 1209**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4126 - Realizzazione difese spondali lungo il Rio Puriac in comune di Argentera - Richiedente: Comunità Montana Valle Stura - pag. 159

Codice 25.6**D.D. 6 agosto 2003, n. 1212**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione attraversamento in subalveo con condotta gas metano - Torrente Brobbio in comune di Margarita - Richiedente: S.N.A.M. Rete Gas con sede in S. Donato Milanese pag. 159

Codice 25.6**D.D. 7 agosto 2003, n. 1215**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Peveragno - Progetto esecutivo per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica del torrente Josina in località Madonna dei Boschi - del Rio Grosso in località Pradeboni, rifacimento del ponte sulla strada comunale - Finanziamento Euro 250.000,00 pag. 160

Codice 25.6**D.D. 7 agosto 2003, n. 1216**

Ordinanza 3124/12.04.01 e 3157/07.11.01 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Progetto per interventi per la messa in sicurezza della strada "Fondovalle Tanaro" e ricostruzione ponte sul F. Tanaro in località Arazza di Rocca Cigliè S.P. n. 12 Tronco: Bastia-Lesegno - Finanziamento di Euro 6.500.000,00 pag. 160

PERSONALE REGIONALE**Codice 25****D.D. 29 luglio 2003, n. 1155**

Rinnovo degli incarichi di posizione organizzativa interni alla Direzione regionale Opere Pubbliche pag. 139

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 9 giugno 2003, n. 851**

Rinnovo abbonamento annuale alla rivista "La Protezione Civile" pag. 50

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DETERMINAZIONI
DEI DIRIGENTI**

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 162 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 25.2
D.D. 1 aprile 2003, n. 427

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Montemagno - Lavori di pronto intervento per sede municipale, distretto e ambulatorio A.S.L. ed edificio scolastico. Contributo Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 1 aprile 2003, n. 439

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cumiana. Lavori di pronto intervento per consolidamento franoso su strada comunale in B.ta Fida e ripristino viabilità comunale a seguito piogge di maggio. Contributo Euro 309.874,14

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 2 aprile 2003, n. 450

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Belveglio. Lavori di pronto intervento per ripristino transito lungo strada comunale Via Marconi. Contributo Euro 15.493,71

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 29 aprile 2003, n. 590

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Casale Corte Cerro (VCO). Lavori di pronto intervento lotto 1 - 3 - 4 - 5. Contributo Euro 340.861,55 (L. 660.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6
D.D. 7 maggio 2003, n. 644

Autorizzazione idraulica n. 4027 - Costruzione di un ponte pedonale sul Rio Vallone Ciancamentes in comune di Aisone - Richiedente: Parco Alpi Marittime -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Parco Alpi Marittime con sede in Valdieri ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi otto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni de profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.2
D.D. 9 maggio 2003, n. 668

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Belveglio. Lavori di pronto intervento per ripristino transito lungo strada comunale Via Marconi. Contributo Euro 15.493,71. Rettifica e integrazioni alla D.D. n. 450 del 02/04/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 23 maggio 2003, n. 746

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Casale Corte Cerro (VCO). Lavori di pronto intervento lotto 1 - 3 - 4 - 5. Contributo Euro 340.861,55 (L. 660.000.000.=). Rettifica D.D. n. 590 del 29/04/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 23 maggio 2003, n. 747

L.R. n. 18/84 - Rettifica al programma approvato con determinazione dirigenziale n. 1025 del 24/07/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di revocare per la motivazione espressa in premessa il contributo di Euro 30.987,41 in precedenza assegnato al Comune di Premeno per opere di edilizia municipale;

2. di concedere al Comune di Premeno un nuovo contributo di Euro 30.987,41 per opere cimiteriali;

3. di operare di conseguenza le seguenti operazioni contabili:

a) di ridurre di Euro 30.987,41 l'impegno n. 1391 sul Cap. 23960/2003 (modifica impegno n. 316/03)

b) di impegnare la somma di Euro 30.987,41 sul Cap. 24780/2003 (A/100140).

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 23 maggio 2003, n. 749

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Borgofranco D'Ivrea - Lavori di somma urgenza per disalveo e sistemazione idraulica del Rio Lo Riale. Contributo Euro 14.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 23 maggio 2003, n. 750

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Borgofranco D'Ivrea - Lavori di somma urgenza per disalveo e sistemazione idraulica Rio dei Mulini. Contributo Euro 135.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 23 maggio 2003, n. 751

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Borgofranco D'Ivrea - Lavori di somma urgenza per acquedotto comunale. Contributo Euro 32.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 23 maggio 2003, n. 753

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Montemagno - Lavori di pronto intervento per sede municipale, distretto e ambulatorio A.S.L. ed edificio scolastico. Contributo Euro 51.645,69. Rettifica alla D.D. n. 427 dell'01/04/2003 - Integrazioni alla D.D. n. 670 del 09/05/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 23 maggio 2003, n. 754

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cumiana. Lavori di pronto intervento per consolidamento franoso su strada comunale in B.ta Fida e ripristino viabilità comunale a seguito piogge di maggio. Contributo Euro 309.874,14. Rettifica D.D. n. 439 dell'1/04/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 759

Alluvione ottobre 1996 - Provincia di Cuneo. Lavori di formazione scogliera, muro cellulare e attraversamento a km. 2+600 - S.P. 216 tratto Cantarana e Caprauna - Importo Euro 103.291,38 - quota parte del contributo complessivo di Euro 2.788.867,26 (L. 5.400.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 771

Evento alluvionale 2000. Ordinanza ministro dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3090/00 e s.m.i.. - Anticipazione al Comune di Casale

Monferrato per l'avvio delle operazioni di ricostruzione. Spesa di Euro 1.381.496,38 (Cap. 24104/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 772

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16. Comune di Bioglio. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria di diversi parcheggi frazionali. Importo complessivo di Euro 17.669,88

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 773

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16. Comune di Pecco. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di ampliamento e sistemazione dell'area cimiteriale. Importo complessivo di Euro 6.275,72

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 774

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16. Comune di Rocca De' Baldi - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di rifacimento acquedotto e sistemazione strada comunale Faramello - Importo complessivo di Euro 2.452,66

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 775

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Rassa - Lavori di somma urgenza per lo sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza sindacale - Contributo Euro 40.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 776

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Alagna Valsesia - Lavori di sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza sindacale. - Contributo Euro 13.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 777

Alluvione ottobre 1996 - Provincia di Cuneo. Lavori di ricostruzione muro di controriva tratto Canosio - Preit di Canosio - S.P. n. 283. Importo Euro 175.595,35 - quota parte del contributo complessivo di Euro 2.788.867,26 (L. 5.400.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 778

Alluvione ottobre 1996 - Provincia di Cuneo. Lavori di adeguamento condotta scarico acque presso ponte T. Belbo - S.P. n. 31 tratto S. Stefano Belbo - Confine Provincia di Asti. Importo Euro 9.441,25 - quota parte del contributo complessivo di Euro 2.788.867,26 (L. 5.400.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 779

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Roburent (CN) - Lavori di ripristino acquedotto comunale e sistemazione Rio Miasola. Contributo Euro 67.139,40 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 29 maggio 2003, n. 782

Alluvione ottobre 2000 - Comune di Noasca. Variazione programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 29 maggio 2003, n. 783

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Cabella Ligure - Lavori di somma urgenza. Contributo complessivo Euro 14.300,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 30 maggio 2003, n. 787

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Canelli - Lavori di pronto intervento per scuola media "C. Gancia" - Contributo Euro 25.822,84. Rettifica alla D.D. n. 458 del 03/04/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 30 maggio 2003, n. 788

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione Novembre 2002. Comune di Rocchetta Ligure. Contributo totale Euro 22.970,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 791

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Lavori di ripristino strade comunali, difesa sponde, sistemazione disalvei. Contributo Euro 135.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 792

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Moiola (CN) - Lavori di ripristino ufficialità sezione e consolidamento ponte S. Membotto Stura. Contributo Euro 4.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 793

DL. 364/95 - L. 438/95 - Alluvione novembre 1994. Pagamento somme relative a lavori di ripristino opere pubbliche danneggiate di cui alla D.G.R. n. 456-14942 del 29.11.96. Impegno di spesa di Euro 12.234,32= sul Cap. 26966/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 794

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Tortona. - Lavori di ripristino infrastrutture danneggiate dalla grandinata del 26/09/1994. (Sostituzione della copertura in lastre ondulate con nuova copertura nel fabbricato adibito a Mercato Ortofrutticolo e nella scuola media Patri in Viale Kennedy. Contributo Euro 103.291,38 (L. 200.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 795

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Campanile della Chiesa di S. Maria in località Castello nel Comune di Ponti (AL). Concessione contributo Euro 68.688,77 (L. 133.000.000) (Cap. 24098/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 796

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Chiesa Parrocchiale San Dalmazio, Comune di Quargnento (AL). Concessione contributo Euro 40.800,10 (L. 79.000.000) (Cap. 24098/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 797

Evento sismico del 21 agosto 2000. D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Oratorio S.S. Annunziata. Comune di

Spigno Monferrato (AL). Concessione contributo Euro 36.668,44 (L. 71.000.000) (Cap. 24098/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 798

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Vinadio (CN) - Lavori di ripristino strade e sistemazione T. Neraissa. Contributo Euro 80.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 799

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sanfront (CN) - Lavori di sistemazione movimento franoso V. Borgo Vecchio loc. Castello, sistemazione Via Borgata But. Contributo Euro 7.747,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 800

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Damiano Macra (CN) - Lavori di sistemazione strade comunali. Contributo Euro 7.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 801

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Robilante (CN) - Lavori di ripristino strade comunali e sistemazione rii. Contributo Euro 101.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 802

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN) - Lavori di ripristino s.c. Piovero, Fr. Gorrino-Concentrico, Bricco della Croce, Cà Nandot, Rio della Torre e sistemazione idraulica Rio Grosso e varie. Contributo Euro 26.450,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 803

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Peveragno (CN) - Lavori di sistemazione strade, disalvei, consolidamento ponti, sistemazioni idrauliche. Contributo Euro 350.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 804

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ormea (CN) - Lavori di ripristino alveo Rio Chiappino. Contributo Euro 7.500,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 805

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Margarita (CN) - Lavori di sistemazione alvei T. Brobbio e Colla. Contributo Euro 13.500,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 806

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Frabosa Sottana (CN) - Lavori di ripristino viabilità, disalvei, difese spondali, fognatura e acquedotto. Contributo Euro 264.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 807

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Demonte (CN) - Lavori di ripristino strade, rimozione materiali ponti e ripristino argini T. Kant. Contributo Euro 2.600,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 808

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cossano Belbo (CN) - Lavori di adeguamento attraversamenti s.c. S. Bovo-Chiosa, S. Libera-Monsignore, Cà da Cane e Talleri-Piandini. Contributo Euro 6.420,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 809

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Brossasco (CN) - Lavori di ripristino s.c. Borgata Dovetta e Gilba. Contributo Euro 6.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 810

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bastia Mondovì (CN) - Lavori di costruzione muro di sostegno strada accesso scuole. Contributo Euro 29.600,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 811

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bossolasco (CN) - Lavori di ripristino viabilità comunale. Contributo Euro 3.470,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 3 giugno 2003, n. 813

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4083 - Lavori di realizzazione platea a scivolo e bacino di dissipazione nel Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedente: Fenice S.r.l. - Saluzzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Fenice S.r.l. con sede in Via Mazzini, 7, Saluzzo - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inal-

terata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 3 giugno 2003, n. 814

Autorizzazione idraulica n. 4078 per la realizzazione di ripristino opere di derivazione sul Torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Consorzio irriguo Bealera Norea - Roccaforte Mondovì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo "Bealera Norea", con sede in Roccaforte Mondovì - Loc. Borgo Norea ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la col-

matura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni de profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edi-

lizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 4 giugno 2003, n. 821

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Baceno. Sistemazione e regimazione Rio Locciabella. Euro 50.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione e regimazione Rio Locciabella in Comune di Baceno dell'importo complessivo di Euro 50.000= così suddiviso:

a) Per lavori	Euro	37.500,00
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	7.500,00
Per spese tecniche e generali	Euro	3.926,94
Per IVA su spese generali (20%)	Euro	785,39
Per imprevisti arrotondamento	Euro	287,67
Sommano	Euro	12.500,00
Totale	Euro	50.000,00

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di inter-

cezzazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i rinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 giugno 2003, n. 822

Società Casa & Vela S.r.l.. Amministratore delegato Sig.ra Silvia Cherubin. Nulla osta ai soli fini idraulici per la richiesta di concessione del prolungamento del pontile galleggiante esistente censito al N.C.T. sul mapp. n. 437 del Fg. n. 15. Lago Maggiore - Comune di Oggebbio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Sig.ra Silvia Cherubin amministratore delegato della Società "Casa & Vela" possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione del prolungamento del pontile galleggiante nel Lago Maggiore in Comune di Oggebbio antistante il mapp. n. 437 del fg. 15 a valle della S.S. n. 34 del Lago Maggiore per una superficie di mq. 18,40, in aggiunta ai mq. 28,68 esistenti.

Il prolungamento del pontile galleggiante dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Uffi-

cio, viene restituito al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile galleggiante dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) la Sig.ra Silvia Cherubin è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

5) il pontile galleggiante esistente è stato realizzato per concessione edilizia n. 937/1999 e successiva variante in corso d'opera n. 1000/2000, pertanto il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio del prolungamento del pontile suddetto, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione dei sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui alla Legge n. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 giugno 2003, n. 823

Regione Piemonte Settore Navigazione Interna e Merci. Nulla osta ai soli fini idraulici per manutenzione ordinaria area adiacente al pontile del servizio pubblico di linea in località Lido di Carciano di Stresa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Regione Piemonte Settore Navigazione Interna e Merci, con sede in Torino, via Belfiore n.

23, possa provvedere a spostare parzialmente gli inerti accumulati sotto il pontile dello scalo pubblico del servizio di navigazione del Comune di Stresa, per un volume pari a circa 30 mc.

I lavori di modifica dell'area in oggetto dovranno essere realizzati secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il materiale inerente sotto il pontile non venga depositato in zona limitrofa alla foce del Torrente Roddo, al fine di non creare ostacolo al deflusso del torrente stesso;

2) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso dei Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 5 giugno 2003, n. 824

Autorizzazione idraulica 4091 per la realizzazione di una difesa sponale sul Rio Salet in Comune di Vernante - Richiedente: Dalmazzo Carlo - Borgo San Dalmazzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Dalmazzo Carlo con sede in Borgo S. Dalmazzo (CN) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove ne-

cessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo

paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 5 giugno 2003, n. 826

Autorizzazione idraulica 4086 per la ricostruzione traversa a servizio della derivazione d'acqua dal Rio Val Grande in Comune di Vernante - Richiedente: S.r.l. Industria Mineraria - Limone Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Industria Mineraria Limone Piemonte S.r.l. con sede in Saluzzo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi otto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in

ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 5 giugno 2003, n. 827

Polizia Idraulica n. 4093 - Lavori di ripristino delle prese danneggiate dagli eventi alluvionali di giugno e luglio 2002 sul Torrente Pesio in Comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Consorzio Irriguo "Acque Torrente Pesio" - Chiusa Pesio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio irriguo Acque Torrente Pesio con sede in Chiusa di Pesio, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi sei e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 5 giugno 2003, n. 830

Polizia Idraulica n. 4066 - Lavori di realizzazione ripristino di una difesa spondale lungo la sponda orografica destra del T. Pesio in frazione Vigna del Comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Gastaldi Renato - Chiusa di Pesio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Gastaldi Renato e Fusco Tommasina con sede in Fraz. Vigna, 21 ad eseguire le opere nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di un anno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzazione di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione da parte di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2
D.D. 6 giugno 2003, n. 833

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Tollegno - Lavori di somma urgenza preventivo approvato per sostituzione bruciatore gasolio della C.T. delle scuole elementari - Contributo Euro 2.028,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 6 giugno 2003, n. 834

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Tavigliano - Lavori di somma urgenza sistemazione strade e attraversamenti - Contributo Euro 10.178,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 6 giugno 2003, n. 835

D.L. 646/94 - L. 22/95 - Alluvione novembre 1994. Impegno delle somme di Euro 3.000.000,00.= sul cap. 24076/2003 per consentire il pagamento delle

obbligazioni in scadenza sui programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 9 giugno 2003, n. 843

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ticineto - Lavori di pronto intervento per sistemazione fognature. Contributo Euro 27.888,67 (L. 54.000.000.=). Rettifica D.D. n. 687 del 14/05/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 9 giugno 2003, n. 844

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Serralunga di Crea - Lavori di somma urgenza - Ord. n. 23 del 30/11/2002 - Movimento franoso strada comunale Noo. Contributo Euro 2.945,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 9 giugno 2003, n. 845

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Sarezzano - Lavori di ripristino viabilità loc. Palazzina e Bricco S. Michele. Contributo Euro 700,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6
D.D. 9 giugno 2003, n. 846

Autorizzazione idraulica 4094 per realizzazione di difesa spondale sul Torrente Mongia in Comune di Mombasiglio - Richiedente Comune di Mombasiglio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mombasiglio ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituis-

scono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria

secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.2

D.D. 9 giugno 2003, n. 847

Alluvione novembre 1994 - L. n. 35/95 - Comune di Cissone. Variazione programmi precedentemente approvati. Rettifica D.D. n. 975 del 13/09/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 9 giugno 2003, n. 849

Autorizzazione idraulica n. 3998 per la realizzazione di opere di presa sul Torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente Consorzio Irriguo Bealera Martinet

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Bealera Martinet ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza in-

terruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 9 giugno 2003, n. 850

Autorizzazione idraulica n. 3962 per la realizzazione di opera di presa sul Torrente Corsaglia in Comune di Montaldo Mondovì - Richiedente Gianfranco Regis, Presidente del Consorzio Irriguo "Pian Valentino"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Regis Gianfranco, Presidente del Consorzio Irriguo Pian Valentino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.11

D.D. 9 giugno 2003, n. 851

Rinnovo abbonamento annuale alla rivista "La Protezione Civile"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni ampiamente illustrate in premessa:

di affidare, mediante trattativa privata, l'incarico alla ditta "La Protezione Civile Italiana" - Edizioni Nazionali S.r.l. - Viale Faenza, 26/5 - 20142 Milano per la fornitura di 440 abbonamenti annuali alla rivista "La Protezione Civile Italiana" al prezzo totale di 16.800,00 Euro (oneri fiscali e sconto inclusi), a partire dal numero di giugno 2003,

di impegnare la spesa complessiva di 16.800,00 (o.f.i.) sul capitolo 10740/03 del bilancio di previsione 2003 (acc. 100415) che presenta la necessaria disponibilità,

di prescindere, in base all'art. 37, secondo comma, della L.R. 8/84, dal richiedere la cauzione, in quanto la ditta gode di notoria solidità ed ha appli-

cato uno sconto del 20% rispetto ai prezzi indicati dell'offerta di cui in premessa,

di provvedere alla stipulazione del contratto, dove verrà indicato anche l'inizio della fornitura, per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 comma secondo lett. d della L.R. n. 8/84,

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà ad inizio abbonamento, dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, e dopo il visto da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile.

In caso di ritardo o inadempienze della fornitura verrà applicata una penale di 50 Euro pro die, ai sensi dell'art. 37 comma terzo della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 9 giugno 2003, n. 852

Autorizzazione idraulica per attraversamenti aerei dei corsi d'acqua denominati Rio Furpes, Bealera Nuova e Rivo Caldo nei Comuni di Caramagna e Racconigi con linea elettrica MT a 15.000 V Ditta ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare i corsi d'acqua Rio Furpes, Bealera Nuova e Rivo Caldo nei Comuni di Caramagna e Racconigi, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2003, n. 859

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di San Cristoforo - Lavori di somma urgenza - Ripristino viabilità secondaria strade com.li. - Contributo Euro 880,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2003, n. 860

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Carentino. Lavori di manutenzione straordinaria colombario di ingresso cimitero comunale. Importo Euro 10.329,14 (L. 20.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2003, n. 861

Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n. 2856 dell'1/10/1998. Erogazione saldo contributi a privati cittadini danneggiati a seguito degli eventi alluvionali dei giorni 4-5 settembre 1998 delle province del Verbano-Cusio Ossola e Vercelli. Spesa di Euro 18.642,56 - Cap. 24097/2003

Vista l'ordinanza del Ministro delegato alla protezione civile n. 2856 dell'1/10/1998, che prevede provvidenze a favore di privati cittadini che abbiano subito danni a beni mobili e/o immobili, a seguito dell'evento calamitoso del settembre 1998.

Considerato che con D.G.R. n. 28-26223 del 09/12/1998 sono stati approvati i criteri per l'accertamento e la determinazione dei danni subiti da privati cittadini a beni mobili e immobili e per l'erogazione dei relativi contributi.

Tenuto conto che con determinazione n. 745 del 06/07/1999 sono stati approvati gli elenchi di privati cittadini ammessi a contributo.

Vista la determinazione n. 1211 del 15/11/1999 con cui sono state erogate le anticipazioni sui contributi dovuti.

Considerato che sono ora pervenute le richieste di saldo dei contributi da parte di alcuni dei Comuni interessati ed è pertanto necessario provvedere alla liquidazione di quanto richiesto.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. n. 22 e n. 23 della L.R. n. 51/97;

vista l'ordinanza ministeriale n. 2858 dell'1/10/1998;

vista la D.G.R. n. 28-26233 del 9/12/1998;

vista la D.G.R. n. 89-8995 del 7/04/2003 di accantonamento delle somme necessarie (n. accantonamento 100845);

viste le DD.DD. n. 745 del 06/07/1999 e n. 1211 del 15/11/1999.

determina

1. Di erogare ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 2858 dell'1/10/1998, a favore dei comuni di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante, i contributi indicati, salvo rendiconto degli importi effettivamente erogati da fornirsi con apposito atto deliberativo comunale, dopo aver accertato la regolare esecuzione dei lavori;

2. di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati danneggiati dalle avversità atmosferiche del settembre 1998 i cui nominativi compaiono nell'elenco citato allegato alla presente determinazione;

3. di prendere atto che alla spesa di Euro 18.642,56 si fa fronte con impegno che si assume sul cap. 24097 del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2003, n. 862

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Ponzano M.to - Lavori di somma urgenza. Frana. s.c. "Delle Casae" - Contributo Euro 3.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2003, n. 863

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Volpedo - Lavori di pulizia fossati in loc.tà Buffalora - Contributo Euro 4.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2003, n. 864

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fraconalto - Lavori di somma urgenza. Danni s.c. "Campilunghi" - Contributo Euro 4.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2003, n. 865

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Boccioleto - Lavori di somma urgenza, sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza sindacale. - Contributo Euro 40.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2003, n. 866

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Rossa - Lavori di somma urgenza di sgombero materiali e interventi d'urgenza - Contributo Euro 10.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 giugno 2003, n. 867

L.R. n. 18/84 - Comune di Cavaglio Spocchia - Opere stradali - Contributo di Euro 25.822,84 (pari a L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 10 giugno 2003, n. 870

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento in subalveo di una condotta fognante sul Torrente Riddone in Comune di Piobesi d'Alba - Richiedente; Azienda Consortile Alba - Langhe - Roero - Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Azienda Consortile Alba - Langhe - Roero di Alba, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 129,00 (centoventinove/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per l'anno 2003 a partire dalla data della determina di autorizzazione (maggio-dicembre), saldo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.9

D.D. 11 giugno 2003, n. 871

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 54/03 per i lavori di realizzazione di nuovo muro d'argine in massi a difesa del terreno di proprietà in sponda sinistra del torrente Strona nel Comune di Omegna (VB). Istante: Ditta Prometalsidea s.a.s.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Prometalsidea s.a.s. di G. Beltrami & C., con sede legale in Omegna (VB) in Via IV Novembre n. 38, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la difesa spondale dovrà essere il più possibile raccordata alla sponda naturale esistente, al fine di limitare il volume del materiale di riporto a tergo della stessa, mentre la testata di valle della difesa dovrà essere attestata al meglio, per evitare fenomeni di aggiramento e/o scalzamento. Nella fascia di 10 m a tergo della difesa dovranno essere in ogni caso rispettati i disposti dell'art. 96 del R.D. 523/1904;

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.), ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2
D.D. 11 giugno 2003, n. 872

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Usseglio. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento parziale dei lavori di manutenzione straordinaria strada comunale "della Processione", per l'importo complessivo di Euro 6.887,17

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 11 giugno 2003, n. 873

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Alice Superiore. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria acquedotto comunale, per l'importo complessivo di Euro 5.856,34

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 giugno 2003, n. 874

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00. Evento sismico 21/08/2000. Comune di Odalengo Grande. Indagini geognostiche su versante di proprietà comunale sottostante la Chiesa Parrocchiale in Loc. Castello. Importo Euro 12.808,13 (L. 24.800.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 giugno 2003, n. 875

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Formazza - Lavori di sistemazione idraulica rii vari - rimozione detriti rio Rich (programma 1992) - Importo Euro 36.151,98 (parte di contributo di Euro 309.874,14 - Rettifica D.D. n. 1602 del 28/11/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 giugno 2003, n. 877

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Suno - Lavori di ripristino viabilità comunale interna e di collegamento alle frazioni e regimazione acque di scorrimento superficiale - Contributo Euro 50.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 11 giugno 2003, n. 878

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 55/03 per i lavori di variante al progetto di sistemazione al contorno del terreno di proprietà in sponda sinistra del Rio Barca in località San Fermo nel Comune di Omegna (VB). Istante Sig. Brizzi Ferruccio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Brizzi Ferruccio, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- dovrà essere riprofilata la scarpata a tergo del nuovo muro d'argine in modo tale da limitare il terreno di riporto per garantire in ogni caso una possibile zona di laminazione;

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'ac-

qua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.), ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 12 giugno 2003, n. 881

Impianto turistico-sportivo denominato "Società canottieri Intra". Nulla osta ai soli fini idraulici per la richiesta di recupero funzionale dell'impianto in questione. Lago Maggiore - Comune di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Verbania proprietario della "Società Canottieri Intra" possa essere rilasciata l'autorizzazione per il recupero funzionale delle strutture in questione, la rilocalizzazione e sostituzione delle cabine, costruzione di un locale spogliatoio e tutto quanto descritto nella relazione illustrativa localizzati tra la S.S. 34 e la riva del Lago Maggiore in Comune di Verbania frazione Intra rispettivamente sulla C.T. F. 53 mapp. 242, 241, 244 (demanio pubblico dello Stato) e mapp. 146, 150, 88, 198 (Comune di Verbania).

Il recupero funzionale dell'area dovrà essere effettuata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) il Comune di Verbania è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

5) il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio per le variazioni effettuate, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione dei sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui alla Legge n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 12 giugno 2003, n. 884

L.R. n. 38/78 - Istruttoria richieste di finanziamento per lavori di pronto soccorso. Approvazione programma di intervento. Spesa complessiva Euro 542.282,00= sul Cap. 24080/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Nell'osservanza degli ordini di priorità di cui al punto 6 del dispositivo della D.G.R. n. 78-22992 del 03/11/1997 e sulla scorta delle risultanze dell'istruttoria condotta a cura del responsabile della posizione organizzativa "Interventi infrastrutturali di emergenza sul territorio a seguito calamità naturali" del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento;

- di richiamare ammissibili a contributo, ai sensi della L.R. n. 38/78, gli interventi di cui allegato "A" nell'importo e per l'oggetto ivi indicati;

- di dichiarare non ammissibili a contributo gli interventi di cui all'allegato "B";

- di rinviare a successive determinazioni la valutazione delle richieste di intervento di cui all'allega-

to "C", che dovranno essere sottoposte a successiva istruttoria poichè ritenute meritevoli di ulteriori verifiche ed approfondimenti da eseguirsi, anche mediante visite di sopralluogo, da parte dei funzionari del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento;

- di stralciare, trasmettendole ad altro ufficio per i provvedimenti di competenza tutte le richieste di intervento riferite a: eventi calamitosi della primavera estate e del novembre 2002, alluvioni del novembre 1994 e dell'autunno 2000, evento sismico del 11.04.2003;

2) di autorizzare l'erogazione dei contributi di cui all'allegato "A", gestiti direttamente dagli Enti interessati, in base di disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84;

3) entro 120 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento, gli Enti beneficiari dei contributi dovranno trasmettere ai competenti uffici regionali il provvedimento di approvazione del progetto e di affidamento dei lavori di cui trattasi ovvero, nel caso di lavori eseguiti in economia diretta, la documentazione comprovante la spesa sostenuta. Ingiustificati ritardi rispetto alla scadenza prefissata comporteranno la revoca del contributo assegnato con le modalità di cui all'art. 16 della L.R. n. 18/84;

4) la conclusione e la rendicontazione dei lavori, trattandosi di finanziamenti disposti ai sensi della L.R. 38/78 perchè finalizzati alla tutela della pubblica incolumità ed igiene, dovrà avvenire con la massima sollecitudine possibile e comunque non oltre il biennio successivo a quello di finanziamento. Ingiustificati ritardi attiveranno verifiche di natura tecnico-amministrativa presso gli Enti medesimi per accertare nature e cause delle disfunzioni e potranno determinare la revoca dei contributi stessi. Tali ritardi inoltre potranno costituire motivo di esclusione da futuri programmi di intervento ai sensi della L.R. n. 38/78 per i comuni inadempienti;

5) gli interventi di cui sopra sono sottoposti a monitoraggio da parte dei Settori Decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico attraverso:

- la valutazione dei progetti in termini di coerenza con le finalità previste;

- comunicazione da parte degli Enti interessati sull'inizio, l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori;

- presa d'atto della formale dichiarazione da parte degli Enti circa la corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato ed eventuale verifica a campione da parte dei citati Settori Decentrati;

6) alla spesa complessiva di Euro 542.282,00.=, necessaria al finanziamento degli interventi di cui all'allegato "A", si fa fronte con impegno sull'accantonamento disposto in favore della Direzione Opere Pubbliche con D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003 (100237/A) sul Cap. 24080/2003.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Allegato

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 : istruttoria richieste di pronto intervento.
Interventi a gestione Enti interessati - Cap. 24080/2003

All. A - Interventi finanziati

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTE
AL	Bergamasco	Evento sismico 21.08.200 : completamento ripristino coperture sede Municipale e scuola materna	69.000,00
AL	Lu Monferrato	consolidamento muro di sostegno piazza Papa Giovanni XXIII nel concentrico	10.000,00
AT	Belveglio	realizzazione difesa spondale in sinistra torrente Tiglione in adiacenza al ponticello lungo la strada comunale Garibaldi	11.000,00
CN	Alto	consolidamento muro perimetrale a valle del cimitero comunale	50.000,00
CN	Briga Alta	ripristino strada comunale Beltrand e consolidamento spalle ponti sul rio Carnino	7.000,00
CN	Casteldelfino	messa in sicurezza tratto della strada comunale Bertines	13.000,00
CN	Gaiola	ripristino sicurezza del transito lungo la strada comunale in regione Lose	11.000,00
CN	Melle	opere di contenimento versante a monte strada comunale S. Eusebio	10.000,00
CN	Monchiero	regimazione acque meteoriche lungo la strada comunale borgo vecchio	6.000,00
CN	Prunetto	verifica stabilità ponte sul torrente Bormida in località Colombi-Blin e lavori urgenti di consolidamento	110.000,00
CN	Roaschia	sistemazione strada comunale per la borgata Tetto Viale (attraversamento rio Tetto Tabanot)	4.000,00
CN	Roccabruna	consolidamento scarpata a valle strada comunale Norat-Combetta nei pressi della borgata Combetta	9.000,00
CN	Serravalle Langhe	ripristino tratti di fognatura comunale nel concentrico ed a valle strada provinciale per Cissone	16.000,00
CN	Valloriate	ripristino sicurezza del transito lungo la strada comunale Chiapue-Sapè	7.700,00
TO	Bruzolo	consolidamento muro di contenimento versante sottostante il cimitero comunale	40.000,00
TO	Casalborgone	disgaggio, pulizia e consolidamento parete rocciosa a monte via Carlo Alberto	20.000,00
TO	Cesana Torinese	sistemazione movimento franoso lungo la strada comunale "Desertes" - integrazione contributo -	61.700,00
TO	Pessinetto	ricostruzione tratto di canalizzazione acque sorgive nel concentrico della frazione La Costa	6.000,00
VC	Palazzo Vercellese	consolidamento ponte sulla roggia Camera a servizio di Via San Sebastiano	1.382,00
VC	Riva Valdobbia	messa in sicurezza versante a monte strada comunale Valle Vogna nel tratto Madonna delle Pose - rio Ca di Janzo	46.000,00
VCO	Beura Cardezza	consolidamento argine in sponda destra rio Buran in località Cuzzego	5.500,00
VCO	Macugnaga	ripristino acquedotto in località Alpetto - lavori urgenti -	10.000,00
VCO	Seppiana	rifacimento tratto canalizzazione e sistemazione idraulica rio Marassa in località Gailliano	18.000,00
Totale			542.282,00

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 : istruttoria richieste di pronto intervento.

All. B - Interventi non finanziati

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO	COD
AL	Carbonara Scrivia	regimazione alveo e realizzazione difesa in sponda destra torrente Scrivia in località Cadano	130.000,00	11
AL	Carezzano	disalveo e ritombamento spondale rio Castellania in fregio alla strada di collegamento con Villalvernia	45.500,00	11
AL	Carezzano	consolidamento muro di cinta cimitero di Carezzano Superiore	120.000,00	11
AL	Cassinelle	consolidamento muro di sostegno del campo comune del cimitero del capoluogo	17.000,00	4
AL	Denice	rifacimento tratto condotta fognaria nel concentrico	20.000,00	11
AL	Felizzano	eliminazione ostruzione rio Sabbionaro	5.000,00	11
AL	Grognetto	sistemazione strada comunale Poggio-Marrona	50.000,00	11
AL	Melazzo	ripristinò viabilità comunale (strade S. Bernardo, Recamo, Callogna e Giardino) - lavori urgenti	4.000,00	11
AL	Orsara Bormida	messa in sicurezza parete rocciosa nel concentrico	100.000,00	7
AL	Parco Naturale della Capanne di Marcarolo (Bosio)	indagine geostrutturale e regimazione acque superficiali lungo la pendice collinare a valle edificio di proprietà dell'Ente Parco in località Capanne di Marcarolo	16.900,00	11
AL	Pecetto di Valenza	ricostruzione muro di sostegno in piazza Italia	17.000,00	4
AL	Ponzone	completamento consolidamento muro d'ala del ponte Fogli sul torrente Erro	12.000,00	11
AL	Predosa	sistemazione strada comunale Cavallari	30.000,00	3
AL	Ricaldone	risagomatura rio Bicogno	13.000,00	11
AL	Ricaldone	rifacimento muro di sostegno e sistemazione versante a monte campo sportivo	30.000,00	11
AL	Rocca Grimalda	consolidamento movimento franoso lungo la strada comunale Spongara	50.000,00	11
AL	Silvano d'Orba	consolidamento movimento franoso lungo la strada comunale Setteventi in località Bacchetti	54.000,00	11
AL	Spigno Monferrato	sistemazione strada comunale Bergatolo	30.000,00	11
CN	Canale	ripristinò tratto condotta fognaria lungo il rio di Canale nel concentrico	36.000,00	11
CN	Montaldo Mondovì	demolizione fabbricato pericolante e sistemazione area di risulta in frazione Roamarenca	21.700,00	12
CN	S. Stefano Roero	consolidamento parete lungo la strada comunale S. Antonio nel concentrico	41.300,00	11

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 : istruttoria richieste di pronto intervento.

AII. B - Interventi non finanziati

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO	COD
CN	Sampeyre	ripristino viabilità su strada comunale via Porta Alta e completamento muro di sostegno in borgata Cayre	15.402,00	11
CN	Sampeyre	rifacimento tratti muro di controripa lungo la strada comunale per il Colle Sampeyre-Elva	14.000,00	11
TO	Giaveno	interventi urgenti di consolidamento ed indagine geologica su versante in frana in località Case Bert	35.500,00	11
TO	Lauriano	consolidamento movimento franoso in località Piazzo	57.000,00	8
TO	Usseglio	monitoraggio e primi interventi urgenti su versante in frana in località Vallonetto a monte della frazione Pian Benot	68.590,00	11
TO	Virle Piemonte	consolidamento statico scuola elementare di piazza Vittorio Emanuele	227.500,00	11
VCO	Bèe	rimozione frana su strada comunale per Albagnano	5.084,00	11

LEGENDA

ES.	DESCRIZIONE CODICE
3	Negativo-Non prioritario
4	Negativo - Proposto inserimento programmi L.R. 18/84
7	Negativo-Finanziato 9° stralcio alluv. autunno 2000
8	Negativo - già finanziato con altri fondi
11	Proposto per inserimento elenco eventi alluvionali 2000/2002
12	Negativo - non ricorrono gli estremi per applicazione L.R. 38/78

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 : istruttoria richieste di pronto intervento.

All. C - Interventi da sottoporre ad ulteriore fase istruttoria

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO
AL	Morbello	consolidamento versante roccioso sottostante la Chiesa nel concentrico	30.000,00
AT	Monale	ricostruzione ponte sul rio Mareto lungo la strada comunale dei Frati in località Molichino - integrazione contributo -	21.673,00
CN	Brossasco	disgaggio e riprofilatura versante a monte strada comunale di San Mauro	6.000,00

Codice 25.2
D.D. 12 giugno 2003, n. 885

L.R. n. 38/78 - Comune di Rosignano Monferrato. Finanziamento lavori di pronto soccorso per rinforzo strutturale parapetto in muratura a protezione via della Battaglia. Impegno di spesa Euro 32.000,00 e devoluzione precedente contributo di Euro 12.911,42 di cui alla D.D. n. 252 del 23.02.2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9
D.D. 13 giugno 2003, n. 886

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di San Bernardino Verbano. Lavori protezione sottoservizi traversa via Europa e sistemaz. via Piodetta in loc. Bieno + disalveo e sistemazione spond. rio Giroldo. Imp. progetto Euro 29.224,00=. Imp. finanz. Euro 20.000,00 + 8.000,00 per un tot. di Euro 28.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di protezione sottoservizi di traversa di Via Europa e sistemazione Via Piodetta in loc. Bieno e di disalveo e sistemazione spondale del rio Giroldo in Comune di San Bernardino Verbano dell'importo complessivo di Euro 9.224,00= così suddiviso:

a) Per lavori di cui Euro 700,00= per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro	20.230,00
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per I.V.A. lavori (20%)	Euro	4.046,00
Per spese generali e tecniche	Euro	4.032,00
Per IVA su spese generali		
e C.N.P.A.I. (20%)	Euro	903,17
Per arrotondamenti	Euro	12,83
Sommano	Euro	8.994,00
Totale	Euro	29.224,00

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della L.R. n. 45/1989;

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Il Comune di S. Bernardino Verbano dovrà regolarizzare la posizione amministrativa e fiscale per la concessione dell'attraversamento dell'area demaniale del Rio Giroldo.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del

Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9
D.D. 13 giugno 2003, n. 887

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Ditta: Enel Green Power S.p.A. (Gruppo Enel). Lavori di: ripristino opere di presa di Bogna e Vagna nel comune di Bognanco (VB) - sistemazione idrogeologica lungo il torrente Bogna in comune di Bognanco per ripristino danni causati dall'alluvione del giugno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di: ripristino delle opere di presa di Bogna e Vagna nel comune di Bognanco (VB)

ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999, del R.D. 523/1904, della L.R. n. 45/1989,

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in

nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2
D.D. 13 giugno 2003, n. 888

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Serravalle Sesia - Lavori di somma urgenza quali sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza Sindacale - Contributo Euro 44.000,00 - contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 16 giugno 2003, n. 890

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Coggiola - Lavori di sistemazione dissesto pendio lungo s.c. Coggiola-Viera - Importo Euro 25.822,85

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 16 giugno 2003, n. 891

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comunità Montana Antigorio - Divedro - Formazza - Lavori di potenziamento sciistico del comprensorio Alpe Devero in Comune di Baceno - realizzazione Seggiovia Monte Cazzola in Comune di Baceno - Importo Euro 1.807.599,15 - Rettifica D.D. n. 1552 del 22/11/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 16 giugno 2003, n. 893

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Formazza - Lavori di ripristino strutture fermanve in loc. Turciulti a protezione dell'abitato e della strada statale di Grovella. Importo Euro 129.114,22 (Programma '93-'94) - Rettifica D.D. n. 1548 del 22/11/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 16 giugno 2003, n. 895

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione Novembre 2002. Comune di Rocchetta Ligure. Contributo totale Euro 22.970,00. Annullamento D.D. n. 788 del 30/05/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6
D.D. 17 giugno 2003, n. 899

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Acceglio) - Progetto per lavori di ricostruzione ponte in località Saretto S.P. n. 263 Tronco: Acceglio-Chiappera. Finanziamento di Euro 350.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di ricostruzione ponte in località Saretto S.P. n. 263 Tronco: Acceglio-Chiappera nel Comune di Acceglio (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- le spalle e i relativi risvolti siano rivestite in pietra locale;

- in sostituzione delle velette si consideri l'opportunità di lasciare il cemento a vista con l'altezza totale della soletta di impalcato e del cordolo, prevedendo una modanatura tale da articolare la stessa altezza in due sezioni differenti al fine di ottenere un miglioramento formale;

- si preveda per la ringhiera di protezione una coloritura scura;

- nella curva a monte del ponte, in corrispondenza del punto di battuta in sponda sinistra del Torrente Maurin, sia previsto un intervento di protezione spondale al fine di evitare fenomeni di erosione spondale o aggiramento del ponte stesso;

- la scogliera in progetto a monte della spalla destra del nuovo ponte sia meglio raccordata con la sponda esistente al fine di avere un andamento planimetrico della sponda congruente con il deflusso idrico;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.;

- prima dell'inizio dei lavori sia verificato presso il Settore OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo il pagamento dei canoni di concessione per l'occupazione del sedime demaniale del nuovo ponte.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.r. 45/89, del D.lgs. 490/99 e del R.D. 523/04;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.2

D.D. 17 giugno 2003, n. 900

Evento alluvionale ottobre 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Comune di Pessinetto. "Opere di messa in sicurezza dell'edificio Municipio - Scuole comunali. - Devoluzione economie"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 17 giugno 2003, n. 902

Evento alluvionale del 28-29 maggio 1998 - Comune di Sandigliano (BI) lavori di sistemazione idrogeologica a difesa dell'abitato - Contributo Euro 206.582,76

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 17 giugno 2003, n. 903

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Massino Visconti (NO) lavori di consolidamento statico s.c. Via Crose per fraz. S. Salvatore Monte e Faurige - Contributo Euro 103.291,38

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 17 giugno 2003, n. 904

Occupazione sedime demaniale per realizzazione ponte pedonale sul Torrente Gesso in comune di Valdieri - Richiedente: Ente Parco Naturale Alpi Marittime

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare l'Ente Parco Naturale Alpi Marittime quale soggetto avente titolo, all'occupazione dell'area demaniale nel Comune di Valdieri, lungo il Torrente Gesso, come da allegati tecnici redatti dallo Studio Tecnico Crosetto di Cuneo.

La concessione viene rilasciata secondo le prescrizioni e/o osservazioni idrauliche espresse nella D.D. n. 645/25.6 in data 75/2003 del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

L'assegnazione in concessione avverrà a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 41, comma 3 del D.Lgs. n. 152/99, sino a nuove disposizioni legislative, in quanto la ratio della disposizione riportata nell'art. 41, può essere individuata nel particolare interesse pubblico rivestito da iniziative di tutela e riqualificazione ambientale, che giustifica pertanto, il regime di agevolazione prevista dalla norma.

La durata della concessione verrà prevista per un periodo di anni 19, rinnovabile, in considerazione del particolare interesse pubblico perseguito con il progetto in esame.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 18 giugno 2003, n. 905

Variante alla determinazione dirigenziale n. 733/25.6 del 20/5/2003 relativa all'autorizzazione idraulica n. 4064 - Ricostruzione tratti di muri spondali a difesa delle aree di pertinenza delle Palazzine Reali sul Torr. Gesso in comune di Valdieri Loc. S. Anna - Richiedente: Società Agricola Stella Alpina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare, la Determinazione Dirigenziale n. 733 del 20/05/2003 relativa all'autorizzazione idraulica n. 4064 rilasciata alla Società Agricola Stella Alpina con sede in Genova Via Salita Santa Caterina 4/8, autorizzando l'esecuzione delle opere subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere vengano arretrate di m. 7,50 in corrispondenza della sezione 2 e di m. 2,00 in corri-

spondenza della sezione 1 in modo tale che il loro parametro esterno risulti aderente alla sponda, così come indicato in sede di sopralluogo al rappresentante dell'Impresa esecutrice dei lavori;

- il coronamento superiore delle scogliere in progetto sia posto ad una quota non superiore a quella della sponda opposta;

- venga demolito lo sperone posto in alveo, al fine di consentire la continuità delle opere di difesa spondale evitando rischi di aggiramento delle costruende opere;

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui sopra sopra e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- la sponda ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando, nel contempo, i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi quattro, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenga-

no variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 906

Alluvione primavera-estate 2002. Lavori di consolidamento ponte e stabilizzazione alveo in corrispondenza attraversamento su torrente Agamo in Comune di Mezzomerico (NO). Importo Euro 30.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di consolidamento dei ponti e di stabilizzazione alveo in corrispondenza attraversamenti su torrente Agamo, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

- le spese generali ammesse a contributo dovranno rientrare nel limite massimo del 15%, limite che comprende anche la quota parte dell'1,5% spettante al responsabile del procedimento, IVA inclusa;

- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 19 giugno 2003, n. 907

Estrazione ed asportazione di materiale litoide alveo torrente Ovesca in Comune di Villadossola Ditta Minacci. Approvazione schema di disciplinare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Minacci Ermando S.r.l., con sede in Villadossola (VB), per l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Ovesca in Comune di Villadossola secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 908

Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale in Comune di Arona (NO), per la realizzazione di una rampa a lago. Ditta: Co.par.edile con sede in Borgomanero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché la Ditta CO.PAR.EDILE con sede in Borgomanero, via Sempione 38, possa occupare in maniera temporanea, sino alla conclusione dei lavori necessari per la realizzazione di un siste-

ma di attracchi sul lungolago e il completamento della darsena di Corso Europa, l'area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona, foglio 29 mapp. 29, per la realizzazione di una rampa a lago mediante posa l'infissione di palandole e riempimento con materiale inerte.

L'area da occuparsi sarà di circa mq. 77 come illustrato nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti, subordinatamente e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

1) al termine dei lavori la rampa dovrà essere rimossa e l'area rimessa in pristino stato;

2) la Ditta Co.par.edile con sede in Borgomanero, via Sempione 38 è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

3) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso dei Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'occupazione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 909

Autorizzazione idraulica per la ricostruzione di difesa spondale in sinistra e risagomatura di una tratta della sezione d'alveo del torrente Vevera in territorio del Comune di Arona (NO). Ditta: Arona S.p.A. - Autoarona S.r.l. - Immobiliare Vevera S.a.s.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, le ditte Arona S.p.A. - Autoarona S.r.l. - Immobiliare Vevera s.a.s.

ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera e la risagomatura della tratta della sezione d'alveo del torr. Vevera devono essere realizzate in conformità ai disegni allegati al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- dovrà, in particolare, essere curata l'imposta di fondazione in modo che eventuali abbassamenti di fondo alveo non producano effetti negativi sull'intera struttura;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi con trasporto in discarica dell'eccedenza;

- la sponda ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando, nel contempo, i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;

- dovrà essere curata l'esecuzione della ricalibratura della sezione d'alveo al fine di evitare fenomeni corrosivi delle sponde e si dovrà provvedere al convogliamento delle acque di magra centrale all'alveo;

- si dovrà provvedere, nel tratto interessato dall'intervento, ad una periodica pulizia dell'alveo dalla vegetazione infestante e dai detriti eventualmente presenti, da effettuarsi almeno una volta all'anno, preferibilmente fra la seconda metà di maggio e la seconda metà di giugno, come prescritto nella relazione geologico-tecnica allegata al progetto;

- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro tale termine, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- i committenti dell'opera dovranno comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto me-

dante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- i soggetti autorizzati, previa autorizzazione di questo Settore, dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- i soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 910

Autorizzazione idraulica per la ricostruzione del muro di difesa spondale in dx orografica del rio Conturbia, in territorio del Comune di Momo (NO) frazione Castelletto. Ditta: Comune di Momo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Momo, con sede in via Squarini n. 2, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi,

mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vinco-

lo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 911

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Grua, con tubazione fognaria, per allacciamento alla fognatura comunale del fabbricato residenziale in via Mora e Gibin, nel territorio del Comune di Borgomanero (NO). Ditta: Soc. Cooperativa Edilizia Lago Maggiore a.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Cooperativa Edilizia Lago Maggiore a r.l., con sede ad Oleggio Castello, V.lo Torrazza n. 2, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori

attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 19 giugno 2003, n. 912

Autorizzazione idraulica per la costruzione di un ponticello sul torrente Lagone, nel territorio del Comune di Borgomanero (NO). Ditta: Autocusio S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Autocusio S.p.A. di Borgomanero corso Sempione n. 56, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati, inoltre, per quanto attiene il ponticello da ricostruire, la nuova struttura dovrà garantire un franco di deflusso tale da favorire il transit del materiale in sospensione;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca

ca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 913

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Guardabosone (VC). Lavori di sistemazione generale idraulica e studio idraulico del Torrente Strona - Lotto n. 1 e Lotto n. 2 - Contributo Euro 800.508,19 (L. 1.550.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 19 giugno 2003, n. 914

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea area bt 0.380/0.220 kV del corso d'acqua pubblica Torrente Grana in Comune di Bagnolo Piemonte. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua

pubblico Torrente Grana nel Comune di Bagnolo Piemonte, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 915

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Gravelona Toce (VCO) - Lavori di ritombamento base scogliere Rio Lovich e ripristino sezioni Rio Val Faita (2° lotto) - Contributo Euro 20.658,28

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 19 giugno 2003, n. 916

Autorizzazione idraulica per due attraversamenti, di cui il primo in linea aerea bt 0.220 kV ed il secondo con linea bt 0.400 kV in caso staffato al ponte, del corso d'acqua pubblico Rio Grosso in Comune di Peveragno. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Grosso nel Comune di Peveragno, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 917

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di ripristino e consolidamento rivestimento spondale, inalveamento e regolarizzazione confluenza nel T. S. Giovanni, costruzione scogliera in sponda sx sul canale scolmatore Rio Iselle - Contributo Euro 36.151,98

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 918

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di rimozione detriti alluvionali, taglio piante, inalveamenti sui rii minori e compluvi naturali - Contributo Euro 25.822,85

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 919

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di rimozione detriti alluvionali, taglio piante, costruzione difese longitudinali e trasversali e rifacimento attraversamento stradale Via F. Filzi sul Rio S. Eusebio - Contributo Euro 25.822,85

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 920

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania - Lavori di rimozione detriti taglio piante, inalveamento, costruzione difese longitudinali e rifacimento attraversamento stradale di Via M. Rosa su Rio S. Rocco in loc. Torchiedo - Contributo Euro 41.316,55

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 921

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Gravelona Toce (VCO) - Lavori di sistemazione idraulica briglia Rio Inferno - Contributo Euro 36.151,98

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 922

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania (VCO) - Lavori di ripristino viabilità comunale su Via Vignolo in loc. Biganzolo, lungo lago in loc. Pallanza, Via Valle Ballona, Via La Guaradia - Contributo Euro 87.797,67

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 923

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Ghiffa (VCO) - Lavori di ripristino tratti sc. (Via dei Mulini, Via Monte Zeda, Parco Trinità, Caronio-Pollino, Villa Volpi-Deccio) - Contributo Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 924

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Ghiffa (VCO) - Lavori di ripristino condotte acquedotti Luera, Villaggio Valdora, loc. Caronio e Trinità - Contributo Euro 37.184,90

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 925

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Ghiffa (VCO) - Lavori di adeguamento opere di raccolta e smaltimento acque superficiali - Contributo Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 926

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Parrocchia Nostra Signora Assunta, Comune di Trisobbio (AL). Concessione contributo Euro 33.569,70 (L. 65.000.000) (Cap. 24098/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 927

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001, Oratorio Sant'Antonio Abate, Frazione Malvino - Comune di Sardigliano (AL). Concessione contributo Euro 56.810,26 (L. 110.000.000) (Cap. 24098/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2003, n. 928

Alluvione ottobre 1996 - Contributi a privati cittadini danneggiati - Erogazione saldo - Spesa di Euro 9.296,23 - Cap. 24318/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 929

Ordinanza n. 3051 del 31/03/2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Villanova Solaro) - Progetto per lavori di ricostruzione del ponte sul Torrente Varaita in Comune di Villanova Solaro sulla S.P. n. 133. Finanziamento di Euro 1.136.205,18 - Lire 2 miliardi e 200 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di ricostruzione del ponte sul Torrente Varaita in Comune di Villanova Solaro sulla S.P. n. 133 con le seguenti prescrizioni:

- siano integralmente rispettate le prescrizioni contenute nella lettera prot. n. 3097/AC del 22/05/2003 espresse dall'Autorità di Bacino di Parma;

- siano integralmente rispettate le prescrizioni contenute nella lettera prot. n. 8967 del 06/06/2003 espresse dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po di Parma;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.;

- le spalle del nuovo ponte siano qualificate attraverso una finitura accurata dei getti che dovranno prevedere una rugosità superficiale preordinata, da ottenersi con l'impiego di matrici o con trattamenti successivi delle superfici di sabbatura o similari. Al fine di migliorare l'aspetto architettonico di insieme, le parti sommitali delle spalle, ove non esistano motivi funzionali ostativi, siano dotate di coronamento o di copertina di adeguato spessore;

- i tratti di scogliera previsti a lato delle spalle siano realizzati evitando l'intasamento a rifiuto del calcestruzzo ma limitandone l'impiego alle parti più interne; le scarpate spondali soprastanti alle scogliere siano poi ricomposte e inerbite;

- la coloritura delle parti in acciaio, sia orientata verso la riproposizione di un colore grigio chiaro opaco, simile a quello della struttura in opera evitando il ricorso a coloriture azzurro/blu di esito incerto nel contesto locale di intervento;

- relativamente alla ricostruzione del ponte, sia verificato il possesso dell'autorizzazione per l'occupazione del sedime demaniale, in caso contrario sia richiesta al Settore OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo tale autorizzazione;

- in fase di esecutivo siano motivati i costi aggiuntivi inseriti come oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, siano previste delle indagini geologiche al fine individuare il corretto dimensionamento dei pali di fondazione e siano effettuate le necessarie verifiche strutturali per le opere in progetto;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e del R.D. 523/04;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 930

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Comune di Vernante - Progetto dei lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Rapiitone, torrente Valle Grande e acquedotto comunale - Importo totale del progetto Euro 250.000,00 - Finanziamento regionale Euro 196.656,97

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Rapiitone, torrente Valle Grande e acquedotto comunale nel Comune di Vernante con le seguenti prescrizioni:

- siano integralmente rispettate le indicazioni contenute nella nota prot. n. 1874/B del 10/06/2003 dell'A.S.L. n. 15;

- Il fronte valle e la sommità della briglia siano rivestiti in pietra;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.;

- prima dell'inizio dei lavori sia verificato presso il Settore OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo il pagamento dei canoni di concessione per l'occupazione del sedime demaniale relativamente agli interventi di ripristino opera di presa sul Torrente Valle Grande e realizzazione ponticello sul Rio Rapiitone.

- In fase di esecutivo siano effettuati i calcoli dell'erosione di fondo e presi gli opportuni accorgimenti al fine di evitare fenomeni di scalzamento in corrispondenza della struttura di fondazione della briglia in progetto.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e R.D. 523/04;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 931

Occupazione di sedime demaniale per la ricostruzione di traversa a servizio della derivazione d'acqua dal Torrente Valgrande in comune di Vernante - Richiedente: Industria Mineraria Limone Piemonte S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Industria Mineraria Limone Piemonte S.r.l. ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 113,00 (7/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della determinazione idraulica fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 932

Occupazione sedime demaniale per ricostruzione ponticello sul Combale Comba in comune di Valgrana - Richiedente: Amministrazione Comunale di Valgrana -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Valgrana, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 31,71 (trentuno/71 - 4/12 di Euro 93,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata dall'opera fino al 31/12/2002, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di Euro 31,71 sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 933

Occupazione sedime demaniale per derivazione provvisoria dal Torrente Mondalavia in comune di Benevegienna - Richiedente: Autostrada Torino-Savona S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società Autostrada Torino-Savona S.p.A., ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 141,94 (centoquarantuno/94 - 9/12 di Euro 189,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata dall'opera fino al 31/12/2002, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di Euro 141,94 sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 934

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione ripristino opere di derivazione sul Torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Consorzio Irriguo Bealera Norea - Roccaforte Mondovì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Consorzio Irriguo "Bealera Norea" con sede in Roccaforte Mondovì - Loc. Borgo Norea - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 113,00 (centotredici/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata dall'opera per l'anno 2003 a partire dalla data della determina di autorizzazione (giugno-dicembre), salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 935

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione lavori di ricollocazione opera di captazione acquedotto comunale di Barge nei Comuni di Barge e Bagnolo Piemonte - Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Barge - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 62,00 (sessantadue/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata dall'opera per l'anno 2003 a partire dalla data della determina di autorizzazione (maggio-dicembre), salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale Regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 20 giugno 2003, n. 936

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Sistemazione idraulica torrente Ovesca nell'abitato di Villadossola, mediante lavori di ripristino, consolidamento e costruzione nuove difese arginali nelle tratte a monte abitato loc. Maglietto e nella tratta terminale dal ponte sulla S.P., alla confluenza fiume Toce. Importo Euro 258.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di Sistemazione idraulica torr. Ovesca nell'abitato di Villadossola, mediante lavori di ripristino, consolidamento e costruzione nuove difese arginali nelle tratte a monte abitato loc. Maglietto e nella tratta terminale dal ponte sulla S.P. alla confluenza fiume Toce in Comune di Villadossola dell'importo complessivo di Euro 258.000= così suddiviso:

a) Per lavori	Euro	186.571,38
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	37.314,28
Per spese tecniche e generali	Euro	27.985,71
Per IVA su spese generali (20%)	Euro	5.597,14
Per inc. art. 18 L. 109/94 s.m.i.	Euro	223,89
Per occupazione temporanea	Euro	306,00
Per imprevisti arrotondamento	Euro	1,60
Sommano	Euro	71.428,62
Totale	Euro	258.000,00

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale;

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 23 giugno 2003, n. 938

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento di un ponte in c.a. sul torrente Meia, a

servizio della strada provinciale Ghemme-Cavaglio-Suno, in territorio del Comune di Suno (NO). (art. 199 di 2° C.D.). Ditta: Provincia di Novara

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 23 giugno 2003, n. 939

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento di un ponte e n. 3 opere di scarico acque piovane nel torrente Meia, a servizio della circonvallazione del centro abitato di Bogogno (NO), sulla strada provinciale Castelletto di Momo-Oleggio Castello. Ditta: Provincia di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (in caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordo ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 25 giugno 2003, n. 940

Autorizzazione idraulica n. 59/03 per la realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Vova in Comune di Premia (VB). Ditta: SIRV S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SIRV S.r.l., con sede in Piazza Municipio 9 - Premia, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 25 giugno 2003, n. 941

Alluvione autunno 2000. Lavori di ripristino sezioni di deflusso e sistemazione spondale lungo il rio Scolatore, in Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). Importo Euro 100.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi al ripristino della sezione idraulica di deflusso e sistemazioni spondali sul Rio Scolatore, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, inoltre, ad avvenuta ultimazione dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.2

D.D. 25 giugno 2003, n. 942

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Castello di Bruno, Comune di Bruno (AT). Concessione contributo di Euro 129.114,22 (L. 250.000.000) (Cap. 24098/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 25 giugno 2003, n. 943

Autorizzazione idraulica n. 60/03 per la realizzazione di una passerella in legno sul rio Bacenetto in

comune di Domodossola (VB). Ditta: Sig. Claudio Anderlini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Claudio Anderlini, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria,

sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 25 giugno 2003, n. 944

Autorizzazione idraulica n. 61/03 per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria su metanodotto Snam in comune di Gravellona Toce (VB). Ditta: Snam Rete Gas S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in Piazza S. Barbara 7 - S. Donato Milanese (MI) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà es-

sere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di

terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 25 giugno 2003, n. 945

Autorizzazione idraulica n. 62/03 per la realizzazione di attraversamento aereo del torrente Anza con impianto a funi motorizzato in comune di Ceppo Morelli (VB). Ditta: Fabris Paolo e altri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Fabris Paolo e altri, con sede in Vanzone con S. Carlo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza inter-

ruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 26 giugno 2003, n. 946

Lavori di risagomatura della sezione di deflusso del torrente Stura, alla confluenza del torrente Ceronda, nei Comuni di Borgaro Torinese e Venaria Reale, loc. Altessano, con estrazione di 9.900 mc. Richiedente: Impresa Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio, con sede in Via Perino n. 12 -10078 Venaria Reale (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di concedere, ai soli fini erariali, all'Impresa Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio, con sede in via Perino n. 12 - 10078 Venaria Reale (TO), l'estrazione e l'acquisizione di 9.900,00 mc di materiale litoide d'alveo proveniente dai lavori di risagomatura della sezione di deflusso del torr. Stura, alla confluenza del torr. Ceronda, nei Comuni di Borgaro T.se e Venaria Reale, loc. Altessano, secondo il progetto agli atti autorizzato dall'AIPO-Ufficio Operativo di Torino;

b) di dare atto che l'importo corrispondente al dovuto provvisorio canone di legge sarà introitato sul Capitolo di Bilancio n. 2130, per l'anno 2003;

c) di dare atto che l'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere all'Impresa Bracco eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora verrà stabilito, per l'anno 2003, un canone superiore a quello base di calcolo del dovuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 26 giugno 2003, n. 947

Alluvione primavera-estate 2002 - Impegno della somma di Euro 10.911.736,91 sul Cap. 26980/2003 destinate agli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi di cui alla D.D. n. 1626 del 29/11/2002 e rettifica della stessa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 26 giugno 2003, n. 948

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Rocchetta Tanaro (AT). Intervento: lavori di adeguamento s.c. Borioso e sistemazione movimento franoso su s.c. Mogliotti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di adeguamento s.c. Borioso e sistemazione movimento franoso su s.c. Mogliotti in Comune di Rocchetta Tanaro e dell'importo complessivo di Euro 115.500,00, così suddiviso:

a) Per lavori	Euro 87.492,09
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
Per IVA	
Per adempimenti Impresa L. 494/96	
Per IVA su adempimenti L. 494/96	
Per spese tecniche	
Per redazione piano di sicurezza L. 494/96	
Per C.C.N.I.A. (2%)	
Per IVA su spese tecniche (20%)	
Per arrotondamenti	
Sommano	Euro 28.007,91
Totale	Euro 115.500,00

con le seguenti prescrizioni:

- durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere verificata la corrispondenza dei parametri geotecnici utilizzati per la progettazione al fine di adempiere al dettato del D.M. 11/3/88 n. 47;
- il pendio deve essere raccordato con il bordo interno della canaletta retrostante le gabbionate;
- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs n. 490/99, della l.r. n. 20/89 e della l.r. 45/89;
- di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2
D.D. 26 giugno 2003, n. 949
L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Rettifica D.D. n. 1594/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 26 giugno 2003, n. 950
Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Fubine. Lavori di consolidamento statico edificio municipale. Importo Euro 103.291,38 (L. 200.000.000.=). Rettifica D.D. n. 280 del 07/03/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 26 giugno 2003, n. 951
Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Vignone (VCO) - Lavori di inalveamento tratto Rio dell'acqua Benedetta, opere di ripristino strada accesso acquedotto e tratta tubazione acquedotto, costruzione briglia e opere disalveo Rio Bienna loc. S. Martino - Contributo Euro 23.240,56 (10.329,14+12.911,42)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 26 giugno 2003, n. 952
Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pradlevés (CN) - Lavori di ripristino strade, acquedotto e difese spondali - Contributo Euro 6.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 26 giugno 2003, n. 953
Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Cossano Belbo - Lavori di sistemazione strada S. Bovo e rii Vassa e S. Maria - Contributo Euro 40.800,10 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 26 giugno 2003, n. 954
Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Crissolo (CN) - Lavori di sistemazione opera presa acquedotto e strade comunali - Contributo Euro 4.500,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 26 giugno 2003, n. 955
Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Stroppa (CN) - Lavori di consolidamento e ripristino s.c. Stroppa-Caudano-Centenero - Contributo Euro 41.316,55 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 26 giugno 2003, n. 956

Autorizzazione idraulica n. 28/03 per l'esecuzione di interventi sulle opere di derivazione d'acqua dal Rio Marone e dal canale della Vecchia, danneggiate dall'evento alluvionale del mese di ottobre 2000, in Comune di Cavour. Ditta richiedente: Consorzio Irriguo Cavour

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Cavour, con sede in Cavour Via Giolitti n. 70, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di derivazione e dei muri di contenimento delle sponde del canale della Vecchia e del Bedale di Cavour, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione dei muri il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.0 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. dovrà essere garantita la stabilità delle traverse nei confronti del sifonamento prevedendo opportuni tagli a monte ed a valle dei manufatti;

4. a valle delle traverse si dovrà prevedere il rivestimento del fondo alveo con massi di idonea pezzatura, intasati con cls, al fine di prevenire erosioni dello stesso;

5. i muri di difesa spondale dovranno essere rivoltati per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, ovvero ancorati ai muri spondali esistenti, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente in modo da non costituire restringimento alcuno delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua;

6. i muri di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna/terreni limitrofi;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale

Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 26 giugno 2003, n. 957

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 22/02 per il taglio di alberi ed arbusti nell'alveo e lungo le sponde del torrente Casternone nel tratto compreso tra il confine fra il Comune di San Gillio e il Comune di Druento e la confluenza con il torrente Ceronda in Comune di Druento già autorizzato con provvedimento in data 30.04.2002 n. 22/02. Ditta: Comune di Druento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 22/02 in data 30.4.02 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 22/02 alle quali codesto Comune dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 26 giugno 2003, n. 958

Occupazione sedime demaniale per realizzazione ponte sul Rio San Biagio in comune di Corneliano d'Alba - Richiedente: Consorzio Imprese Artigiane del Comune di Corneliano d'Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Consorzio Imprese Artigiane del Comune di Corneliano d'Alba, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o osservazioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 133,89 (centotrentatre/89) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera dal 1/8/2001 al 31/12/2002 salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di Euro 133,89 sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2003, n. 959

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Montegioco - Lavori di ripristino viabilità strada Saliceti, strada Pragasso, strada fraz. Montegioco. Contributo Euro 2.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2003, n. 960

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Silvano D'Orba - Lavori di ripristino viabilità - Contributo Euro 27.600,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 27 giugno 2003, n. 961

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Pozzol Groppo - Lavori di somma urgenza - Contributo complessivo Euro 34.100,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 30 giugno 2003, n. 965

R.D. 523/1904, D.Lgs 275/1993. Estrazione/acquisizione di mc. 9922,7 di materiale demaniale d'alveo

**del torrente Dora Riparia, in Comune di Salbertrand.
Richiedente: Ditta Imprebeton S.p.A.**

Sommano Euro 39.593,27
Totale Euro 150.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 46 in data 11.06.2003, già sottoscritto dalla Ditta Cava Imprebeton S.p.A. con sede in Salbertrand (TO), Regione Rio Secco, regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Susa - in data 12/06/2003 al n. 1278, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di Salbertrand, per mc 9922,7 - da reperire nell'ambito esclusivo del demanio idrico -, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.9

D.D. 30 giugno 2003, n. 966

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Piedimulera. Lavori di ripristino difesa spondale sinistra e formazione soglia sul torrente Anza. Importo: Euro 150.000,00= (1° e 2° stralcio)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto di lavori di pronto intervento per i lavori di ripristino spondale sinistra e formazione soglia sul Torrente Anza, approvato dal Comune di Piedimulera, dell'importo Euro 150.000,00=, così suddiviso:

a) Per lavori	Euro	108.241,93
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	2.164,80
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per spese tecniche, misura, contabilità	Euro	9.853,96
Per spese tecniche adempimenti D.Lgs. 494/96	Euro	3.966,25
Per contributo L. 6/81 pari al 2% di Euro 13.820,21	Euro	22.081,35
Per IVA su spese tecniche (20%)	Euro	2.819,32
Per imprevisti	Euro	595,99

A condizione che:

- la scelta dell'Impresa cui affidare il lavoro venga fatta, in conformità con quanto disposto con D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, in esito ad una doppia valutazione, una sull'offerta del massimo ribasso sulla parte riferita ai lavori stessi, l'altra in aumento relativa al canone vigente del materiale da asportare;

- la soglia venga eseguita a "corda molla" con freccia di almeno 50 cm. rispetto alla quota laterale;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 e del D.Lgs. n. 490/99.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 1 luglio 2003, n. 967

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania (VCO) - Lavori di ripristino viabilità comunale su Via Vignolo in loc. Biganzolo, lungo lago in loc. Pallanza, Via Valle Ballona, Via La Guadria - Contributo Euro 87.797,67 - Rettifica D.D. n. 922 del 19/06/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 1 luglio 2003, n. 968

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Elva (CN) - Lavori di ripristino transito e opere consolidamento e regimazione acque lungo le s.c. varie, ripristino acquedotto Chiosso Sottano e ripristino rio Maggiore - Contributo Euro 51.645,69 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 1 luglio 2003, n. 969

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lequio Tanaro (CN) - Lavori di consolidamento tratto muro di sostegno piazzale Curreno nel concentrico - Contributo Euro 52.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 1 luglio 2003, n. 970

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 - Comune di Cremolino - Lavori di consolidamento soletta e tetto centro polivalente - Importo Euro 10.329,14 + Euro 25.822,85 sommano Euro 36.151,99 (L. 20.000.000 + L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 1 luglio 2003, n. 971

Comune di Borghetto Borbera (AL). Autorizzazione estrazione materiale litoide in esubero dal Torrente Borbera in località Persi nel Comune di Borghetto Borbera

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune Borghetto Borbera (AL), ad estrarre, dall'alveo idrico del Torrente Borbera, mc. 920,00 (novecentoventi metri cubi) di materiale litoide in esubero provenienti dai lavori di realizzazione di una difesa spondale nel Torrente Borbera in località Persi nel Comune di Borghetto Borbera.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 1 luglio 2003, n. 972

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Monleale - Lavori di somma urgenza. Contributo complessivo Euro 15.300,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 1 luglio 2003, n. 973

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Albera Ligure - Lavori di somma urgenza. Contributo complessivo Euro 11.900,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 2 luglio 2003, n. 978

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Vinadio (CN). Lavori di ripristino strada comunale Vallone, sistemazioni idrauliche lungo T. Neraissa, Rio Freddo, Rio S. Anna, Rio Corborant. Contributo Euro 129.114,22 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 2 luglio 2003, n. 979

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Rocchetta Belbo - Lavori di sistemazione idraulica in Rocchetta Vecchia, Sorie e Corticelle. Contributo Euro 10.329,14 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 2 luglio 2003, n. 980

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Pagno (CN). Lavori di ripristino viabilità strada comunale Rocca e Via Bonante. Contributo Euro 20.658,28 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 2 luglio 2003, n. 981

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Argentera (CN). Lavori di ripristino sezioni di deflusso Fiume Stura, Rio Becchi Rossi, Giorgia della Madonna di Roburent, muro sostegno fraz. Bersezio. Contributo Euro 15.493,71 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 2 luglio 2003, n. 982

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Macra (CN). Lavori di consolidamento a monte strada comunale Villette e ripristino strada Caricatori e Aramola, regimazione acque presso presa acquedotto. Contributo Euro 20.658,28 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 2 luglio 2003, n. 983

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Monchiero (CN). Lavori di consolidamento sponde Rio Monforte presso confluenza Torrente Rea. Contributo Euro 12.911,42 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 2 luglio 2003, n. 984

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Morozzo (CN). Lavori di sistemazione e pulizia T. Brobbio e ripristino depuratore comunale. Contributo Euro 11.500,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 3 luglio 2003, n. 985

Autorizzazione idraulica n. 64/03 per la realizzazione di attraversamento del rio Calcestre con condotta fognaria in comune di Craveggia (VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della di-

rezione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 luglio 2003, n. 986

Autorizzazione idraulica n. 65/03 per la realizzazione di attraversamento del torrente Melezze Orientale con condotta fognaria in comune di Malesco

(VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Servizi Ecologici Valle Vigezzo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria

ria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 luglio 2003, n. 987

Autorizzazione idraulica n. 66/03 per la realizzazione di attraversamento del rio Inferno con tubazione per gas metano in comune di Gravello Toce (VB). Ditta: Nova Gas S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Nova Gas S.r.l., con sede in Corso Roma 191 28883 Gravello Toce, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che

dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 luglio 2003, n. 988

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Anza in comune di Piedimulera (VB). Ditta: Elis S.r.l. - Approvazione schema di disciplinare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Elis S.r.l., con sede in Pieve Vergonte (VB), per l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Anza in Comune di Piedimulera secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

di autorizzare l'inizio dei lavori in pendenza della formalizzazione dell'atto concessorio.

La presente determinazione si intende automaticamente revocata qualora non si addivenga all'affidamento definitivo da parte del Comune di Piedimulera.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 3 luglio 2003, n. 990

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993. Estrazione/acquisizione di mc. 9125,57 di materiale demaniale d'alveo del torrente Orco, in Comune di Sparone. Richiedente: Ditta Scavi Ter Morletto S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 49 in data 02.07.2003, già sottoscritto dalla Ditta Scavi Ter Moletto con sede in Rivarolo Canavese (TO), Via Trieste 78, regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Rivarolo Canavese in data 03.07.2003 al n. 1011-3A-Atti privati, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Orco, nel territorio del Comune di Sparone, per mc 9125,57 - da reperire nell'ambito esclusivo del demanio idrico -, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.8

D.D. 4 luglio 2003, n. 991

Autorizzazione idraulico - pratica n. 1866 - Enel Distribuzione - Zona di Vercelli - interferenza L.E. area a 15000 volt con Rio Fontanelle in Comune di Varallo Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'ENEL ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a norma di quanto stabilito dalle norme tecniche di attuazione allegate al P.R.G.C., così come prescritto dal Comune di Varallo Sesia i pali dovranno essere posti a distanza non inferiore a mt. 15 dai corsi d'acqua che scorrono all'esterno dell'abitato esistente;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le opere eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/7/2004.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata,

semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera realizzata (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dell'opera mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'opera, che si renderanno necessarie;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato ed in tal caso saranno a completo ed esclusivo carico dell'Enel i costi relativi all'esecuzione delle opere inerenti la rimozione e la ricollocazione delle condutture elettriche;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490 del 29/10/1999, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa della L.E. aerea a 15000 Volt interferente con il Rio Fontanelle in Comune di Varallo Sesia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.8

D.D. 4 luglio 2003, n. 992

Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 1869 - Ditta B.R.V. Bonetti Rubinetterie Valduggia - difesa spondale già realizzata lungo il rio Maddalena in Comune di Valduggia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria ai soli fini idraulici le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dell'opera mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc. D.L. n. 490 del 29/10/1999 e L.R. n.

45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico).

Con il presente provvedimento è autorizzata in sanatoria la difesa spondale costruita lungo il rio Maddalena in Comune di Valduggia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.3

D.D. 4 luglio 2003, n. 995

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 20/12/2002 n. 36 di rep. per l'acquisizione di 4524,34 m3 di materiale litoide dall'alveo del torrente Viana in Comune di Busano. Ditta: Grosso Giuseppe Romualdo. Importo cauzionale: Euro 588,16

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 4 luglio 2003, n. 996

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 17/03/2003 n. 40 di rep. per l'acquisizione di 2485,21 m3 di materiale litoide dall'alveo del torrente Chiusella in Comune di Vistrorio. Ditta: Inerti Alto Canavese snc. Importo cauzionale: Euro 323,08

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 7 luglio 2003, n. 999

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, già stoccato fuori alveo in loc. Pianetto nel Comune di Usseglio, per un volume di 3.086 mc. Richiedente: Ditta Marietta S.p.A., con sede in Via Corio n. 52, Balangero (To)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta Marietta S.p.A., con sede in Via Corio n. 52 - Balangero (TO), il prelievo e l'acquisizione del materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, già stoccato fuori alveo in loc. Pianetto di Usseglio (TO), per mc 3.086 (tremila ottantasei), secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare di cui al successivo punto b);

b) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione - Repertorio n. 50 del 2.7.03 -, facente parte integrante della presente determinazione, già sottoscritto dalla richiedente Ditta Marietta S.p.A..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 7 luglio 2003, n. 1000

Ordinanza Ministeriale n. 3124/01 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Guazzora. Lavori di ripristino e miglioramento sismico del Palazzo Tagliacarne. Importo Euro 25.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 7 luglio 2003, n. 1001

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Garbagna - Lavori di rifacimento manto di copertura tetto loculi nel Cimitero comunale. Contributo Euro 16.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 7 luglio 2003, n. 1002

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Masio - Lavori di pronto intervento per consolidamento stazione di pompaggio acquedotto comunale in frazione Abbazia (Rio Anitra). Contributo Euro 13.900,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.1

D.D. 7 luglio 2003, n. 1003

L.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di Via inerente il progetto "Costruz. di una nuova cab.

primaria a 132/15 kV denominata "Riva Valdobbia" e della L.E. a 132 kV della centrale di Fervento alla nuova cab. Riva Valdobbia che attraversa i comuni di Boccioleto, Mollia e Riva Valdobbia", presentato dall'Enel Distrib. S.p.A.. Necessità di sottoporre Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ritenere che il progetto "Costruzione di una nuova cabina primaria a 132/15 kV denominata "Riva Valdobbia nel comune di Riva Valdobbia e della linea elettrica a 132 kV della centrale di Fervento alla nuova cabina Riva Valdobbia che attraversa i comuni di Boccioleto, Mollia e Riva Valdobbia", presentato dalla Società Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale a Roma, in via Ombrone, 2, localizzato nei comuni di Boccioleto, Mollia e Riva Valdobbia (VC), benchè la documentazione presentata dal proponente risulti approfondita e sostanzialmente esaustiva e completa, debba essere sottoposta alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998 per le ragioni espresse in premessa.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.2

D.D. 7 luglio 2003, n. 1004

L.R. n. 18/84 - Comune di Venaria Reale - Modifica determinazione n. 53 del 16/01/2002 di autorizzazione utilizzo quote residue mutui Cassa DD.PP.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 luglio 2003, n. 1005

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 13.1.2003 n. 38 di rep. per l'acquisizione di 25100 m³ di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora di Melezet in Comune di Bardonecchia - Bacino Sette Fontane. Ditta: Imprebeton S.p.A.. Importo cauzione: Euro 3.263,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a Euro 3263,00 regolarmente versato alla Ditta Imprebeton S.p.A. con sede in Salbertrand, Regione Rio Secco, incassata sul cap. 3000 (acc. 129/03) impegnata sul cap. 40000 del bilancio regionale con rev. 3421 ed impegno 2003/1107;

- di disporre l'immediata erogazione della somma di cui sopra a mezzo bonifico bancario;

- di imputare la spesa complessiva di Euro 3263,00 sul cap. 40000 del bilancio regionale.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.8

D.D. 7 luglio 2003, n. 1006

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1868 - Enel Distribuzione-Zona di Vercelli - interferenza L.E. a 15000/400 Volt staffata al ponte sul torr. Olen in comune di Alagna Valsesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'ENEL Distribuzione ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- dovrà essere richiesta debita autorizzazione all'Ente proprietario del ponte;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/7/2004.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel Distribuzione dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato ed in tal caso saranno a completo ed esclusivo carico dell'Enel i costi relativi all'esecuzione delle opere inerenti la rimozione e la ricollocazione delle condutture elettriche;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'attraversamento con L.E. staffata al ponte sul torr. Olen in Comune di Alagna Valsesia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.4

D.D. 7 luglio 2003, n. 1010

Costruzione collettore finale ed ampliamento impianto di depurazione. 3° lotto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Voltaggio ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 7 luglio 2003, n. 1012

Costruzione collettore finale ed ampliamento impianto di depurazione. 4° lotto importo complessivo Euro 82.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Voltaggio ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2
D.D. 8 luglio 2003, n. 1017

Ordinanze Ministeriali n. 3084/00 e n. 3124/01 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Pietra Marazzi. Lavori di consolidamento edificio municipale. Importo Euro 54.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 8 luglio 2003, n. 1019

LL.RR. 54/75 e 18/84 - Decreto del Presidente Consiglio Ministri n. 556 del 23.8.93 - Movimenti franosi loc. Campo della Vigna in Comune di Novalesa - Anticipazione di un ulteriore acconto di Euro 43.516,46 (Cap. 24306/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 8 luglio 2003, n. 1020

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pombia - Lavori di consolidamento sommità versante Sud strada comunale della Rocca. Contributo Euro 87.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3
D.D. 8 luglio 2003, n. 1021

Autorizzazione idraulica n. 3789 per la costruzione di due ponti provvisori, sul torrente Malonetto in Comune di Brandizzo, per il transito dei mezzi di cantiere per la realizzazione della linea ferroviaria da Alta Capacità Torino - Milano. Ditta: Consorzio CAV. TO - MI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Cav. TO-MI con sede legale in Sesto San Giovanni (MI) viale Italia n. 1, ad eseguire gli interventi provvisori citati in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere provvisorie, con particolare riguardo alle fondazioni delle spalle il cui piano d'imposta dovrà essere sito ad una profondità di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa del fondo alveo, nella sezione trasversale interessata dall'attraversamento;

3. i manufatti in questione, impalcati, spalle e rilevati di accesso compresi, dovranno essere rimossi immediatamente dopo l'ultimazione dei lavori di costruzione del ponte ferroviario e del ponte stradale previsti immediatamente a monte;

4. la suddetta rimozione dovrà essere accompagnata dal pieno ripristino dallo stato dei luoghi, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi che, non essendo previste modificazioni del fondo alveo, interessa esclusivamente le sponde, dovrà essere stoccato in prossimità degli attraversamenti di che trattasi, al fine del suo riutilizzo per il ripristino dello stato dei luoghi, al momento della completa rimozione delle opere provvisorie stesse;

6. la presente autorizzazione ha validità per anni 2 (due) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori e/o lo svolgimento degli stessi, non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle spalle e delle rampe di accesso all'impalcato, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, ed in presenza di eventuali esondazioni interessanti l'area di cantiere, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata la funzionalità degli attraversamenti mediante la realizzazione di quelle opere e l'esecuzione di quei ripristini che si renderanno necessari, e per la cui realizzazione occorrerà sempre richiedere l'autorizzazione a questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà inoltre mettere in atto tutto il corso dei lavori le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà garantire, in particolare, al verificarsi di eventi meteorici significativi, che potrebbero determinare situazioni di criticità in corrispondenza e nell'intorno dei nuovi attraversamenti, sia durante l'esecuzione dei lavori che successivamente e fino al completo adeguamento della sezione d'alveo del rio, secondo il progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, la presenza di idonea sorveglianza, così da segnalare e prevenire,

eventuali situazioni di rischio che potessero avere ripercussioni anche per le aree circostanti, effettuando tempestivamente i necessari interventi di manutenzione e ripristino;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione dei sedimi demaniali per la realizzazione delle opere provvisorie, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione, amministrativa e fiscale, dell'occupazione delle aree demaniali in questione con i manufatti di attraversamento stradale previsti;

13. dovrà essere comunicata a questo Settore, anche per gli adempimenti di cui al precedente punto, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, la fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad ultimazione delle opere il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al Decr. Leg.vo n. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.8

D.D. 8 luglio 2003, n. 1022

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1865 - Comunità Montana Valle Sessera - costruzione passerella sul Rio Gisiola in loc. Alpe d'Aigra in Comune di Postua

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la Comunità Montana Valle Sessera ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile in caso venissero cagionati danni;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/7/2004.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Comunità Montana dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'Ente dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o

anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc. D.L. n. 490 del 29/10/1999 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di costruzione passerella sul Rio Gisiola in loc. Alpe l'Aigra in Comune di Postua.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.3

D.D. 8 luglio 2003, n. 1024

Autorizzaz. idraulica n. 29/03 per la realizzazione di una difesa spondale in sinistra orografica del rio S. Pietro com. di Villastellone nei pressi area industriale di c.so Savona Sud, Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Impresarosso - Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.A., ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento,

nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere adeguatamente attestata a monte e a valle in corrispondenza dei manufatti di attraversamento esistenti, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,50 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di

fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1025

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bognanco. Lavori di sistemazione movimento franoso a monte strada comunale per la frazione S. Marco. Importo progetto: Euro 30.000,00=. Importo finanziamento: Euro 30.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1026

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.02. Eventi alluv. autunno 2000 e primav. estate 2002 - Conf. di Serv. di Verbania. Com. di Cannero Riv.. Lav. ripr. lungolago Itarì, campetto comun. e ripr. foce Rio Itarì+ripr. mulat. Cann. Riv.-Donego in

loc. Cappella Grande e regimaz. acque+ripr. deflus. Rio Baraggia in loc. Orponte. Imp. prog. Euro 95.000=. Imp. fin. Euro 20.000+25.000+50.000 per tot. Euro 95.000=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1027

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bognanco. Lavori di regimazione acque superficiali su strada comunale Graniga-S. Bernardo a monte del ponte. Importo progetto: Euro 242.000,00=. Importo finanziamento: Euro 242.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 9 luglio 2003, n. 1028

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4099 - Realizzazione opere di derivazione ad uso idroelettrico nel Rio Preit in comune di Canosio - Richiedente: Idreg Piemonte -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Ditta Idreg Piemonte, con sede in Galleria S. Federico, 54 Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.2

D.D. 9 luglio 2003, n. 1029

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Piode - Lavori di somma urgenza quali sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza Sindacale - Contributo Euro 47.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 9 luglio 2003, n. 1030

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Quittengo - Lavori di somma urgenza quali pulizia strade e rii, ripristini acquedotti e fognature - Contributo Euro 80.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 9 luglio 2003, n. 1031

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Comune di Nebbiuno - Lavori vari di somma urgenza - Contributo vari per complessivi Euro 33.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 9 luglio 2003, n. 1032

L.R. n. 18/84 - Comune di Sarezzano - Lavori di sistemazione sede municipale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di Euro 41.306,58

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1033

Ditta: Comune di Cannero Riviera. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di banchina d'attracco percorso Lido/Sciaretta - variante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Cannero Riviera possa essere rilasciata autorizzazione per la costruzione di una banchina per attracco natanti e nel rifacimento, pavimentazione e sistemazione del percorso pedonale recentemente realizzato con alcune variazioni di percorso.

I lavori dovranno essere eseguiti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico di codesto Comune ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare all'esecuzione delle opere stesse;

- dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

- si ribadisce come in precedenza che dovrà essere assicurata la sicurezza del percorso essendo presente a monte una situazione di instabilità gravitativa e predisposto un adeguato sistema di regimazione delle acque per la presenza di emergenze effimere di acque sotterranee lungo il versante in concomitanza con eventi di precipitazioni piovose particolarmente intensi, inoltre dovrà essere assicurata la stabilità e compattatura del piano di fondazione del percorso pedonale previa verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento e secondo le eventuali indicazioni che potranno essere fornite dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo - Svizzera sulla pesca;

- il Comune di Cannero Riviera è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretese di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

- restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui al D.lgs. n. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1034

Autorizzazione idraulica n. 68/03 per la realizzazione di una passerella sul Rio Larino in Comune di Ornavasso (VB). Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore Pianificazione territoriale, urbanistica e trasporti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore Pianificazione territoriale, urbanistica e trasporti, con sede in Via dell'Industria, 25 28924 Verbania Fondotoce, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inal-

terata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1035

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premosello Chiovenda. Lavori di pronto intervento per la regimazione delle acque, disintasamento, rifacimento n. 2 ponti ed argini Rio Palera. Importo: Euro 25.822,84= (4° stralcio)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1036

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluv. autunno 2000 e primavera estate 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Calasca Castiglione. Lavori pronto intervento sistemaz. S.C. Val Segnara con realizzazione vasca sedimentazione a monte strada con rifacim. attravers. impluvio e sistemazione ciglio superiore versante a monte strada. Imp. finanziato Euro 30.000. Imp. prog. Euro 30.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 9 luglio 2003, n. 1037

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Finanziamento a favore della Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza di ulteriori interventi a carattere idrogeologico. Contributo Euro 273.722,15 - contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 9 luglio 2003, n. 1038

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Garbagna - Opere di prevenzione movimento franoso loc. Agliani, Bagnara, Ramero. Importo Euro 144.607,93

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 9 luglio 2003, n. 1039

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Toceno - Lavori di consolidamento versante loc. Arvogno. Importo Euro 206.582,76 - Riparti 89/90 - 92 - 94 utilizzo ribasso d'asta Euro 20.658,28

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1041

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Calasca Castiglione. Lavori di sottomurazione muro di sostegno strada comunale Castiglio-

ne-Selvavecchia sul Rio Loira. Importo finanziato: Euro 25.000=. **Importo progetto: Euro 25.000=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1042

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 73/03 per il rifacimento del tronco fognario posato nel subalveo dei torrenti Nigoglia e Strona nel comune di Omegna (VB). Istante Ditta Acque Cusio S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Acque Cusio S.p.A., con sede ad Omegna-Crusinallo (VB) in Via Brughiere n. 22, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- dovrà essere mantenuta il più possibile la quota attuale della soglia in corrispondenza dell'attraversamento sul Rio Bertogna;

- dovrà essere adeguatamente ammorsato il taglio al termine della pavimentazione d'alveo a protezione della tubazione;

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni de profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa autorizzazione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.), ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 9 luglio 2003, n. 1043

Occupazione sedime demaniale per realizzazione impianto idroelettrico "Frere 2" in comune di Accoglio - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Comunità Montana Valle Maira, ad occupare le aree demaniali necessarie per la realizzazione delle seguenti opere:

1. opera di presa (T. Unerzio);
2. ponte sul T. Unerzio in prossimità dell'opera di presa;

3. attraversamento Rio Petello;

4. attraversamento Rio Comba;

5. attraversamento T. Chiaramasco;

6. scarico nel T. Maira

che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche del parere succitato;

b. di quantificare in Euro 279,00 (6/12 di Euro 93,00 x 6) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale delle aree demaniali interessate dalle opere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c. di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d. di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.9

D.D. 9 luglio 2003, n. 1044

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 166 Della Val D'Ossola. Comune di Vogogna. Loc. Masone. Verifica della sezione Idraulica e interventi per l'adeguamento e consolidamento fondazioni del Ponte. Progetto definitivo. Importo finanziato: Euro 516.456,90=. Importo progetto: Euro 516.456,90=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 luglio 2003, n. 1045

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 166 Della Val D'Ossola. Comune di Ornavasso e Premosello Chiovenda. Loc. Migiadone. Verifica della sezione Idrraulica e interventi per l'adeguamento e consolidamento fondazioni del Ponte. Progetto definitivo. Importo finanziato: Euro 516.456,90=. Importo progetto: Euro 516.456,90=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.1

D.D. 10 luglio 2003, n. 1046

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla ricostruzione, demolizione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 498/VC, a 132000 Volt, con carattere di inamovibilità, costituito da un tratto di linea elettrica aerea per il collegamento alla nuova cabina primaria a 132/15 kV nel comune di Trino (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata alla ricostruzione e all'esercizio, dell'impianto elettrico, n. 498/VC, a 132000 Volt, con carattere di inamovibilità, costituito da un tratto di linea elettrica aerea per il collegamento alla nuova cabina primaria a 132/15 kV nel comune di Trino (VC).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'Enel Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente autorizzazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costituite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.01.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione/costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabilite con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente determinazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione/costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 15 per parte asse linee aeree.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.1

D.D. 10 luglio 2003, n. 1047

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla variazione di tensione della L.E. n. 1247 "Savigliano Isorella" da 120 a 132 kV nel tratto Savigliano - Cervere, nei comuni di Savigliano, Marene, Cherasco, Cervere e costruzione di una nuova cabina primaria a 132/15 kV denominata "Cappellazzo" in comune di Cervere (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata con carattere di inamovibilità alla variazione di tensione alla linea elettrica aerea n. 1427/CN "Savigliano - Isorella" da 120000 a 132000 Volt, nel tratto "Savigliano - Cervere", nei comuni di Savigliano, Marene, Cherasco, Cervere e costruzione della nuova primaria a 132/15 kV, denominata "Cappellazzo" con relativo collegamento, in comune di Cervere (CN).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'Enel Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente autorizzazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costituite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.01.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione/costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabilite con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente determinazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione/costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 15 per parte asse linea aerea.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.9

D.D. 10 luglio 2003, n. 1048

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania.

Comune di Calasca Castiglione. Lavori di consolidamento spalla del Ponte strada comunale loc. Selva-vecchia sul rio Sponda. Importo finanziato: Euro 40.000=. **Importo progetto: Euro 40.000=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 luglio 2003, n. 1049

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale autunno 2000 e primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 51 Delle Quarne. Progetto dei lavori di posa barriere paramassi dal km. 2+000 in tratti saltuari. Importo finanziato: Euro 150.000,00=. **Importo progetto: Euro 150.000,00=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 luglio 2003, n. 1051

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Gravellona Toce. Lavori di sistemazione idraulica rio Inferno tratta terminale di Via Pedulazzi. Importo finanziato: Euro 150.000=. **Importo progetto: Euro 150.000=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 luglio 2003, n. 1052

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di ripristino attraversamento del torrente Ovesca di acquedotto comunale in loc. Madonna. Importo Euro 61.151,98=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 11 luglio 2003, n. 1053

Ditta Società Italiana per il gas S.p.A.. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per rifacimento attraversamento nel Torrente Besante nel Comune di Cantalupo Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la ditta Società Italiana per il Gas S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Torino, Via XX Settembre 41, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 11 luglio 2003, n. 1054

Autorizzazione idraulica n. 30/03 per la realizzazione dell'allacciamento al collettore fognario c.le, esistente in alveo del rio del Piano delle acque reflue provenienti dal nuovo edificio c.le adibito a scuola materna ed elementare ed ubicato nella via Cocciano, comune di Lauriano. Ditta: comune di Lauriano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Lauriano, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati

da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della condotta di scarico in progetto nel collettore fognario 0 30 cm. esistente, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena. La suddetta condotta sarà rivestita con un getto di contenimento in cls avente sezione trasversale di cm. 70x70, in corrispondenza della braga di immissione nel collettore esistente;

3. l'estrazione del materiale d'alveo dovrà essere praticato con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori di scavo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inal-

terata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 11 luglio 2003, n. 1055

Occupazione sedime demaniale per realizzazione opere di derivazione ad uso idroelettrico nel Rio Preit in Comune di Canosio - Richiedente: Idreg Piemonte -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Ditta Idreg Piemonte, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 97,00 (6/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della determinazione di occupa-

zione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale Regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 11 luglio 2003, n. 1056

Autorizzazione idraulica n. 3788 all'attraversamento del torrente Chisola, con condotta gas, metano a bassa pressione, staffata al ponte della loc. Burdini, in comune di Cumiana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., con sede in via Vigone 42, Pinerolo (TO), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consen-

tere eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.). Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 11 luglio 2003, n. 1057

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Brignano Frascata - Lavori di pronto intervento per ripristino danni alluvionali novembre 2002 - Contributo Euro 4.282,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 luglio 2003, n. 1058

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Carrega Ligure - Lavori di ripristino urgente alla viabilità comunale - Contributo Euro 7.000,00 (complessivo)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 11 luglio 2003, n. 1059

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4078 - Realizzazione difesa spondale con muro in massi a secco in sponda destra del Rio Secco in comune di Barge - Richiedente: Sig. Chiri Paolo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Chiri Paolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici).

I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 11 luglio 2003, n. 1060

A.I. n. 4101 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Talloria in comune di Diano d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Diano d'Alba -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Diano D'Alba ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati

all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la sistemazione idraulica deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- la sistemazione idraulica non dovrà essere causa di turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi tre, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla sistemazione idraulica in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo l'alveo del Torrente Talloria;

- il soggetto autorizzato, previa autorizzazione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale

Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.7

D.D. 11 luglio 2003, n. 1062

Restituzione cauzione versata dalla Ditta Impresa Prini Luigi S.r.l. con sede in Belgirate (VB) via 4 Novembre, 17, per intervento sistemativo della foce del torrente Erno con asportazione di materiale lapideo in Comune di Lesa (NO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 11 luglio 2003, n. 1063

Autorizzazione idraulica n. Au-0464 per l'attraversamento in subalveo del torrente Fisca, con linea elettrica a 15.000 V, in Comune di Lombardore. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete Piemonte e Liguria - Zona di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete Piemonte e Liguria - Zona di Ivrea, con sede in Ivrea, C.so Vercelli n. 7, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tri-

bunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.7

D.D. 14 luglio 2003, n. 1064

Autorizzazione idraulica per il ripristino della difesa spondale in sx orografica del torr. Erno, danneggiata dall'evento alluvionale del maggio 2002, in territorio del Comune di Lesa (NO). Ditta: Rattone Carlo e Facco Lina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici i Sigg. Rattone Carlo e Facco Lina, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente, con la prescrizione che la stessa, debba essere realizzata, senza il previsto intasamento dei vani con calcestruzzo e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestan-

te che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 14 luglio 2003, n. 1065

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo in cavo precordato bt a 380 V del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Riddone nel Comune di Corneliانو - Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Alba, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Riddone nel Comune di Cornelianò, nella posizione e secondo le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 14 luglio 2003, n. 1066

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo interrato staffato al ponte con linea a 15 kV del corso d'acqua pubblica Rio Torto nel Comune di Saluzzo. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Alba, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Torto nel Comune di Saluzzo, nella posizione e secondo le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 14 luglio 2003, n. 1067

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4103 - Lavori di ricostruzione difesa spondale lungo la sponda orografica sinistra del Torrente Pesio mediante scogliera in massi in comune di Carrù. Richiedente Enel Green Power - istanza del 21 maggio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL Green Power S.p.A. con sede in Pisa, Via Andrea Pisano n. 120, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di sei mesi, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale

Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 luglio 2003, n. 1068

Eventi all. autunno 2000 - Amministrazione provinciale di Cuneo (Comune di Melle). Progetto per lavori sulla S.P. n. 8 e n. 105 di Valle Varaita e diramazioni, lavori di messa in sicurezza del corpo stradale mediante l'esecuzione di scogliere in massi e banchettoni. Finanziamento di Euro 154.937,07

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 luglio 2003, n. 1069

Eventi all. autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Alto/Ormea/Caprauna) Progetto per lavori di ricostruzione di tubazioni, muri scogliere, ponticelli e scarpate a progressive varie sulla S.P. n. 216 tronco: Ormea-Caprauna. Finanziamento di Euro 258.228,45

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 luglio 2003, n. 1070

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Brondello - progetto per lavori di pulizia alveo, sottomurazione e rinforzo briglie Torrente Bronda. Finanziamento di Euro 25.822,84 - Lire 50 milioni. Finanziamento della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 14 luglio 2003, n. 1071

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Boca - Lavori di ripristino difese spondali e sezione idraulica del rio Marellò. Importo Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teso Sassi

Codice 25.7

D.D. 14 luglio 2003, n. 1072

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Pettenasco - Lavori di regimazione acque superficiali in località Giardinetto a protezione abitato e viabilità pubblica. Importo Euro 77.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 14 luglio 2003, n. 1073

Ditta: Mugnai Ovidio, in qualità di Amministratore delegato del "Distretto Turistico dei Laghi". Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (17.07.03-22.07.03) di area demaniale in loc. Punta Vevera (fg. 29 mapp. 131/parte) per l'allestimento di strutture atte allo svolgimento della manifestazione denominata "Lago Maggiore Jazz 2003" in Comune di Arona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Distretto turistico dei laghi possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (17/07/03-22/07/03) di area demaniale in loc. Punta Vevera, (fg. 29 mapp. 131/parte) per l'allestimento di strutture atte allo svolgimento della manifestazione denominata "Lago Maggiore Jazz 2003" in Comune di Arona.

Le strutture ed i mezzi dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, formano parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture e dallo stanziamento dei mezzi;

2) il Distretto Turistico dei Laghi è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso dell'occupazione dell'area demaniale, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione dell'area demaniale per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale

Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 14 luglio 2003, n. 1074

Ditta: Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae". Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso provvisorio in Comune di Orta San Giulio (NO) antistante il mapp. 30 Fg. 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che all'Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae" possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile fisso provvisorio nel lago D'Orta in Comune di Orta San Giulio antistante il Fg. n. 3 mapp. n. 30.

Il pontile fisso dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici dell'opera in argomento;

3) l'Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae" è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedime del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 15 luglio 2003, n. 1076

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1867 - Ditta Campione Dina Eva e Tota Raffaele - costruzione di

ponte carraio sul rio della Prera in Comune di Gattinara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la Ditta Campione Eva e Tota Raffaele ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la Ditta concessionaria dovrà prendere contatti con l'Amministrazione Comunale di Gattinara, che ha in progetto interventi di adeguamento della sezione del Rio della Prera, al fine di armonizzare le opere autorizzate con quanto previsto dal Comune stesso;

- il mancato concordamento delle opere con l'Amministrazione Comunale potrà essere causa di decadenza della presente autorizzazione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/7/2004.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in

ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc. D.L. n. 490 del 29/10/1999).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di costruzione ponte carraio sul rio della Prera in Comune di Gattinara.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.9

D.D. 15 luglio 2003, n. 1077

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Ovesca in Comune di Villadossola (VB) - Ditta Minacci S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di concedere alla Ditta Minacci S.r.l. con sede in Villadossola (VB), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Ovesca in Comune di Villadossola secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 2.016,91 per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 (accertamento n. 129/2003) ed impegnato sul capitolo 40000 in uscita del bilancio 2003 e che l'importo di Euro 69.816,28 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 222/03) del bilancio 2003;

c) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 15 luglio 2003, n. 1079

T. Ossona e Roggie. Taglio ceduo sul suolo demaniale in Comune di Tortona (Ditta: Città di Tortona)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Città di Tortona al taglio delle piante in Comune di Tortona - corso d'acqua: T. Ossona e Roggie come indicato nella planimetria catastale subordinata all'osservanza delle condizioni riportate nell'autorizzazione idraulica n. 2180 del 14/05/2003 rilasciata dall'AIPO Ufficio Operativo di Alessandria e nella nota n. 5183 del 08/07/2003 rilasciata dal Corpo Forestale dello Stato di Alessandria.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta Città di Tortona è autorizzata e pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di giorni 30 a decorrere dalla data di versamento della somma di Euro 150,00 (euro centocinquanta/00).

- Il versamento deve essere effettuato su CCP intestato a: Tesoreria Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 Torino, Causale obbligatoria (AL-TG) oppure a mezzo bonifico bancario intestato a "Tesoreria Regione Piemonte Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino via Garibaldi 2 10122 Torino CCB. Consentito solo per versamenti superiori ad Euro 2582,28 Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere consegnata a questo Settore all'atto del ritiro della determinazione.

- L'importo di Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00) sarà introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2003.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 15 luglio 2003, n. 1084

Autorizzazione idraulica n. 3790, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque nere depurate, nel rio del Molino, in Comune di Brusasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sig.ri Bettelani Marcello e Bucchioni Rosana, Morello Claudia, Tirante Francesca, D'Apolito Carmine e Di Donato Pasqualina, Secondo Francesco, Simone Vito e Di Vietri Nicoletta, Cattani Francesco e Verduri Vilma, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;

4. il pozzetto di ispezione, da cui si diparte la tubazione di scarico, dovrà essere posizionato ad una distanza di almeno 10.00 metri dal ciglio superiore di sponda del corso d'acqua in argomento;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva nè lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 quintali;

6. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione dovrà essere posto ad una profondità di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. i committenti dell'opera dovranno comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese dei soggetti autorizzati modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. i soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori, dovranno ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.9

D.D. 16 luglio 2003, n. 1085

Autorizzazione idraulica n. 79/03 per la realizzazione di n. 5 attraversamenti dei Rii dei Cep, di Valsorda, Vignola, Senza Nome e Torrente Brevetto lungo la S.C. Montescheno-Vallemiola in Comune di Montescheno (VB). Ditta: Comune di Montescheno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Montescheno, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 16 luglio 2003, n. 1086

Autorizzazione idraulica N. 4100 per costruzione di un ponte sul Rio di Roaschia in Comune di Roaschia - Località Cava Monfranco - Richiedente: Società Buzzi Unicem - Robilante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Buzzi Unicem S.p.A. con sede in Robilante ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente

vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed in-

denni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 1088

Autorizzazione all'occupazione di area demaniale per la realizzazione di lavori di difesa spondale nel tratto del Torrente Ossona, prospiciente al fabbricato in strada Viola n. 6 in Comune di Tortona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Ditta Immobiliare S. Filippo s.n.c. ad occupare l'area demaniale in Comune di Tortona (AL) necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta dell'A.I.P.O. - Ufficio operativo di Alessandria citato in premessa;

b) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 1089

Comune di Fabbrica Curone. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la realizzazione di un guado pedonabile provvisorio nell'alveo del Torrente Curone in frazione Bruggi nel Comune di Fabbrica Curone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Fabbrica Curone, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per tre mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e

fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 1090

Comune di Camino. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di manutenzione idraulica del Rio Dardagna e sistemazione frana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Camino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 17 luglio 2003, n. 1091

Autorizzazione idraulica n. 80/03 per la realizzazione di attraversamento di n. 4 Rii con impianto elettrico nei Comuni di Ceppo Morelli (VB) e Macugnaga (VB). Ditta: Enel Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A., con sede in Viale Azari, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzati, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procede-

re alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento accessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 luglio 2003, n. 1092

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 81/03. Ditta Enel Green Power. Lavori di sfangamento del bacino dell'opera di presa sul Torrente Bogna con asportazione di materiale litoide in Comune di Bognanco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - Di autorizzare, la Ditta Giacomini S.p.A., con sede in Piedimulera (VB) ad eseguire per conto della Ditta Enel Green Power i lavori di asportazione di materiale litoide del torrente Bogna in Comune di Bognanco finalizzato al ripristino ed alla conservazione della funzionalità dell'opera di presa regolata da apposito disciplinare accessorio del Ministero dei Lavori Pubblici secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati alla domanda in data 21/08/02 inerenti l'asportazione del materiale.

2 - Di approvare lo schema di disciplinare in allegato con il quale vengono dettate le condizioni per l'esecuzione dei lavori di asportazione del materiale litoide.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale

nale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 17 luglio 2003, n. 1093

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Gavi - Lavori di somma urgenza. Contributo complessivo Euro 19.273,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 17 luglio 2003, n. 1094

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Montaldo Bormida. Lavori di consolidamento serbatoio acquedotto comunale. Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 18 luglio 2003, n. 1096

Revoca dell'autorizzazione idraulica (PI n. 87 R.P. - T. Dorzegna). Realizzazione di un canale scolmatore sul T. Dorzegna in Comune di Grondona e nuova autorizzazione idraulica (PI n. 87/a T. Dorzegna) per l'esecuzione dei lavori di "costruzione nuovo canale scolmatore - Via Sasso Lemmi" in Comune di Grondona. Ditta: Garrone Riccardo - Genova

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di revocare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, relativa alla realizzazione di un canale scolmatore sul T. Dorzegna, alla Ditta Garrone Riccardo, Via Martin Piaggio 17/4 Genova, rilasciata con nota 3790 del 23/12/1996;

b) di autorizzare altresì e conseguentemente, ai soli fini idraulici, la Ditta Garrone Riccardo, residente in Genova Via Martin Piaggio 17/4, ad eseguire un canale scolmatore su proprietà privata, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la

preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi dodici (12), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stese siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. la revoca e l'autorizzazione sono espressamente ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale respon-

sabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

c) di riconfermare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, rilasciata dal Servizi Opere Pubbliche - Difesa del Suolo di Alessandria prot. 2221 in data 03/01/97 alla Ditta Garrone Riccardo di Genova, relativa al mantenimento delle opere di cui all'atto n. 14770 in data 15/03/1996 dell'allora Ministero dei Lavori Pubblici - Ufficio del Genio Civile di Alessandria, agli stessi patti e termini, condizionandola però all'esecuzione del nuovo canale scolmatore oggetto della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto da adottarsi a quello della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà definito l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 18 luglio 2003, n. 1097

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di opere di presa sul Torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Consorzio Irriguo Bealera Martinet - Frabosa Sottana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Consorzio Irriguo Bealera Martinet con sede in Frabosa Sottana - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 81,00 (ottantuno/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per l'anno 2003, a partire dalla data della presente determina di concessione, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale Regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.4

D.D. 21 luglio 2003, n. 1100

Comune di Cassinelle. Ripristino sponda destra della traversa sul Torrente Orba di protezione della tubazione di mandata acquedotto di Cassinelle

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cassinelle ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di mesi uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed in-

denni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.5

D.D. 21 luglio 2003, n. 1101

Autorizzazione idraulica n. 1177 per lavori di dissecco e pulizia del rio Morello. Comune di Montegrosso d'Asti (AT). Richiedente: Comune di Montegrosso d'Asti (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Montegrosso od'Asti (AT) residente in via Re Umberto n. 60 Montegrosso d'Asti (provincia di Asti), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare piena-

mente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 21 luglio 2003, n. 1102

Autorizzazione idraulica n. 1178 per la realizzazione di un guado provvisorio sul fosso Maggiolino iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al numero 82 - Comune di Castell'Alfero (AT). Richiedente: Ditta Picco Bartolomeo S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Picco Bartolomeo S.r.l. con sede in Asti, via Giribaldi n. 9, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 21 luglio 2003, n. 1103

Subingresso nella concessione già intestata al Sig. Bona Dario per attraversamento del Torrente Tinella con ponte lungo la strada Bona in Comune di Calosso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre la voltura della concessione in oggetto intestandola al comune di Calosso sito in Via Roma, 11 - 14052 Calosso.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 1105

Occupazione di sedime demaniale per costruzione canale di scarico in sponda destra del Torrente Belbo in Comune di Santo Stefano Belbo - Richiedente: Ditta Capetta I.V.I.P. S.p.A. - Santo Stefano Belbo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Ditta Capetta I.V.I.P. S.p.A. con sede in Santo Stefano Belbo - Corso Piave n. 140, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 81,00 (ottantuno/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per l'anno 2003, a partire dalla data della presente determina di concessione, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale Regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 1106

Occupazione di sedime demaniale per costruzione di un ponte sul Rio di Roaschia in Comune di Roaschia - loc. Cava Monfranco - Richiedente: Società Buzzi Unicem - Robilante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società Buzzi Unicem, con sede in Robilante - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 81,00 (ottantuno/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per l'anno 2003, a partire dalla data della presente determina di concessione, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 1107

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cardè - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Ballari Aldo - Cardè

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 1108

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Limone Piemonte - Progetto per lavori di opere di difesa spondale in Rio San Bernardo in località Gerb. - Finanziamento di Euro 12.911,00 - Lire 25 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 1109

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Beinette - Progetto per lavori di sistemazioni idrauliche e spondali dei torrenti Brobbio e Josina a salvaguardia dell'abitato. Importo totale del progetto Euro 79.498,29. Approvazione parziale del progetto solo per l'intervento di realizzazione scogliera a valle di Via Roma

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 1110

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale (Comune di Brondello) - Progetto per lavori di ricostruzione muri di consolidamento del corpo stradale sulla S.P. n. 47 di Valle Bronda tronco: abitato di Brondello. Importo di Euro 206.582,76

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.7

D.D. 21 luglio 2003, n. 1111

Ditta: Caterina Santoro, in qualità di Presidente dell'Associazione Promoflor. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (04.09.03-08.09.03) di area demaniale in loc. C.so Europa e Punta Vevera (fg. 29 mapp. 131/parte, fg. 24 mapp. 15 e 24/parte) per l'allestimento di strutture atte allo svolgimento della manifestazione denominata "Sinfonia Floreale 2003" in Comune di Arona (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che all'Associazione Promoflor possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (04/09/03-08/09/03) di area demaniale in loc. C.so Europa e Punta Vevera, (fg. 29 mapp. 131/parte, fg. 24 mapp. 15 e 24/parte) per l'allestimento di strutture atte allo svolgimento della manifestazione denominata "Sinfonia Floreale 2003" in Comune di Arona.

Le strutture dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, formano parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture;

2) l'Associazione Promoflor è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso dell'occupazione dell'area demaniale, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione dell'area demaniale per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 1112

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4096 - Lavori di realizzazione difesa spondale con massi di cava in sponda sinistra del Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedente: Società Alfa di Forniglia Isabella e C. s.a.s. - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Alfa di Forniglia Isabella e C. s.a.s. con sede in Torino, Via Alcide De Gasperi, 32, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc..).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 22 luglio 2003, n. 1113

Ditta: Comune di Stresa. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di opere afferenti alla navigazione interna - realizzazione nuovo porto -

Variante suppletiva e di variante - in Comune di Stresa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Stresa possa essere rilasciata autorizzazione per la variante suppletiva e di variante alla realizzazione del nuovo porto, consistente essenzialmente in variazioni dovute a impreviste e diverse situazioni geologiche rispetto a quella rilevatesi in progetto, inerenti la banchina lato terra, la passeggiata a lago, il bacino portuale e nella diga foranea.

I lavori dovranno essere eseguiti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza, oltre a quelle già espresse nella D.D. n. 779/25.09 del 21/07/2000 e nella D.D. n. 158/25.09 del 07/02/2002, delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico di codesto Comune ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

- il Comune di Stresa è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretese di cui si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

- restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui alla D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 luglio 2003, n. 1114

Ditta: Comune di Belgirate. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione delle opere necessarie per il ripristino della rampa di alaggio e del muro di sostegno al Lido comunale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Belgirate possa essere rilasciata autorizzazione per il ripristino della rampa di alaggio e del muro di sostegno al Lido comunale, attualmente dissestati con fessurazioni dovute all'azione del moto ondosso del lago, l'intervento previsto consiste nella realizzazione di una barriera di palancole metalliche anteriormente al muro con formazione di un cordolo con sigillatura delle lesioni verticali dello stesso e delle cavità della rampa con la posa di un parabordo in legno.

I lavori dovranno essere eseguiti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico di codesto Comune ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- dovrà essere ben definita la caratterizzazione geotecnica per poter effettuare una corretta infissione del palancolato;

- dovrà essere assicurata la stabilità del piano di fondazione del muro previa verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento e secondo le eventuali indicazioni che potranno essere fornite dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo - Svizzera sulla pesca;

- il soggetto autorizzato, essendo l'intervento limitrofo ad un corso d'acqua, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte delle opere in oggetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il Comune di Belgirate è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretese di cui si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

- restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui alla D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 22 luglio 2003, n. 1115

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1861 - Società Valsesiana Pescatori Sportivi - ripristino del bacino di invaso della derivazione idrica di alimentazione dell'impianto di allevamento ittico lungo il torr. Duggia in Comune di Quarona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Valsesiana Pescatori Sportivi ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere posizionato a tergo delle difese spondali esistenti ed in corso di realizzazione da parte della Comunità Montana, senza soluzione di continuità con il materiale già presente in sito, nell'area individuata dal progetto in corrispondenza dell'impianto di allevamento;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/7/2004.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- dovrà essere ottenuta l'autorizzazione da parte della comunità Montana Valsesia per il deposito dei materiali di risulta;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Società Concessionaria dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato unitamente ad elaborati grafici che rappresentino lo stato finale dei luoghi in corrispondenza delle aree di deposito del materiale;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Società Concessionaria dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/6/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, D.L. n. 490 del 29/10/1999, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di ripristino del bacino di invaso della derivazione idrica di alimentazione dell'impianto di allevamento ittico in Regione Campaccio lungo il torr. Duggia loc. Ponte Duggia in Comune di Quarona.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.2
D.D. 22 luglio 2003, n. 1116

L.R. n. 18/84 - Comune di Cerrione - Lavori di ampliamento e bitumatura strade e piazza abitato. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 4.178,83 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 22 luglio 2003, n. 1117

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Robilante (CN). Lavori di ripristino strade comunali Funga, Cirinot, Malandrè e ricostruzione muro Bedale Soprano. Contributo Euro 23.240,56 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 22 luglio 2003, n. 1118

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Pagno (CN) - Lavori di ripristino viabilità strada comunale Roccia e V. Bonanate. Contributo Euro 15.493,71 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 22 luglio 2003, n. 1119

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Montaldo Mondovì (CN). Lavori di consolidamento drenaggio strada comunale fr. Mellani e attraversamento loc. Chiappera. Contributo Euro 25.822,85 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 22 luglio 2003, n. 1120

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Narzole (CN). Lavori di ripristino campi sportivi e scarichi fognatura. Contributo Euro 10.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 22 luglio 2003, n. 1121

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Cravanzana (CN) - Lavori di ripristino strada S. Pietro. Contributo Euro 15.493,71 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 22 luglio 2003, n. 1122

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mondovì (CN). Lavori di somma urgenza su edifici di proprietà comunale. Contributo Euro 41.316,55. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 23 luglio 2003, n. 1123

L.R. n. 18/84 - Comune di Camandona - Opere stradali - Contributo di Euro 25.822,84 (pari a L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9
D.D. 23 luglio 2003, n. 1125

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per n. 2 opere di scarico acque bianche nel torrente Strona a servizio del centro produttivo ex Area Pietra in comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore OO.PP. di Novara il 25/04/1997, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9
D.D. 23 luglio 2003, n. 1126

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per un'opera di scarico acque bianche nel torrente Fiumetta in comune di Omegna (VB). Richiedente: Comune di Omegna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore OO.PP. di Novara il 15/07/1997, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9
D.D. 24 luglio 2003, n. 1127

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Anzola D'Ossola. Prolungamento tubazione di scarico acque meteoriche nell'alveo del Fiume Toce per eliminazione rigurgito. Importo Euro 75.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di prolungamento tubazione di scarico acque meteoriche nell'alveo del Fiume Toce per eliminazione rigurgito in Comune di Anzola D'Ossola dell'importo complessivo di Euro 75.000= così suddiviso:

a) Per lavori	Euro	58.225,23
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA sull'importo dei lavori (10%)	Euro	5.822,52
Per spese tecniche e generali	Euro	8.733,78
Per IVA su spese generali (20%)	Euro	1.956,37

Per somme per Respons. Proc.	Euro	262,01
Per arrotondamento	Euro	0,99
Sommano	Euro	16.774,77
Totale	Euro	75.000,00

A condizione che:

- Gli oneri previsti per il responsabile del procedimento vengano compresi nel 15% dell'importo dei lavori a base d'asta a disposizione per spese generali.

- Qualora l'intervento interessi zone vegetate, le stesse vengano rinaturalizzate.

E nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a terzo dei muri di sostegno;

5) i rinterrati per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 1128

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Ente Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi (Comune di Chiusa di Pesio) - Progetto per lavori di ripristino strade sterrate "Gorre-Saut" - "Ardua-Canavere" - "Vallone del Cavallo" - "San Michele" - Finanziamento di Euro 60.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di ripristino strade sterrate "Gorre-Saut" - "Ardua-Canavere" - "Vallone del Cavallo" - "San Michele" nel Comune di Chiusa di Pesio (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c;

- gli interventi per il ripristino scogliere siano effettuati in modo da non ridurre la sezione di deflusso del corso d'acqua, le scogliere dovranno essere risvoltate a monte e immorsate a valle;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e della L.r. 45/89 e R.D. 523 del 1904.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 1129

Occupazione di sedime demaniale per costruzione ponte pedonale sul Rio Vallone Ciancamentes in Comune di Aisone - Richiedente: Ente Parco Naturali Alpi Marittime - Valdieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Ente Parco Naturale Alpi Marittime con sede in Valdieri - Corso Dante Livio Bianco n. 5, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 62,00 (sessantadue/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per l'anno 2003, a partire dalla data della determina di autorizzazione, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale Regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6
D.D. 24 luglio 2003, n. 1130

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Cuneo - Progetto per lavori di riprofilatura dell'alveo del torrente Grana in località Via Macagno - Finanziamento di Euro 85.800,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6
D.D. 24 luglio 2003, n. 1131

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 e dell'Autunno 2000 - Comune di Frabosa Soprana - Progetto per lavori di ripristino danni alluvionali su strade comunali della Torretta e San Martino. Finanziamento di Euro 62.345,00 - Alluvione Luglio 2002 e Alluvione Autunno 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.5
D.D. 24 luglio 2003, n. 1132

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune

di Cisterna d'Asti (AT). Intervento: lavori di disalveo del rio Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5
D.D. 24 luglio 2003, n. 1133

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Villanova d'Asti (AT). Intervento: rifacimento attraversamenti lungo la s.c. Chiallano località Stazione, la s.c. Turello Milone nel concentrico, la s.c. Valminio e interventi di sistemazione idraulica del rio Robeirano e del rio Traversola

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5
D.D. 24 luglio 2003, n. 1134

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Ente di Gestione parchi e riserve naturali astigiani - Asti. Intervento: lavori di ripristino della viabilità delle aree di pertinenza e delle relative infrastrutture della Riserva naturale Speciale della Valleandona e Valle Botto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9
D.D. 24 luglio 2003, n. 1135

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Evento alluvionale primavera estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Pallanzeno. Lavori di ripristino opera di presa e tratti di tubazione dell'acquedotto in loc. Valmaggioro e Oraccio. Importo progetto: Euro 16.046,84=. Importo finanziamento: Euro 20.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di ripristino dell'opera di presa e di tratti di tubazione dell'acquedotto in località Valmaggioro e Oraccio in Comune di Pallanzeno dell'importo complessivo di Euro 16.046,84 così suddiviso:

A) Per lavori di cui Euro 1450,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro	14.296,82
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA sull'importo dei lavori (10%)	Euro	1.492,68
Per spese tecniche e generali	Euro	214,45
Per IVA su spese generali	Euro	42,89
Sommano	Euro	1.750,02
Totale	Euro	16.046,84

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 1136

Autorizzazione idraulica n. 4104 - Attraversamento in subalveo con condotta gas metano sul Torrente Mellea nei Comuni di S. Vittoria d'Alba e Monticello d'Alba - Richiedente: Società S.N.A.M. - San Donato Milanese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. con sede in S. Donato Milanese e Uffici in Torino - Corso Taranto 61/a, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'ini-

zio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 1137

Autorizzazione idraulica n. 4094 per realizzazione di opere di difesa spondale sul Rio di Carrù in Comune di Carrù - Richiedente: Viglietti Bartolomeo - Carrù

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Viglietti Bartolomeo con sede in Carrù Strada Bicocca

n. 3/C ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto il benchè minimo oggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere

stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 1138

Autorizzazione idraulica n. 4109 per ricostruzione muro spondale sul Torrente Vermenagna in Comune di Limone Piemonte - Loc. S. Caterina - Richiedente: Longo Valeria - Cavallermaggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Longo Valeria con sede in Via Roma, 62 - Cavallermaggiore, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza in-

terruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 1139

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4088 - Lavori di consolidamento di difesa spondale mediante una struttura in massi cementati lungo la sponda orografica destra del Torrente Pesio in Comune di Pianfei - Richiedente: L.E.A.R. Corporation S.p.A. - Pianfei. Istanza del 2.5.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la L.E.A.R. Corporation S.p.A. con sede in Pianfei, Via Cuneo n. 27, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

- l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manu-

fatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso siano giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse interessano;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 1140

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4089 - Lavori di consolidamento di difesa spondale mediante una struttura in massi cementati lungo la sponda orografica destra del Torrente Pesio in Comune di Pianfei - Richiedente: Fulcheri Alessandro e Dimitri - Pianfei. Istanza del 12.4.03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, i signori Fulcheri Alessandro e Dimitri, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

- l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.3

D.D. 24 luglio 2003, n. 1141

Autorizzazione idraulica n. 3791 per la realizzazione di opere di derivazione dal torrente Piantonetto e scarico nel medesimo corso d'acqua, ad uso idroelettrico ed irriguo, in comune di Locana. Richiedente sig. Roscio Pietro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Roscio Pietro, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate, nonchè realizzate, potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti i calcoli di dimensionamento strutturale del setto di presa, il cui piano di fondazione dovrà essere posto ad una quota inferiore di almeno mt. 1.0 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

3. il previsto setto dovrà essere idoneamente ancorato alle rocce esistenti in alveo; analogamente la parete sinistra del canale di derivazione dovrà essere idoneamente ancorata alla scogliera esistente in sponda sinistra del Torrente Piantonetto;

4. allo sbocco della tubazione di restituzione dovranno essere posizionati dei massi, intasati con cls, al fine di prevenire erosioni e conseguenti scalzamenti della scogliera esistente, che potrebbero essere causati dalla fuoriuscita delle acque scaricate;

5. l'eventuale movimentazione del materiale d'alveo, per la realizzazione delle opere in argomento, dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua; il materiale movimentato non potrà essere asportato dall'alveo, ma dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita la stabilità delle scogliere esistenti;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di pro-

roga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Contro il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale per l'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 1142

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4111 - Lavori di realizzazione di difese spondali in destra orografica e di sottomurazione muro spondale in sinistra orografica del Torrente Pesio in Comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Giraudi Giuseppe - Chiusa di Pesio. Istanza del 30-06-2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Giraudi Giuseppe, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere dovranno essere realizzate in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto il benchè minimo oggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso;

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassa-

menti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua o intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 1143

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4110 - Lavori di realizzazione difese spondali mediante scogliere in massi e di manutenzione a due ponticelli sul corso d'acqua Vallone del Cavallo in Comune di Chiusa di Pesio - Richiedente: Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi - Chiusa di Pesio - Istanza del 10-06-2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi con sede legale in Chiusa di Pesio - Via S. Anna 34, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere dovranno essere realizzate in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto il benchè minimo oggetto nell'alveo, senza al-

cuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso;

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua o intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale

del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2003, n. 1144

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Postua. - Lavori di somma urgenza ripristino viabilità strade comunali frazione Roncole e cimitero. - Contributo Euro 8.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2003, n. 1145

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Adorno Micca. - Lavori di somma urgenza pulizia strade Via Golzio. - Contributo Euro 12.110,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2003, n. 1146

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Adorno Micca. - Lavori di somma urgenza pulizia idraulica Rio Nelva. - Contributo Euro 15.691,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 luglio 2003, n. 1147

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgomano. Lavori di pronto intervento per consolidamento statico strada comunale Via Piovino in località Cascina Mirasole. Contributo Euro 36.151,98

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
 D.D. 24 luglio 2003, n. 1148
LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Casalvolone - Lavori di rifacimento impermeabilizzazione colombari cimitero comunale. Contributo Euro 10.000,00

(omissis)
 Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25.7
 D.D. 29 luglio 2003, n. 1150
O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Colazza - Lavori di realizzazione opere di sostegno s.c. Colazza-Ameno a servizio bacini di captazione acquedotto. Importo Euro 25.000,00

(omissis)
 Il Dirigente responsabile
 Piero Teseo Sassi

Codice 25.7
 D.D. 29 luglio 2003, n. 1151
O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Ameno. Lavori di pulizia vasca, ripristino recinzione e sistemazione strada di accesso alla presa dell'acquedotto sul rio Tacchino. Importo Euro 20.000,00

(omissis)
 Il Dirigente responsabile
 Piero Teseo Sassi

Codice 25.7
 D.D. 29 luglio 2003, n. 1152
O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Ameno - Lavori di disintasamento e ripristino tubazione fognaria all'interno del cortile del palazzo comunale. Importo Euro 10.000,00

(omissis)
 Il Dirigente responsabile
 Piero Teseo Sassi

Codice 25.2
 D.D. 29 luglio 2003, n. 1153
LL.RR. n. 38/78 - Comune di Rivara. Rettifica D.D. 425 dell'1/04/2003

(omissis)
 Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25.2
 D.D. 29 luglio 2003, n. 1154
LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Rettifica meri errori materiali contenuti nella D.D. n. 1018 dell'8/07/2003

(omissis)
 Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25
 D.D. 29 luglio 2003, n. 1155
Rinnovo degli incarichi di posizione organizzativa interni alla Direzione regionale Opere Pubbliche

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

1. Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, a far data dal 01.08.2003, fino al 01.02.2004 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente, gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti con proprio atto, come indicato nell'allegata tabella A, da intendersi parte integrante della presente determinazione.

2. Di precisare che gli incarichi di cui sopra sono rinnovati, senza soluzione di continuità rispetto alla scadenza indicata in premessa (31.07.2003) e senza che occorra alcuna presa di servizio da parte degli stessi titolari di posizione organizzativa.

3. La spesa che il presente atto comporta dovrà essere impegnata dalla Direzione regionale Bilanci e Finanze competente in materia.

Il Direttore regionale
 Aldo Migliore

Codice 25.2
 D.D. 29 luglio 2003, n. 1156
L.R. n. 18/84 - Comune di Fobello - Lavori di opere stradali - Contributo di Euro 36.151,98 (pari a L. 70.000.000.=)

(omissis)
 Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25.2
 D.D. 29 luglio 2003, n. 1160
O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Pontecurone - Lavori di sgombero materiale ligneo dalle campate della passerella. Contributo Euro 7.000,00

(omissis)
 Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2003, n. 1161

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Isola S. Antonio - Lavori di pronto intervento per nubifragio del 05/08/2002 - Primi interventi di ripristino. Contributo Euro 20.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 30 luglio 2003, n. 1162

Ditta Provincia di Alessandria. Autorizzazione idraulica, (P.I. n. 491 Rio Vargo) per lavori di rifacimento del ponte sul rio vargo lungo la S.P. 135 in Comune di Stazzano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Provincia di Alessandria, Direzione Viabilità LL.PP. Trasporti, Settore LL.PP., con sede in Alessandria Via Porta 9, ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione delle vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi dodici e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Contro il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà definito l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25

D.D. 30 luglio 2003, n. 1163

Ditta A.M.A.G. S.p.A. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la posa di una condotta nell'alveo del Rio Sambuy nel Comune di Alessandria Fraz. Castelceriolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta A.M.A.G. S.p.A., ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione delle vegetazioni venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi sei e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (ab-

bassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Contro il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà definito l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 30 luglio 2003, n. 1164

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Gabiano. Lavori di risanamento parte della muratura perimetrale del cimitero comunale. Importo Euro 41.316,55 (L. 80.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 30 luglio 2003, n. 1165

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Pavone Canavese - Lavori

di ricostruzione ponte sul Rio Ribes per frazione Sanguignolo - Studio Preliminare - Importo Euro 87.797,67

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 30 luglio 2003, n. 1166

Autorizzazione idraulica per tre attraversamenti del corso d'acqua pubblica Rio S. Anna nel Comune di Sampeyre. Autorizzazione con prescrizione. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio S. Anna nel Comune di Sampeyre, nella posizione e secondo le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, visti da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) gli attraversamenti aerei dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) l'attraversamento previsto in caso aggraffato al ponte dovrà essere realizzato in subalveo ad una profondità di m 1,50 dalla quota di fondo alveo e dovrà essere costruita una soglia trasversale in corrispondenza del caso di attraversamento, al fine di evitare erosioni;

3) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

4) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

5) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6) la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione am-

ministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 31 luglio 2003, n. 1167

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Prali (TO) - Progetto per ricostruzione ponte torrente Germanasca Borgata Orgere. Importo del progetto Euro 310.906,67 - Importo finanziato dalla Regione Euro 207.615,67 richiesto ulteriore integrazione di Euro 103.291,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 1168

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Montemarzino - Lavori di sgombero ghiaia. Contributo Euro 4.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 1169

O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Prasco - Lavori di consolidamento muro in pietra su piazza della chiesa - Contributo Euro 7.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 1170

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Felizzano - Lavori di consolidamento e ripristino manto di copertura dell'edificio scuola media - Importo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 1171

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Carrega Ligure - Lavori di pronto intervento per disgaggio e pulizia parete rocciosa a monte strada comunale in loc. Cartasegna - Contributo Euro 10.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 1172

L.R. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Bricherasio. Lavori di somma urgenza: arginatura bealera com.le e raccordo rete fognaria bianca. Euro 22.207,65 (L. 43.000.000) Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
A. Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 1173

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Corneliano D'Alba (CN). Lavori di completamento ripristino viabilità e sistemazione frana V. Valeirole e V. Lemonte. Contributo Euro 51.645,69 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 31 luglio 2003, n. 1174

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4098 - Realizzazione difesa spondale con massi di cava in sponda sinistra del Rio Preit in comune di Canosio in corrispondenza del mappale 130 del Foglio 9 - Richiedente: Società Condotte S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Società Condotte S.r.l. con sede in Via del Lavoro, 144 Asti, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna

variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria

secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 31 luglio 2003, n. 1175

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4097 - Torrente Maira - Lavori di manutenzione straordinaria con sfangamento del bacino di accumulo di Saretto in comune di Acceglio - Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Società ENEL Produzione S.p.A. - Unità di Business Idroelettrica di Cuneo - con sede in Via Pertini 2 12100 Cuneo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state esegui-

te conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il materiale accumulato sui terreni di proprietà della Ditta ENEL non potrà essere asportato in alcun modo senza un'autorizzazione specifica dello scrivente Settore;

11. gli scavi dovranno eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive da valle verso monte. Non è consentito deviare o interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare la movimentazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti in alveo del materiale movimentato. Eventuale materiale di scarto dovrà essere sistemato e spiano secondo le indicazioni fornite da questo Settore e comunque in modo tale da un costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque;

12. nessuna variante a quanto stabilito dalla presente Determina potrà essere apportata dalla Ditta esecutrice, salvo assenso scritto del Settore in epigrafe, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, varianti possono invece essere imposte da questo Settore, per cui la presente determinazione può essere sospesa, modificata o anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi. I lavori dovranno essere eseguiti senza pericolo per la pubblica incolumità e danno all'esercizio della balneazione, previa apposizione di idonei cartelli da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori.

Durante i lavori dovranno essere osservate le norme vigenti in materia di pesca, di navigazione e di

salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori e alla segnalazione all'Autorità di P.S. e a questo Settore;

13. il presente atto è soggetto a tutte le norme di legge vigenti in materia pubblica. I lavori dovranno quindi essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta esecutrice è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri per causa dei lavori effettuati, e dagli operai e dai mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si renderanno comunque necessari a giudizio di questo Settore, in dipendenza dell'attività estrattiva. La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata e indenne la Regione Piemonte ed i suoi Funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

14. i controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la Ditta dovrà mettere a disposizione personale e mezzi occorrenti. Ove questo Settore lo ritenesse necessario, la Ditta dovrà fornire, a proprie spese ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, perizia giurata con rilievi planometrici dell'opera eseguita riferiti a quelli di progetto e redatti da perito abilitato. Scaduto inutilmente il predetto termine, la concessione sarà da ritenersi revocata senza alcun diritto per la Ditta a compenso, rimborso od indennizzo. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia del presente atto.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 31 luglio 2003, n. 1176

Sisma dell'11 aprile 2003. Erogazione di contributi riferiti ai primi 3 mesi di autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30/04/2003. Impegno di Euro 173.975,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 31 luglio 2003, n. 1177

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4108 - Manutenzione straordinaria con imbottimento sponde ed asportazione di materiale ostruente la sezione di deflusso dell'alveo del Rio Rialasso, Rio Comunale, Rio Bello in comune di Villar S. Costanzo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Villar S. Costanzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Villar S. Costanzo con sede in Piazza Giolitti, 1, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25
D.D. 31 luglio 2003, n. 1178

Attraversamento del T. Lemme in corrispondenza del ponticello di accesso alla S.P. 160 in località Molini di Fraconalto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Cementir ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2
D.D. 1 agosto 2003, n. 1180

L.R. 38/78 - Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Bibiana. Lavori di somma urgenza: sistemazione Via Bassa del Castello e Viol Marches. Euro 34.602,61 (L. 67.000.000) Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7
D.D. 1 agosto 2003, n. 1181

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara -

Comune di Meina. Lavori di ripristino viabilità strada comunale per Ghevio e consolidamento movimenti franosi in località Acquedotto e Lago d'Argento. Importo Euro 385.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25

D.D. 4 agosto 2003, n. 1183

L.R. n. 18/84 - Piano di contributi per opere pubbliche di competenza comunale e di interesse regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare l'elenco, che in allegato fa parte integrante della presente determinazione, delle opere ammissibili a contributo nella misura a fianco di ciascun Ente indicata;

2. di rinviare a successivo provvedimento la conferma del contributo e la relativa copertura finanziaria.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Allegato

LEGGE REGIONALE 21 /3/1984 N. 18**PIANO DI CONTRIBUTI**
PER LE OPERE PUBBLICHEProvincia di **ALESSANDRIA**

ENTE BENEFICIARIO	OPERE STRADALI	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE CIMITERIALI
ALLUVIONI CAMBIO'	€ 25.000			
BERGAMASCO	€ 25.000			
CANTALUPO LIGURE				€ 25.000
CARENTINO	€ 25.000			
CASSINELLE				€ 15.000
GAVAZZANA				€ 30.000
GIAROLE		€ 25.000		
GREMIASCO	€ 25.000			
MALVICINO	€ 25.000			
OLIVOLA	€ 20.000			
PADERNA		€ 30.000		
PECETTO DI VALENZA	€ 15.000			
PIOVERA		€ 25.000		
PONZANO MONFERRATO		€ 25.000		
PONZONE		€ 40.000		
POZZOLO FORMIGARO		€ 30.000		
PREDOSA				€ 20.000
SALA MONFERRATO			€ 13.000	
SOLERO	€ 25.000			
SPINETO SCRIVIA	€ 30.000			
VILLAROMAGNANO	€ 25.000			
VOLTAGGIO		€ 35.000		

Provincia di ASTI

ENTE BENEFICIARIO	OPERE STRADALI	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE CIMITERIALI
ALBUGNANO			€ 25.000	
BALDICHIERI D'ASTI		€ 30.000		
CASTAGNOLE DELLE LANZE	€ 25.000			
COSTIGLIOLE D'ASTI		€ 35.000		
FRINCO		€ 25.000		
MOMBARUZZO	€ 30.000			
MONTECHIARO D'ASTI				€ 20.000
PIOVA MASSAIA	€ 25.000			
ROATTO	€ 25.000			
ROBELLA				€ 25.000
ROCCA D'ARAZZO	€ 25.000			
TONENGO		€ 25.000		

Provincia di BIELLA

ENTE BENEFICIARIO	OPERE STRADALI	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE CIMITERIALI
BIOGLIO	€ 30.000			
BRUSNENGO	€ 20.000			
CAMPIGLIA CERVO		€ 50.000		
CASTELLETTO CERVO	€ 15.000			
CERRIONE				€ 30.000
DORZANO			€ 20.000	
PRALUNGO	€ 30.000			
SOPRANA		€ 25.000		
VEGLIO		€ 25.000		
VILLA DEL BOSCO		€ 25.000		

Provincia di CUNEO

ENTE BENEFICIARIO	OPERE STRADALI	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE CIMITERIALI
ARGENTERA			€ 20.000	
BAROLO			€ 25.000	
BEINETTE		€ 30.000		
BRONDELLO		€ 30.000		
CAMERANA			€ 25.000	
CAVALLERLEONE			€ 25.000	
CERRETTO LANGHE	€ 25.000			
CERVERE	€ 40.000			
DIANO D'ALBA	€ 12.000			
ENVIE		€ 150.000		
GAMBASCA	€ 25.000			
LEQUIO BERRIA			€ 25.000	
MANGO	€ 40.000			
MONTALDO DI MONDOVI'		€ 25.000		
MONTANERA				€ 25.000
NEIVE		€ 30.000		
NIELLA TANARO				€ 30.000
NUCETTO	€ 30.000			
PAESANA		€ 40.000		
PRADLEVES	€ 30.000			
ROASCHIA				€ 25.000
ROASCIO			€ 15.000	
RODDI	€ 25.000			
SAN BENEDETTO BELBO				€ 30.000
SANTO STEFANO BELBO			€ 25.000	
SOMANO	€ 25.000			
VENASCA	€ 30.000			

Provincia di NOVARA

ENTE BENEFICIARIO	OPERE STRADALI	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE CIMITERIALI
AGRATE CONTURBIA	€ 25.000			
AMENO		€ 25.000		
DIVIGNANO		€ 25.000		
MASSINO VISCONTI	€ 35.000			
MIASINO		€ 25.000		
NEBBIUNO		€ 25.000		
SUNO	€ 40.000			

Provincia di TORINO

ENTE BENEFICIARIO	OPERE STRADALI	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE CIMITERIALI
ARIGNANO		€ 25.000		
BARBANIA	€ 30.000			
BRANDIZZO		€ 30.000		
BUSANO	€ 25.000			
CAFASSE	€ 25.000			
CASTIGLIONE TORINESE	€ 200.000			
CHIALAMBERTO			€ 20.000	
COLLERETTO CASTELNUOVO				€ 40.000
FROSSASCO		€ 30.000		
GIVOLETTO	€ 25.000			
GROSSO	€ 30.000			
INGRIA		€ 20.000		
MATHI		€ 50.000		
MONTALDO TORINESE	€ 30.000			
NOASCA			€ 15.000	
OSASCO	€ 25.000			
PARELLA	€ 30.000			
PONT CANAVESE	€ 30.000			
RIBORDONE	€ 30.000			
SAN BENIGNO CANAVESE	€ 20.000			
SAN RAFFAELE CIMENA			€ 20.000	
SAN SEBASTIANO DA PO			€ 30.000	
SAUZE DI CESANA	€ 25.000			
SCIOLZE				€ 35.000
VALPERGA	€ 50.000			
VIDRACCO			€ 50.000	
VILLAFRANCA PIEMONTE	€ 25.000			
VISTRORIO	€ 25.000			

Provincia di VERCELLI

ENTE BENEFICIARIO	OPERE STRADALI	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE CIMITERIALI
DESANA		€ 30.000		
GREGGIO	€ 20.000			
LAMPORO	€ 30.000			
LIVORNO FERRARIS				€ 25.000
PEZZANA	€ 30.000			
POSTUA			€ 30.000	
RASSA	€ 25.000			
RIMASCO			€ 25.000	

Provincia di VERBANIA

ENTE BENEFICIARIO	OPERE STRADALI	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE CIMITERIALI
ANZOLA D'OSSOLA				€ 50.000
CASALE CORTE CERRO	€ 50.000			
GRAVELLONA TOCE	€ 50.000			
GURRO			€ 20.000	
MACUGNAGA				€ 40.000
ORNAVASSO	€ 30.000			
PIEDIMULERA		€ 20.000		
PREMOSELLO CHIOVENDA	€ 30.000			
TRAREGO VIGGIONA	€ 30.000			
TRONTANO	€ 35.000			
C.M. VALLE CANNOBINA	€ 300.000			

DATI COMPLESSIVI

	OPERE STRADALI	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE CIMITERIALI	TOTALI PROVINCIALI
Provincia di ALESSANDRIA	€ 240.000	€ 210.000	€ 13.000	€ 90.000	€ 553.000
Provincia di ASTI	€ 130.000	€ 115.000	€ 25.000	€ 45.000	€ 315.000
Provincia di BIELLA	€ 95.000	€ 125.000	€ 20.000	€ 30.000	€ 270.000
Provincia di CUNEO	€ 282.000	€ 305.000	€ 160.000	€ 110.000	€ 857.000
Provincia di NOVARA	€ 100.000	€ 100.000	€ -	€ -	€ 200.000
Provincia di TORINO	€ 625.000	€ 155.000	€ 135.000	€ 75.000	€ 990.000
Provincia di VERBANIA	€ 525.000	€ 20.000	€ 20.000	€ 90.000	€ 655.000
Provincia di VERCELLI	€ 105.000	€ 30.000	€ 55.000	€ 25.000	€ 215.000
TOTALI	€ 2.102.000	€ 1.060.000	€ 428.000	€ 465.000	€ 4.055.000

Codice 25.6

D.D. 4 agosto 2003, n. 1185

Autorizzazione idraulica n. 4105 - Attraversamento in subalveo con condotta gas metano - Torrente Brobbio in comune di Margarita - Richiedente: Società S.N.A.M. Rete Gas con sede in S. Donato Milanese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. con sede in S. Donato Milanese Piazza Santa Barbara 7, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 4 agosto 2003, n. 1188

Autorizzazione taglio ceduo in comune di Cortemilia - Fiume Bormida e Torrente Uzzone - Richiedente: Amministrazione Comunale di Cortemilia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.8

D.D. 5 agosto 2003, n. 1192

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1873 - Ditta Camuzzi Divisione Distribuzione - Zona di Gattinara - spostamento tubazione gas metano sull'intradosso del ponte sul Rio Balmella in Comune di Serravalle Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la ditta Camuzzi ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- dovrà essere richiesta debita autorizzazione all'Ente proprietario del ponte;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/11/2003.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Camuzzi dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Camuzzi dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/6/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Re-

gionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc. D.L. n. 490 del 29/10/1999 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di spostamento tubazione gas metano sull'intradosso del ponte sul rio Balmella in Comune di Serravalle Sesia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.7

D.D. 5 agosto 2003, n. 1193

Sig.ra Bellosta Giuseppina. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di una darsena nel lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Sig.ra Bellosta Giuseppina possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di una darsena per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 12,5 nel Lago d'Orta e precisamente sul terreno censito al Catasto Terreni al Fig. 2 mapp. 505 del Comune di San Maurizio d'Opaglio.

L'opera dovrà essere realizzata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) la darsena dovrà essere posta in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) la Sig.ra Bellosta Giuseppina è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'eventuale occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7
D.D. 5 agosto 2003, n. 1194

Ditta: Massimo Giacomini. Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale, anti-stante il mapp. 379 fg. 6, per l'esecuzione di lavori di ripristino del muro a lago

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al sig. Massimo Giacomini, possa essere assentita l'occupazione temporanea di area demaniale, antistante il mapp. 379 fg. 6, per l'esecuzione di lavori di ripristino del muro a lago.

L'area demaniale dovrà essere mantenuta nelle condizioni illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) il sig. Massimo Giacomini è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso dell'esecuzione dei lavori in ripristino del muro, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'eventuale occupazione di sedimi del demanio pubblico.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.1
D.D. 5 agosto 2003, n. 1197

Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L. 56/77, per la realizzazione del Progetto Territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti per i Comuni consorziati non inclusi nell'obiettivo Ob. 5b, nel Comune di Caraglio (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, l'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti alla realizzazione dei lavori del Progetto Territoriale di raccolta differenziata per i Comuni consorziati non inclusi nell'obiettivo Ob. 5b, nel Comune di Caraglio (CN).

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 25.5
D.D. 6 agosto 2003, n. 1206

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Settime (AT). Intervento: lavori di disalveo di un tratto del rio Rilate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di disalveo di un tratto del rio Rilate in Comune di Settime e dell'importo complessivo di Euro 25.000,00, così suddiviso:

Lavori a base d'asta	
Importo lavori da assoggettare a ribasso d'asta	Euro 17.480,00
Oneri della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta	Euro 541,63
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
IVA 20% sui lavori	Euro 3.604,33
C.N.P.A.I.A. (2%)	Euro 48,00
Spese generali e tecniche per redazione progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità	
IVA 20% su spese tecniche e C.N.P.A.I.A.	Euro 2.400,00
Importo complessivo progetto	Euro 25.000,00

con le seguenti prescrizioni:

- sul ciglio superiore della protezione realizzata, dove possibile, occorrerà ripristinare una fascia arbustiva con specie autoctone;

- la ricalibratura della sezione dovrà essere condotta nel rispetto dell'alveo inciso di magra e soprattutto del suo substrato principale;

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. n. 490/99, della l.r. n. 20/89 e del R.D. 523/1904;

- di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente autorizzazione.

Per il taglio delle piante nell'ambito dei lavori in oggetto, dovrà essere versata alla Regione Piemonte la somma come quantificata dal competente Corpo Forestale dello Stato.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 6 agosto 2003, n. 1209

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4126 - Realizzazione difese spondali lungo il Rio Puriac in comune di Argentera - Richiedente: Comunità Montana Valle Stura -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Stura di Demonte con sede in Piazza Renzo Spada, 19 Demonte, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere

eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 6 agosto 2003, n. 1212

Occupazione sedime demaniale per realizzazione attraversamento in subalveo con condotta gas metano - Torrente Brobbio in comune di Margarita -

Richiedente: S.N.A.M. Rete Gas con sede in S. Donato Milanese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società S.N.A.M. Rete Gas, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 81,00 (5/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2160 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 1215

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002 - Peveragno - Progetto esecutivo per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica del torrente Josina in località Madonna dei Boschi - del Rio Grosso in località Pradeboni, rifacimento del ponte sulla strada comunale - Finanziamento Euro 250.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica del torrente Josina in località Madonna dei Boschi - del Rio Grosso in località Pradeboni, rifacimento del ponte sulla strada comunale nel Comune di Peveragno (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- siano integralmente rispettate le indicazioni contenute nella nota prot. n. 2386/B del 21/07/2003 dell'A.S.L. n. 15;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della

Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.;

- a fine lavori sia espressamente prevista l'integrazione delle scogliere sia attraverso un adeguato raccordo delle medesime con la morfologia delle sponde sia attraverso il ricoprimento delle parte sommitale con terra e successiva posa di essenze erbacee ed arbustive; in modo analogo siano correttamente modellate e rinaturalizzate le aree soggette a scavo e riporto;

- per quanto attiene il ponte, la parte costituente lo zoccolo di imposta delle barriere stradali sia di preferenza portato sensibilmente a sbalzo verso l'esterno in modo da determinare un'articolazione formale dell'insieme cordolo-soletta di impalcato-trave di bordo ed una migliore qualificazione di insieme; analogamente le zone di appoggio travi di impalcato-spalle siano risolte con la predisposizione di un'adeguata schermatura dall'esterno; le parti a vista del calcestruzzo presentino un buon grado di finitura;

- in luogo della barriera tipo guard-rail, sia valutata la possibilità di porre in opera un tipo di barriera in acciaio realizzata su disegno, di pari resistenza, successivamente tinteggiata;

- in considerazione del buon grado di naturalità del luogo di intervento sia valutata l'opportunità di prevedere il rivestimento delle spalle con pietra locale in spessore;

- prima dell'inizio dei lavori sia verificato presso il Settore OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo il pagamento dei canoni di concessione relativamente agli interventi di occupazione del sedime demaniale (rifacimento ponte sul rio Grosso, interramento condotta acquedotto sul Torrente Josina);

- per l'intervento n. 3 (interramento condotta acquedotto sullo Josina) la soglia prevista in progetto venga realizzata a raso senza alterare il profilo di fondo alveo e la dinamica fluviale, mentre il manufatto di protezione in c. a. di protezione delle tubature sia approfondito di almeno 1 metro rispetto al fondo alveo;

- per l'intervento n. 1 (sistemazione idraulica del torrente Josina) le fondazioni delle scogliere siano maggiormente approfondite, siano previsti almeno 0,5 metri tra l'estradosso delle fondazioni e il punto più depresso del fondo alveo;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99, L.r. 45/89 e R.D. 523/04;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 7 agosto 2003, n. 1216

Ordinanza 3124/12.04.01 e 3157/07.11.01 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Progetto per interventi per la messa in sicurezza della strada "Fondovalle Tanaro" e ricostruzione ponte sul F. Tanaro in

**località Arazza di Rocca Cigliè S.P. n. 12 Tronco:
Bastia-Lesegno - Finanziamento di Euro
6.500.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per interventi per la messa in sicurezza della strada "Fondovalle Tanaro" e ricostruzione ponte sul fiume Tanaro in località Arazza di Rocca Cigliè S.P. n. 12 Tronco: Bastia-Lesegno nei Comuni di Niella Tanaro e Rocca Cigliè (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- Dal parere del Settore Gestione Beni Ambientali prot. n. 16804/19/19.20 del 17/07/03: "sia ricercata la migliore interazione ambientale degli elementi infrastrutturali (rotonde, svincoli, etc) prevedendo che gli spazi interclusi da detti elementi siano recuperati a verde e ove non in contrasto con le esigenze di carattere funzionale, sia posta a dimora anche vegetazione arborea arbustiva con valore di legamento con il contesto agrario naturale circostante.

Siano specificatamente previste opere di recupero ambientale degli ambiti spondali del F.me Tanaro interessate all'intervento; anche le nuove opere antierosive in massi siano intasate in terra e rinaturalizzate.

Per quanto attiene al ponte in progetto, sia valutata la opportunità di sottolineare il passaggio tra le pile e i relativi pulvini con alcune incisioni o rilievi previsti sul tratto terminale del fusto; tale motivo da riportarsi di preferenza anche sulle spalle.

Sia prevista una buona qualificazione dei getti attraverso un grado preordinato di rugosità superficiale da ottenersi anche con trattamenti specifici.

Per le vellee risultanti sui fronti dell'impalcato sia garantita una buona curabilità ed una buona qualificazione formale non escludendo anche in questo caso la opportunità di prevedere sui detti fronti, elementi di caratterizzazione quali ad esempio scuretti o rilievi.

Sia verificata la possibilità di contenere l'altezza delle barriere bordo ponte.

Per le ringhiere esterne sia tenuta in conto l'esigenza di una nuova qualificazione architettonica dei vari elementi compositivi; gli eventuali grigliati siano realizzati con sezioni significative non eccessivamente leggere ed il tutto sia finito con coloritura scura opaca";

- Dal parere dell'Autorità di bacino del Fiume Po prot. n. 4815/PU del 18/07/03: "venga valutata, in sede di Conferenza dei Servizi, la possibilità di inserire una campata supplementare al viadotto in sponda destra spostando lo svincolo in posizione più arretrata rispetto al corso d'acqua. Nel caso in cui sussistano valide e motivate esigenze tecniche per cui non sia altrimenti localizzabile lo svincolo in questione, l'intero rilevato di accesso comprensivo dello svincolo e del sottopasso dovrà essere adeguatamente difeso rispetto a fenomeni di dinamica fluviale, dei quali quello del 1994 rappresenta un riscontro storico di indubbia gravità e rispetto al quale si ritiene necessario confrontarsi";

- Dal parere dell'ing. Carlo Condorelli (A.I.P.O): sia posta particolare attenzione in corrispondenza dei rilevati di accesso e dello svincolo mediante la

realizzazione di adeguate opere di protezione spondale. In destra idrografica a monte dello svincolo la struttura di protezione spondale sia meglio raccordata con la sponda esistente al fine di costituire un'opera di protezione più estesa che protegga lo svincolo e impedisca l'aggiramento della stessa. Le scogliere in progetto siano realizzate con pendenza dolce, dove possibile l'inclinazione sia 1 a 2. La parte inferiore delle opere di protezione del tipo materassi Reno sia adeguatamente immorsata nel terreno di fondazione. Sia valutata la possibilità di aumentare la campata del ponte in sinistra idrografica anche attraverso la realizzazione di una fornace che possa permettere un'ulteriore via di fuga alle portate di piena. L'intervento di demolizione dei vecchi ponti venga eseguito correttamente al fine di non lasciare in alveo vecchie difese spondali o alcuni tratti dei rilevati esistenti;

- Dall'intervento dei rappresentanti dei Consorzi irrigui: esprimono parere favorevole a condizione che sia garantita la funzionalità idraulica del canale irriguo "Molino d'Arazza" e "Bealera Corsaglia";

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c.;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta presso il Settore OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo l'autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale o a eventuali scarichi, mediante la presentazione di n. 2 copie di progetto così formate: CTR scala 1:10.000, planimetria catastale e disegni di progetto nei quali sia esplicitata la superficie occupata;

- in fase di esecutivo l'attraversamento del canale irriguo "bealera Corsaglia" previsto con tubi autoportanti sia adeguatamente dimensionato in funzione delle caratteristiche idrauliche del canale stesso; analogamente sia prevista una verifica idraulica per lo scatolare sul canale "Molino d'Arazza".

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99, L.r. 45/89 e R.D. 523/04;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: _____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.